

BILANCIO
CONSOLIDATO

2019



L'efficienza che sa di buono

**SAMMONTANA
ITALIA**







| L'ISPIRAZIONE |

DI QUESTO SIAMO FATTI.
DI CUORE E DI RAGIONE.
DI STORIA E DI PROGETTI.
DI TRADIZIONE E DI SVILUPPO.
COSÌ INTENDIAMO PROSEGUIRE
NELLA NOSTRA IMPRESA
DI FARE OGNI GIORNO IMPRESA.

Famiglia Bagnoli



The background features a stylized green landscape with layered, scalloped hills in various shades of green. White, fluffy clouds are scattered across the scene, and several white birds are shown in flight. A central white rectangular box contains the text.

| LA VISIONE |

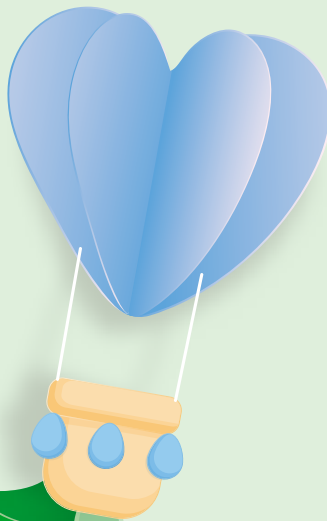
Portiamo il sorriso nella vita di tutte le persone del mondo offrendo loro prodotti appaganti e buoni perché creati con la cura e la passione autenticamente italiane e nel rispetto delle nostre origini.

Siamo intimamente Italiani e degni rappresentanti della cultura, dello stile e del prodotto del nostro territorio.

Siamo partiti come artigiani, per poi diventare industriali senza mai rinnegare le nostre radici e le nostre origini.

Siamo una grande famiglia e una grande impresa: il nostro modo di fare impresa è centrato sul rispetto reciproco e sulla correttezza dei comportamenti verso i collaboratori, i portatori d'interesse e i concorrenti.

La direzione che ci siamo proposti è quella di diventare un punto di riferimento a livello internazionale dell'alimentare italiano nel comparto del piacere e dell'autogrificazione, sempre tutelando le nostre origini.



| LA MISSIONE |

Per navigare verso e raggiungere la nostra Visione ci siamo promessi di creare prodotti alimentari di alta qualità, ricette pensate per offrire a ciascuno un'esperienza di piacere interpretando i nuovi stili alimentari.

Fare impresa rispettando le nostre radici italiane, la nostra identità, le nostre persone, le nostre comunità e i nostri territori, ricercando il miglioramento continuo del nostro fare e dell'efficienza senza compromesso.

Essere portatori della cultura e dell'Autentico Prodotto Italiano anche all'estero, protagonisti delle evoluzioni degli stili, delle forme e delle modalità di fruizione del gusto nel mondo in quello di oggi e in quelli di domani.



| LA NOSTRA STORIA |

**OLTRE 70 ANNI DI QUALITÀ ITALIANA
TRA FAMIGLIA, PASSIONE E INNOVAZIONE.**



ANNI '40

Inizia la storia di Sammontana.

Romeo Bagnoli, padre di sei figli, per provvedere alla numerosa famiglia acquista la latteria Sammontana, in Via del Giglio a Empoli.

La latteria si chiama come la fattoria da cui prende il latte.

1955

Da bar-gelateria a laboratorio artigianale.

Le vendite del gelato aumentano.

Renzo e il fratello *Sergio* cominciano a commercializzarlo fuori da Empoli e ideano un barattolo in latta da 6 litri per trasportarlo.

Viene avviata la produzione dei gelati monodose.

1959

Sammontana lancia sul mercato il mitico Barattolino,

ancora oggi prodotto icona di Sammontana: un gelato mantecato di carattere tradizionale preconfezionato, nella quantità ideale per un consumo familiare.

1980

Il cono che fa "slurp".

Milton Glaser, autore di immagini di culto conosciute in tutto il mondo - come **I LOVE NY** -, crea il nuovo logo di Sammontana: il cono che fa slurp, ancora oggi l'emblema riconoscibile dell'azienda.

1946

Nasce il gelato Sammontana.

Renzo, il figlio maggiore di *Romeo*, trasforma la latteria in un Bar - Gelateria.

Apprende le prime nozioni sul gelato e diventa un vero artista del palato.

Inizia così la produzione del gelato Sammontana.

1957

Renzo sceglie il geniale claim "Gelati all'Italiana",

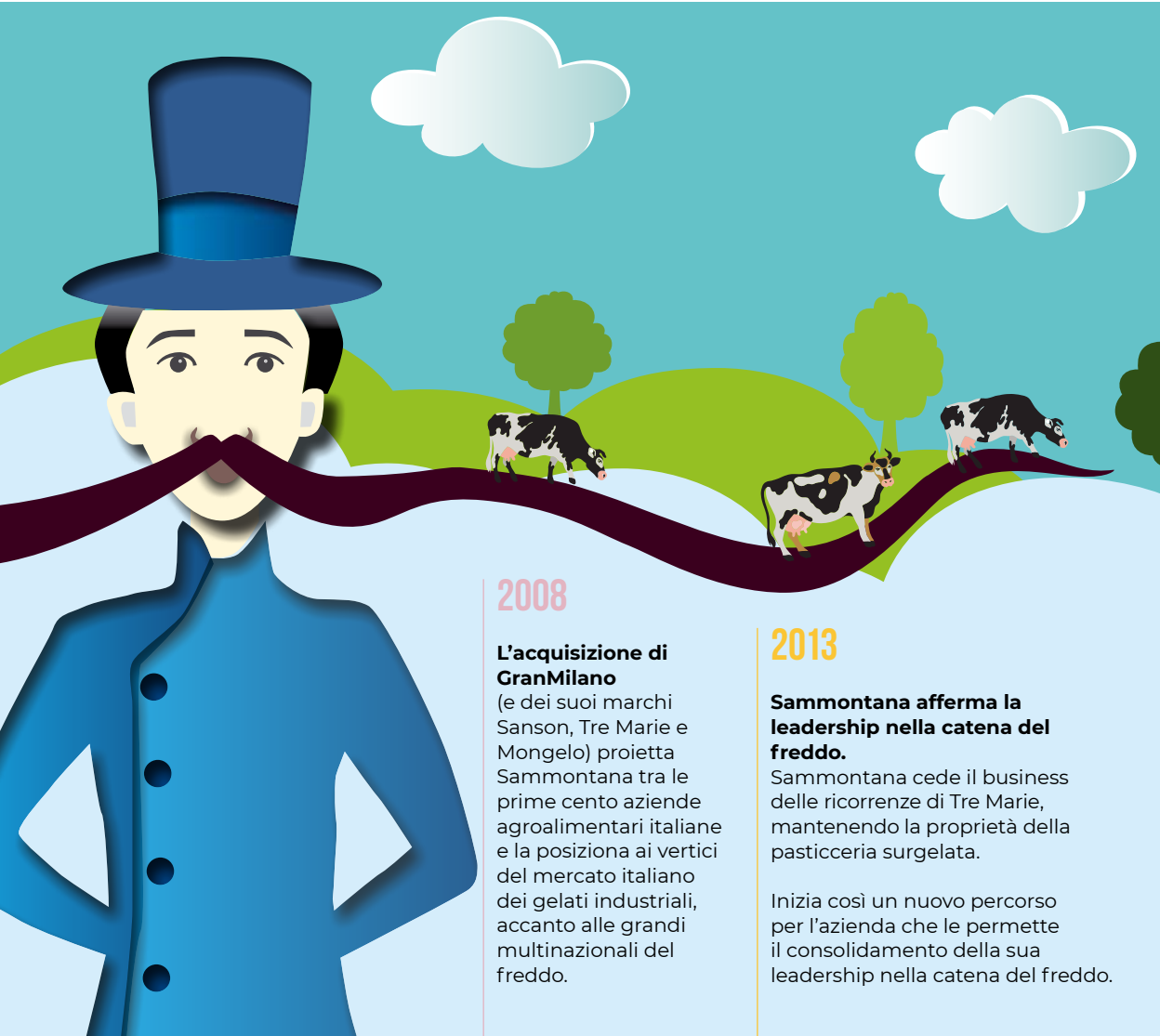
per distinguere il suo gelato dall'icecream diffuso in Italia dai soldati americani, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale.

1960

Da laboratorio ad azienda.

Le richieste continuano ad aumentare oltrepassando i confini toscani.

Sono gli anni del grande salto imprenditoriale; *Renzo* con i fratelli *Sergio* e *Loriano*, inaugurano lo stabilimento produttivo di Empoli, tutt'ora sede dell'azienda Sammontana.



2008

L'acquisizione di GranMilano

(e dei suoi marchi Sanson, Tre Marie e Mongelo) proietta Sammontana tra le prime cento aziende agroalimentari italiane e la posiziona ai vertici del mercato italiano dei gelati industriali, accanto alle grandi multinazionali del freddo.

2013

Sammontana afferma la leadership nella catena del freddo.

Sammontana cede il business delle ricorrenze di Tre Marie, mantenendo la proprietà della pasticceria surgelata.

Inizia così un nuovo percorso per l'azienda che le permette il consolidamento della sua leadership nella catena del freddo.

1988

Nasce Il Pasticcere. Inizia il rito della colazione al bar.

Dall'acquisto di un laboratorio di prodotti da forno congelati comincia l'avventura de Il Pasticcere, la cui lievitazione è a base di "pasta madre".

Anche questo nuovo inizio è contrassegnato dall'innovazione: il croissant è già lievitato e il barista deve semplicemente cuocerlo.

2009

L'importanza strategica di Tre Marie.

Il marchio Tre Marie permette a Sammontana di affermarsi come leader nel settore della pasticceria congelata con il primo e il secondo marchio in termini di quota: Tre Marie e Il Pasticcere.

2016

Un nuovo traguardo nell'impegno ambientale dell'Azienda.

Sammontana consolida il proprio percorso verso la sostenibilità ambientale, firmando un Accordo Volontario con il Ministero dell'Ambiente per conoscere, misurare e compensare, prima in Italia nel settore del gelato, l'impronta di carbonio di Barattolino.

2018

Impresa famiglia. Italia Mondo.

Cresce la spinta verso l'internazionalizzazione, nel pieno rispetto delle radici italiane. Identiche sono la passione, l'orgoglio e la determinazione con cui i Bagnoli continuano a produrre il meglio della qualità e del gusto dei "prodotti all'italiana", che dagli stabilimenti dell'azienda vengono ora e sempre più venduti in tutto il mondo.

| I VALORI |

**Famiglia Bagnoli e
impresa Sammontana**
condividono gli stessi principi
ed i medesimi valori.
Ma soprattutto li esercitano
con gli stessi
codici comportamentali.
**Non conosciamo
un modo diverso
di essere impresa.**

| PASSIONE |

**Abbiamo la volontà
del Fare e del farlo
bene.**

Ci prendiamo da
sempre cura del
nostro prodotto
spinti dalla più
grande delle
tecnologie: l'amore
per il nostro
mestiere.

La curiosità e la
sperimentazione

stimolano la nostra
creatività e ci
spingono
a Fare sempre
meglio in un agire
continuo che
rifugge da ogni
compromesso sulla
qualità in nome
della passione
per prodotti
qualitativamente
superiori.

| ORGOGLIO |

Siamo orgogliosi di
**essere ambasciatori
dell'identità, della
cultura e dei valori
di una grande
impresa italiana**
fatta da persone
vere, di braccia, di
cuori e di cervelli.
Persone che parlano
e agiscono con
la forza del Noi
Sammontana.

| MISURA |

Misura per noi è
**la relazione tra
sostenibilità e
crescita duratura**, è
la dimensione della
decisione con al
centro l'Uomo, il suo
lavoro e l'ambiente
in cui opera.



| RISPETTO |

Abbiamo grande rispetto per il lavoro e la persona.

Conosciamo la responsabilità del nostro fare impresa espressa dalla nostra tensione sociale e ambientale. Crediamo nei nostri talenti e nel miglioramento continuo che sono in grado di apportare ogni giorno

all'organizzazione, ognuno con le proprie competenze e le proprie responsabilità. Con rispetto e integrità conquistiamo la fiducia dei nostri clienti e dei nostri consumatori, con lealtà e trasparenza stringiamo accordi con i nostri fornitori e i nostri partner.

| ASCOLTO |

Per noi ascolto significa **ridurre le distanze** tra le persone. Significa **apprendere** ogni giorno dal nostro Fare. Significa **comprendere** le richieste del Mercato. Significa **progredire** nel rispetto delle nostre origini, con la chiara visione del domani.

| SOSTENIBILITÀ | | EFFICIENTAMENTO |

Sammontana Italia è da tempo impegnata in un percorso di miglioramento continuo dei propri processi aziendali, **per una riduzione dell'impatto ambientale a vari livelli:** dalla scelta delle più avanzate soluzioni di packaging (per gelato e prodotti da forno) ad un utilizzo più attento delle risorse naturali, dalla gestione dei rifiuti alle fonti energetiche fino alle scelte in ambito produttivo e logistico.

| L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE |

La prima azienda italiana del settore gelato a stringere un accordo volontario con il Ministero dell'Ambiente, Sammontana si è impegnata a studiare gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, ha calcolato l'impronta di Carbon Footprint, ha compensato e ridotto le emissioni relative ai gas ad effetto serra, derivanti dalla produzione di alcuni dei suoi prodotti.

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

L'impegno è quello di perseguire in modo certificato e trasparente un approccio sempre più attento alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

In questo ambito nasce l'iniziativa Gelato del Futuro, un modo per riflettere sul futuro del pianeta insieme ai grandi di domani.

I PRODOTTI GREEN

Creare prodotti alimentari di altissima qualità con ricette pensate per poter offrire a ognuno un'esperienza unica di piacere, il tutto unito ad una costante ricerca per il rispetto dell'ambiente, alla cura per il territorio e all'attenzione per ciò che ci circonda.

C'è più gusto con la sostenibilità!



| IL CREDO DELL'EFFICIENTAMENTO |

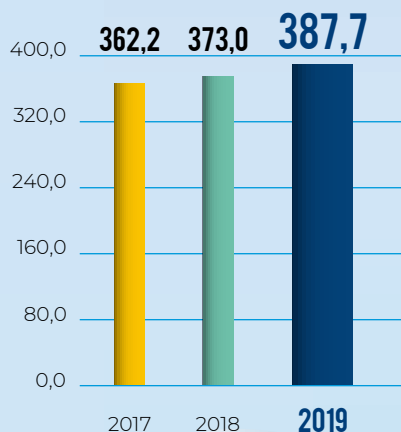
Sammontana, da sempre, al fine di migliorare i propri prodotti e i propri processi di produzione per aumentare la propria competitività sui mercati, compie notevoli sforzi in merito ad investimenti tecnici e tecnologici.

Di anno in anno si adopera per trovare soluzioni innovative al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse umane e industriali, cercando di perseguire nel contempo anche obiettivi di sostenibilità ambientale.

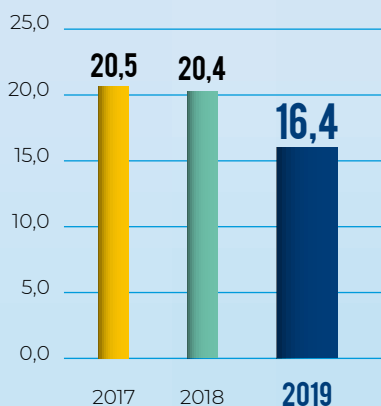
A livello di risorse in particolare, l'attenzione si è concentrata soprattutto su **Energia, Acqua e performances di linee produttive.**

| HIGHLIGHTS 2019 |

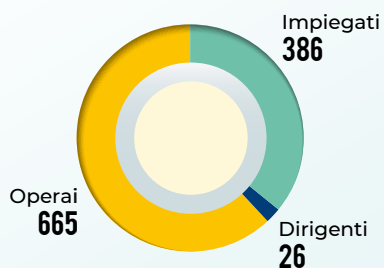
FATTURATO NETTO (ML/EURO)



UTILE ANTE IMPOSTE (ML/EURO)

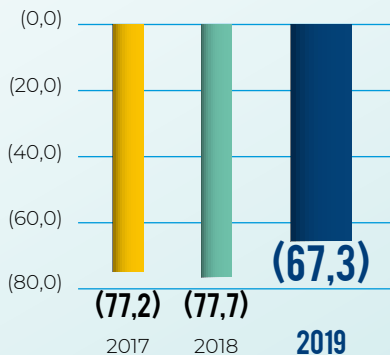


CONSISTENZA DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO



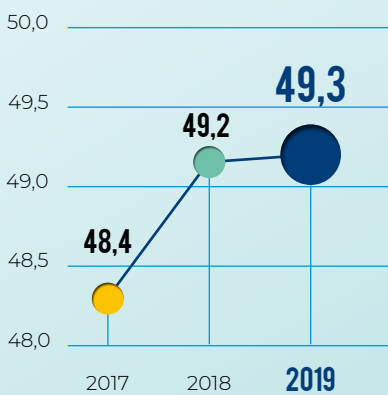
TOTALE 2019: **1.077**

ANDAMENTO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (ML/EURO)

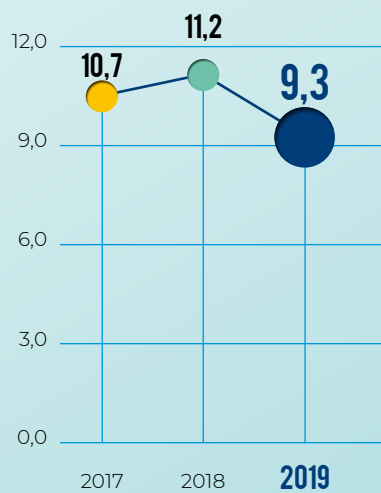




E.B.T.D.A. (ML/EURO)



ANDAMENTO DEL ROI (%)



	1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	15
	IL GRUPPO SAMMONTANA	17
	Struttura del Gruppo	19
	Panoramica delle attività aziendali	20
	I nostri marchi	20
	Presenza territoriale e rete distributiva	23
	Business e novità 2019	24
	Attività di ricerca e sviluppo	30
	Comunicazione e principali eventi del 2019	34
	LE NOSTRE PERSONE	49
	Composizione e caratteristiche del personale	50
	Gestione del personale	52
	Salute e sicurezza	53
	UN FUTURO SOSTENIBILE	59
	Introduzione generale	60
	Economia circolare applicata	60
	Studi e progetti green	62
	IL CREDO DELL'EFFICIENTAMENTO	71
	Introduzione generale	72
	Efficientamento di risorse	72
	Linee di produzione più performanti e aumento della flessibilità	75
	Nuovo magazzino Materie Prime/Imballaggi e nuovi spazi produttivi	76
	Iniziativa strutturata di riduzione degli sprechi - Progetto SLIM	76
	Il Progetto I.C.E (Integrated Collaborative Erp)	77
	L'attenzione alle piccole cose	80
	ANDAMENTO DELLA GESTIONE	83
	Andamento economico	84
	Principali dati economici	85
	Principali dati patrimoniali	87
	Principali indicatori di produttività, redditività e finanziari	88
	Investimenti	89
	Porzioni vendute e ricavi	91

	Costi	93
	Imposte	95
	Situazione finanziaria	96
	Informazioni su rischi e incertezze	98
	Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	101
	Quote di società controllanti e azioni proprie	102
	Revisione legale dei conti	102
	Altre informazioni	102
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	103
	Evoluzione prevedibile della gestione	104
	2. BILANCIO CONSOLIDATO	107
	SCHEMI DI BILANCIO	109
	Stato Patrimoniale attivo	110
	Stato Patrimoniale passivo	112
	Conto Economico	114
	Rendiconto Finanziario	116
	NOTA INTEGRATIVA	119
	Criteri di redazione del bilancio	120
	Area di consolidamento	121
	Principi di consolidamento	122
	Criteri di valutazione	123
	Stato Patrimoniale	133
	Conto Economico	154
	Altre informazioni	162
	Compensi Amministratori e Sindaci	163
	Considerazioni finali	165
	3. ALLEGATI	167
	Allegato 1	168
	Allegato 2	168
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	169





1



**RELAZIONE
SULLA
GESTIONE**







IL GRUPPO SAMMONTANA



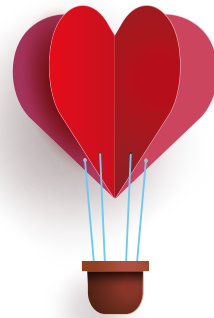


Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, riunitosi in data 27 marzo 2020 ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2019 ed ha deciso di convocare l'Assemblea annuale dei Soci, nel rispetto del termine di cui all'art. 2364 secondo comma Codice Civile, per il giorno 28 maggio 2020.

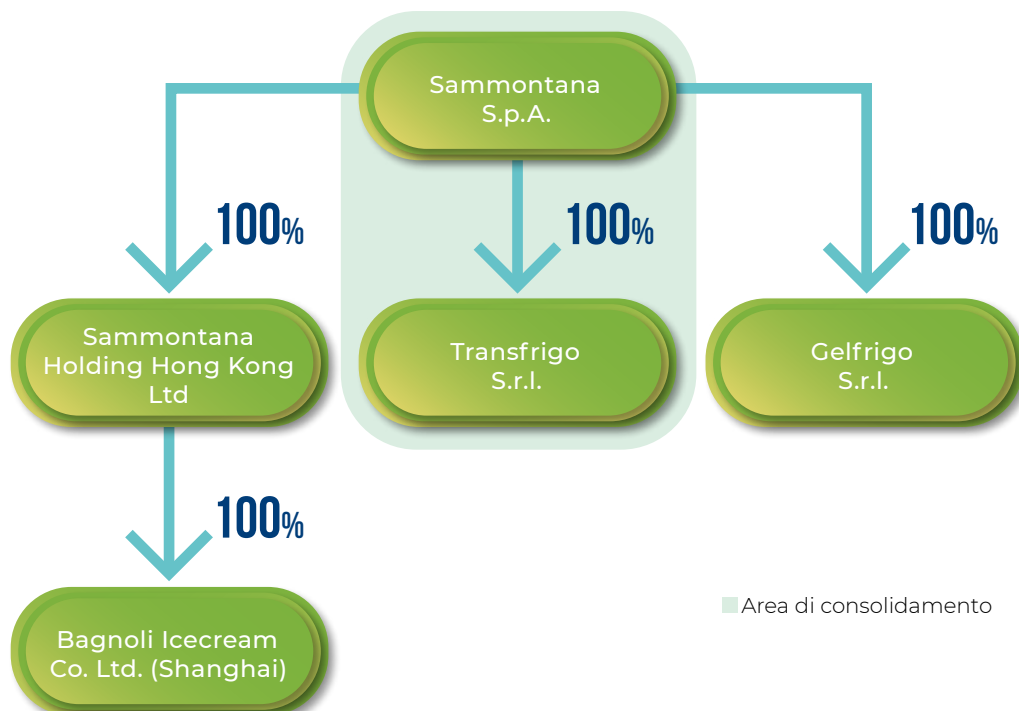
Il bilancio in approvazione ("Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota Integrativa") è stato formato e redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione; inoltre, come richiesto dall'art. 2423-ter, quinto comma, Codice Civile, la lettura e l'apprezzamento delle risultanze, sia patrimoniali che economiche, sono favorite dal raffronto in bilancio con le risultanze relative alla chiusura del precedente esercizio.

Passiamo quindi a fornirVi un quadro circa la situazione del Gruppo e l'andamento della gestione sociale, anche con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed alla prevedibile evoluzione della gestione.



STRUTTURA DEL GRUPPO

Relativamente all'esercizio 2019 viene predisposto il bilancio consolidato del Gruppo Sammontana la cui area di consolidamento risulta essere la seguente:



Rispetto al 2018, non si rilevano variazioni all'interno dell'area di consolidamento.

La società Gelfrigo S.r.l., interamente controllata dalla Capogruppo Sammontana S.p.A., non ha ancora iniziato la propria attività e, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991, è stata esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto il suo inserimento sarebbe stato irrilevante ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La società Sammontana Holding Hong Kong Ltd, costituita nel presente esercizio e avente una partecipazione totalitaria in Bagnoli Icecream Co. Ltd. (Shanghai), anch'essa costituita a fine 2019, sono state entrambe escluse dal perimetro di consolidamento in base a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 in quanto il loro inserimento sarebbe stato irrilevante ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

Il Gruppo Sammontana è il **secondo operatore nazionale** nel settore della produzione e distribuzione di gelati. Il Gruppo opera con marchi propri (quali i principali Sammontana, Tre Marie, Il Pasticcere e Bonchef) e con marchi in licenza (Ringo, Pan di Stelle ecc.), oltre a rappresentare una delle realtà più importanti nella realizzazione di prodotti con marchio delle catene di Grande Distribuzione (private label).

Ha inoltre la **leadership nazionale** nella produzione e commercializzazione di pasticceria surgelata con i marchi Tre Marie, Il Pasticcere, Mongelo e Linea Professional.

Completa la gamma dei beni surgelati la commercializzazione di prodotti "salati" (pane, focacce, piatti pronti) con il marchio Bonchef.

I NOSTRI MARCHI

I Marchi con i quali l'Azienda opera e attraverso i quali viene tradizionalmente riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, sono essenzialmente: **Sammontana, Tre Marie, Il Pasticcere e Bonchef.**



Il Marchio **Sammontana** è il marchio storico del Gruppo con il quale vengono commercializzati i Gelati.

La storia del Marchio è molto affascinante e si fonde direttamente con le origini dell'Azienda Sammontana che venne fondata nel 1946 da Renzo Bagnoli con la trasformazione della latteria di famiglia in un bar-gelateria ad Empoli.

Nel **1952** nacque il primo marchio, cioè un logotipo rosso con lo stile calligrafico tipico dell'epoca dalla cui lettera finale partiva una lunga sottolineatura.



Nel **1959** fu affidato al pittore empoiese **Sineo Geminiani** la creazione di un personaggio a cui affidare la comunicazione visiva. Nacque così il simpatico **corsaro** che lecca un gelato facendo l'occhiolino; tale icona conviveva con il logotipo calligrafico giallo.

Nel **1961** si pensò ad un nuovo logotipo, stavolta con la sottolineatura allungata, ed inscritto in un ovale rosso. In quel periodo il gelato veniva consegnato a bar e latterie in un barattolo di metallo progettato da

Sammontana contenente sei litri di gelato; in quegli anni di crescita economica, nelle abitazioni delle famiglie italiane si diffondono i frigoriferi e, con il barattolino, il gelato può essere mangiato a casa in ogni momento della giornata.



A partire dal **1964** l'icona del corsaro veniva utilizzata nella comunicazione pubblicitaria ma ritratta a figura intera mostrando lo slogan **"un tesoro di gelato"**.



Poi nel **1968** nacque il marchio del cono umanizzato con gli occhi, la bocca, la lingua rossa e lo slogan **"gelati all'italiana"**; tale marchio era accompagnato dal logotipo composto in bastone maiuscolo.



Nel **1981** fu compiuto un restyling del marchio aziendale al graphic designer statunitense **Milton Glaser**, autore di immagini conosciute in tutto il mondo; egli rivisitò il cono stilizzandolo e collocandolo al centro di una mezzaluna orizzontale. Sammontana ha sempre prestato attenzione alla comunicazione

trasmettendo un'immagine allegra, diretta, solare e improntata all'italianità; pertanto fu confermato lo slogan "gelati all'italiana".

Nel **2015** l'azienda ha avviato una nuova fase del proprio processo di rinnovamento presentando il restyling del marchio: il simbolo del "conetto" diventa più centrale e contemporaneo mantenendo evidenti i valori del brand che, pur nell'idea di Milton Glaser, si modernizza alleggerendosi e lasciando alle sole scritte "Sammontana" e "Gelati all'italiana" il compito di creare il semicerchio tipico del marchio.



Tre Marie, con la sua pasticceria surgelata, è un marchio storico, simbolo della tradizione dolciaria milanese, che al tempo stesso coltiva un forte legame con la contemporaneità.

Tre Marie ha una storia affascinante, fatta di autenticità e gusto, valori ed emozioni.

Questo marchio ha un filo conduttore molto preciso e particolare, che lega le prime pasticcerie "moderne" della Milano dell'Ottocento, che rappresentavano gli allora luoghi d'incontro di intellettuali, alle recentissime produzioni di pasticceria surgelata di alta qualità, passando per oltre due secoli di miglioramenti e innovazioni di prodotto con una particolare attenzione volta alla

selezione delle materie prime e ai gusti dei consumatori presenti soprattutto in tutto il nostro paese.



Il Pasticcere, è un marchio attraverso il quale il Gruppo produce e commercializza pasticceria surgelata. In particolare, per Il Pasticcere, tutto ha avuto inizio più di 25 anni fa, da un piccolo laboratorio della nostra zona. Ricette uniche dal cuore antico e la passione per la qualità ci hanno permesso di creare una gamma

sempre più grande e conosciuta di prodotti eccellenti.

Il valore della tradizione millenaria del Lievito Madre è stata, ed è attualmente, la chiave giusta per ottenere la migliore qualità dei prodotti a marchio Il Pasticcere.



Bonchef, infine, è un marchio attraverso il quale il Gruppo commercializza primi e secondi piatti pronti da riscaldare e mangiare, da servire direttamente sulle tavole dei consumatori finali.



PRESENZA TERRITORIALE E RETE DISTRIBUTIVA

Il Gruppo opera direttamente attraverso **4 stabilimenti produttivi** (situati in Empoli, Vinci, Colognola ai Colli e Pomezia) oltre a **13 filiali** dislocate sul territorio italiano.

Distribuisce il proprio prodotto attraverso una rete di **oltre 200 concessionari e distributori**.



BUSINESS E NOVITÀ 2019

A. LINEA GELATO

In merito al business del gelato il 2019 si è affermato come un anno ricco di lanci ed attività rilevanti.

Sul fronte dei prodotti molte novità riguardano la linea **Barattolino**, che si è distinta per un intervento di rilievo in termini di rafforzamento della gamma: la creazione e il lancio sul canale GDO di una specialità chiamata **Tre Strati**, vista la triplice stratificazione dei prodotti che la compongono.

Tre sono le referenze proposte: Cremino, Cioccolato e Tiramisù per una esperienza di gusto ricca e appagante.



La gamma dei classici si completa poi con il lancio della **Stracciatella**, ricettata secondo tradizione con una colata di cacao durante l'estrusione della miscela alla panna.

Il segmento dell'asporto in GDO ha visto poi il lancio di due nuove referenze di **Sorbettiera**, denominate **Gusti della Tradizione**: la prima con

caffè e nocciola, la seconda con tiramisù e cioccolato. Inoltre, l'offerta Aziendale sul canale impulso è stata rafforzata con il lancio del **Cono Cinque Stelle Caramello salato**, gelato alla vaniglia variegato con caramello salato e decorato con granelle di caramello e con la realizzazione di un nuovo gusto di **Non Mordere**: caffè, ricoperto di cioccolato bianco.



Prosegue la crescita, sia nel canale Horeca che in quello GDO, di **Amando "il buon gelato senza latte"** che ha registrato il lancio di un ulteriore prodotto su entrambi i canali: il **Biscotto Amando**, con latte di mandorla variegato ai frutti di bosco e racchiuso tra due biscotti ai cereali senza glutine.



La linea benessere si è poi allargata grazie al lancio di **UAU**, un gelato ad alto contenuto proteico e a ridotta percentuale di grassi; le varianti di gusto proposte sono due: vaniglia e cioccolato, rese disponibili in un secchiello in carta da 375 grammi.

Per quanto riguarda la gamma dedicata ai bambini sono da segnalare:

- il nuovo ghiacciolo **Colorita**, una novità assoluta grazie alla sua forma a matita e ai suoi colori intensi che ricordano quelli delle scatole con cui i bambini disegnano e colorano divertendosi;
- lo stecco **LOL surprise** gusto vaniglia e fragola a forma circolare, dedicato al gioco che ha fatto “impazzire” tutte le bambine del mondo.



Nel 2019 prosegue anche l'impegno di Sammontana nel "**Progetto Green**", basato sull'accordo preso dall'Azienda con il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** per la misurazione, riduzione e compensazione delle emissioni di CO₂ equivalenti prodotte durante il ciclo di vita di Barattolino, Fruttiamo e Amando.

Durante la stagione, il progetto è stato comunicato anche attraverso il packaging del prodotto ed è stato supportato da diverse attività.

Oltre alle iniziative svolte da Sammontana in collaborazione con **Legambiente**, grazie alle quali sono state pulite decine di spiagge italiane, l'anno scolastico ha registrato la terza edizione del progetto didattico **Barattolino Scuola Missione Green**, a cui hanno partecipato oltre 900 scuole elementari da tutta Italia, con l'intento di sensibilizzare i cittadini di domani sul tema del riciclo e del rispetto ambientale.

Nell'ottica della salvaguardia ambientale e del rispetto della natura, Sammontana ha affiancato come main sponsor il grande Tour dell'artista Lorenzo Cherubini, in arte **Jovanotti**. Il **Jova Beach Party** ha trasformato le spiagge italiane in grandi arene musicali per un giorno intero, dando a oltre 600.000 spettatori la possibilità di godere di un concerto in riva al mare.

Sammontana ha seguito tutto il tour con uno stand espositivo, con i chioschi per la vendita del prodotto, con le animazioni sulla battaglia per gli spettatori e infine con il progetto **Suono Positivo**: un disco in plastica riciclata, in edizione limitata, venduto on line ai fan dell'artista e il cui ricavato è stato devoluto interamente al **WWF**.

Infine, confermando la volontà di mantenere elevata la pressione pubblicitaria a livello nazionale, l'Azienda ha continuato a destinare al settore della comunicazione una notevole quantità di risorse, proseguendo la **campagna televisiva sul marchio Barattolino** e lanciando in TV per la prima volta **Amando** con un **nuovo film** realizzato per ingaggiare in maniera mirata il target di consumo.





B. LINEA PASTICCERIA SURGELATA

Anche nel 2019 Il Gruppo Sammontana, con i brand **Tre Marie**, **Il Pasticcere**, **Mongelo** e **Professional**, mantiene il ruolo di leadership con una quota del 35% circa nel mercato della Pasticceria Surgelata in Italia.

L'andamento positivo dell'anno è riconducibile a diversi fattori, fra i quali:

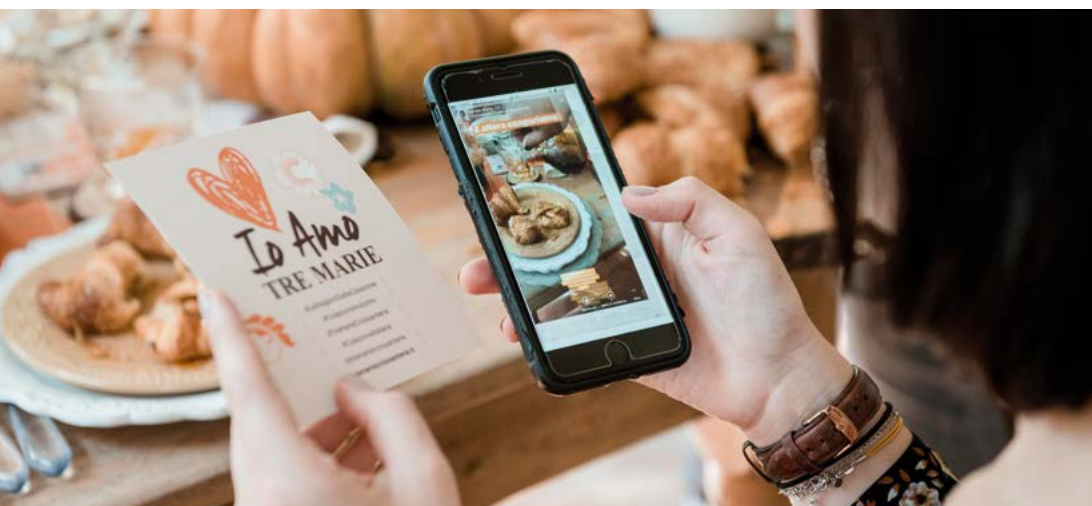
- **buon impatto dell'innovazione** che conferma il proprio contributo ai volumi totali e continua ad alimentare la vivacità del mercato;
- continua la positività per la gamma di **cornetti al Lievito Madre Maestro** de Il Pasticcere che cresce a doppia cifra all'interno del segmento più importante dell'offerta;
- ottimo andamento del **comparto Benessere** per i marchi:
 - › Tre Marie, che beneficia del rilancio della gamma di cornetti **Vegani** avvenuto a fine 2018;
 - › Il Pasticcere, grazie alla conferma sia della gamma **Vegana** sia della

linea di cornetti ai **Cinque Cereali**, avvenuto a inizio 2019;

- contributi importanti alla crescita derivano anche dallo sviluppo dei Clienti Direzionali con l'acquisizione del **gruppo Cremonini (Chef Express)**.

In aggiunta, nel corso dell'anno, i brand Il Pasticcere e Tre Marie sono stati protagonisti di importanti campagne di comunicazione, in particolare:

- Il Pasticcere, focalizzandosi sulla **Clientela Professionale** con una **campagna stampa** sulle principali testate di settore (Bargiornale, Dolcesalato, Mixer, Food, ecc.);
- Tre Marie, capitalizzando la forte notorietà sul **Consumatore Finale**, con una **campagna radio** concentrata sulla fascia oraria del mattino sulle stazioni più importanti (Radio DeeJay, Radio Italia, RDS, M2O).





ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

INTRODUZIONE GENERALE

In regime di continuità con gli ultimi esercizi, le attività di R&S della Capogruppo Sammontana S.p.A. sono orientate costantemente all'**innovazione di prodotto e del packaging**, al **miglioramento globale delle proprietà organolettiche e qualitative di prodotto** (esistenti e nuovi) nonché alla **sperimentazione validante di nuove tecnologie produttive**, da intendersi come investimento a favore dell'innovazione di processo.

Non secondarie sono le **attività di studio, ricerca e campionatura di nuove materie prime e di nuovi materiali per imballaggio flessibile**, in ordine all'incremento dell'indice di gradevolezza estetica e degli standard funzionali, anche in termini del relativo impatto ambientale.

Resta inalterato il modello operativo e integrato della divisione interna Ricerca & Sviluppo, che opera di

concerto con la Direzione Generale, la funzione Commerciale e Marketing e con i responsabili dei reparti produttivi e di Assicurazione Qualità di tutti gli stabilimenti sul territorio nazionale.

La continua applicazione di metodologie specifiche, dalle ricerche di mercato ai concept di prodotto, dai product test ai panel test su campioni di consumatori, permettono all'Azienda Capogruppo, di intercettare i nuovi trend di consumo e le correlate opportunità per sviluppare nuovi prodotti ed extension lines adeguate. Tale introduzione vale per entrambi i principali core-business aziendali: il gelato e i prodotti di pasticceria surgelata (anche, di seguito, Bakery).

Per la realizzazione dei progetti **Ricerca & Sviluppo** la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo di **Euro 1.559.061**.



Come per lo scorso esercizio, si sottolinea inoltre che sulla spesa incrementale complessiva del 2019, la Società ha calcolato il credito d'imposta previsto dall'articolo 1 comma 35 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, e prevede di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguiranno nel corso dell'esercizio 2020, il management aziendale della Capogruppo Sammontana S.p.A., confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dello stesso Gruppo.

ATTIVITÀ R&S FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE REFERENZE DI PRODOTTO E ALLA SPERIMENTAZIONE VALIDANTE DI NUOVE/INNOVATIVE TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER IL CORE BUSINESS AZIENDALE "GELATO"

Nel corso dell'esercizio 2019 e per la stagione 2020 sono stati sviluppati numerosi progetti relativi all'**innovazione di prodotto**, sia sotto il profilo tecnico che qualitativo, come di seguito elencato e sintetizzato per categoria e destinazione:

MARCHIO SAMMONTANA

Sono stati progettati e sviluppati, fra nuove ricette e prototipi, complessivamente **88 prodotti**, di cui:

- lancio di 42 referenze a Marchio Sammontana;
- 18 referenze nell'area Impulso Bar - Horeca, di cui:
 - › 14 nel confezionato passeggio
 - › 4 Vaschette Cupola per gelateria sfuso
- lancio di 24 referenze per il canale GDO.

PRIVATE LABEL

Sono stati progettati e sviluppati, fra nuove ricette e prototipi, complessivamente **177 prodotti**, di cui:

- lancio di 38 referenze a marchio distributore (Private Label);



- Private Label Italia: progettati 68 prodotti (di cui 17 approvati);
- Private Label Estero: progettati 109 prodotti (di cui 21 approvati).

Trasversalmente l'Azienda ha proseguito nell'attività di innovazione

tecnologica dei processi produttivi, per quanto riguarda ad esempio, le miscele UHT e l'avvio dell'impianto pilota, che ha consentito di realizzare in autonomia una serie di prodotti prototipi propedeutici allo Sviluppo e Innovazione del mondo Gelato.

ATTIVITÀ R&S FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVE REFERENZE DI PRODOTTO E ALLA SPERIMENTAZIONE VALIDANTE DI NUOVE/INNOVATIVE TECNOLOGIE PRODUTTIVE PER IL CORE BUSINESS AZIENDALE "BAKERY"

Fatte salve le medesime considerazioni generali introduttive, le attività di R&S Bakery svolte nel 2019 sono state dedicate allo sviluppo di varie tipologie di progetti di innovazione al fine di introdurre sul mercato un'ampia gamma di nuovi prodotti sia per il marchio Il Pasticcere che per il marchio Tre Marie.

In particolare, i progetti di ricerca hanno riguardato tre macroaree:

AREA INNOVAZIONI DIROMPENTI

- **Progetto No Palma Bakery**, al fine di poter realizzare prodotti senza olio di palma;
- **Progetto innovamento tecnologico** per omogeneizzazione **tempi di riposo** dei diversi **prodotti Bakery**;
- **Progetto Gamma Baby Mix**.

AREA INNOVAZIONI INCREMENTALI

- **Progetto innovazione prodotto Sfoglia Bigusto**;
- **Progetto Cornetto Avena Farro**, nuovo croissant ai cereali;
- **Progetto Superfarcito**, nuova gamma di prodotti con extra farcitura;

- **Progetto innovazione prodotto Frutta Secca Gourmet** con ricetta dedicata;
- **Progetto per nuova referenza** per la gamma **3Chic**;
- **Progetto Colazione del Campione**, per lo sviluppo di una referenza con claim proteico.

AREA RESTYLING DI PRODOTTO

- **Progetto Dolci Stagioni**, con il lancio di nuove referenze di farcitura ad edizione limitata con cambio ogni 6 mesi per le stagioni estate/inverno;
- **Progetto Cornetto Vegano, Sfogliato, Strudel**, nuova versione dei prodotti già esistenti per soddisfare al meglio le esigenze dei consumatori;
- **Progetto Elite**, utilizzo nuove ricette per miglioramento gamma Elite.

Infine, si segnala che nel corso dell'anno 2019 sono proseguite le attività R&S su Progetti "speciali", quali ad esempio:

- **Progetto LCA - Carbon Footprint** (estensione della valutazione impatto ambientale di ulteriori prodotti Gelato);

- **Progetto Clean Label** (analisi di fattibilità di ottimizzazione etichette lista ingredienti);
- **Progetto Nutrizionale** (ribilanciamento delle nuove ricette gelato e la riformulazione di prodotti finiti, per ottenere una riduzione di alcuni elementi nutrizionali quali il contenuto di zuccheri, kcal e acidi grassi saturi per la popolazione infantile);
- **Progetto Detection** (sistema per identificazione corpi estranei);
- **Progetto Lievitori** (approfondimento della conoscenza e monitoraggio dell'effetto della lievitazione sulla struttura dei prodotti bakery);
- **Progetto Lean Manufacturing** (proseguimento dell'ottimizzazione dei processi produttivi aziendali);
- **Progetto Vacuum Cooling** (sistema di raffreddamento sottovuoto per croissant);
- **Progetto Industria 4.0** (sono proseguiti gli investimenti in nuovi impianti per gli Stabilimenti di Colognola, Empoli e Vinci interconnessi al sistema aziendale di gestione della Produzione in ottica "quarta trasformazione industriale" di cui al Piano Nazionale Industria 4.0).



COMUNICAZIONE E PRINCIPALI EVENTI DEL 2019

Le attività di comunicazione sul territorio sono state di carattere “istituzionale” e sono state finalizzate al sostegno e alla promozione del marchio Sammontana Italia e dei suoi brand: Sammontana Gelati, Tre Marie ed Il Pasticcere.

Tali attività di comunicazione sono volte ad enfatizzare i valori appartenenti alle marche, ponendo obiettivi di comunicazione mirati.

Le attività sono state ragionate sia per dare valore al grande progetto in cui Il Gruppo si è impegnato già da diversi anni, l'impegno green, sia per sostenere i lanci dei nuovi prodotti, valorizzandoli in maniera originale, contemporanea e memorabile e per consolidare, fidelizzandolo, la relazione del consumatore finale con i valori intrinseci delle diverse marche.



EVENTI SIGNIFICATIVI

● CONFERENZA STAMPA IMPEGNO GREEN SAMMONTANA ITALIA

In occasione della **Design Week 2019**, Sammontana Italia ha presentato le novità riguardanti il proprio impegno per l'**Economia Circolare**.

Sammontana Italia, che già nel 2016 ha siglato un Accordo Volontario con il **Ministero dell'Ambiente** per la valutazione e la compensazione della **Carbon Footprint del Barattolino Sammontana**, ha rinnovato tale accordo anche nel 2019.

Il suddetto "patto", è stato ampliato rispetto al 2016, in modo da recepire tutte le direzioni progettuali e le best practices sviluppate

da Sammontana: oltre alla compensazione della Carbon Footprint e alla riduzione dell'impatto ambientale dei processi aziendali, anche il raggiungimento del massimo indice per la circolarità del proprio ciclo produttivo.

Inoltre, Sammontana ha annunciato l'avvio di un processo per il miglioramento dell'indice di circolarità del proprio ciclo biologico, che dovrà comportare un'azione congiunta con i fornitori di materie prime per la sensibilizzazione sull'opportunità di scelte importanti per la sostenibilità ambientale.

SAMMONTANA SCUOLA MISSIONE GREEN 3° EDIZIONE

Il 2019 ha visto prendere il via la terza edizione del progetto **Sammontana Scuola Missione Green**.

Un nuovo programma che ha avuto come obiettivo il rispetto ambientale e l'intento di valorizzare il bellissimo territorio italiano. Iniziative strutturate rivolte ai bambini della scuola primaria, che hanno avuto la possibilità di prendere parte a tre diverse missioni che condividono gli stessi valori e la cura per l'ambiente.

Sono stati, inoltre, selezionati e premiati da una giuria di qualità gli elaborati più meritevoli, scelti tra 30 finalisti, che saranno messi in mostra in un'esposizione unica presso **La Fabbrica del Gelato** a Empoli nel 2020.

Le prime tre scuole sono state premiate con una nuovissima stampante, inoltre a tutte le scuole partecipanti è stato consegnato un kit di ringraziamento contenente il primo **Eco-Atlante d'Italia** realizzato con le Missioni Green degli elaborati vincitori del Concorso di idee.

● SAMMONTANA AL FUORISALONE: ICE DREAM DESIGN CON-GELATO

Sammontana è stata protagonista del FuoriSalone 2019 grazie alla **prima collezione di arredi sostenibili** progettati insieme al noto architetto e designer Fabio Novembre. Frutto di un innovativo processo di stampa 3D che utilizza Bio plastica, plastica riciclata e riciclabile, il FuoriSalone è andato in scena nel mese di aprile, nell'affascinante cornice dell'Hotel Magna Pars, nel cuore di zona Tortona, all'interno di un allestimento immersivo curato dallo stesso Novembre. Con questo progetto, Sammontana, ha deciso di dar vita a un'iniziativa volta a sensibilizzare il pubblico sugli urgenti temi legati alla cultura del riciclo, ai possibili comportamenti sostenibili e a progetti realmente innovativi.

La collezione di oggetti sostenibili ha proiettato gli ospiti in una spiaggia iconica e ricca di colore: il Lido Sammontana. La collezione d'arredi è infatti immaginata per il mondo outdoor: bar e stabilimenti balneari all'italiana, luoghi che hanno a che fare con l'energia vibrante e positiva del periodo estivo, delle vacanze, delle dolci pause gelato che caratterizzano i momenti più piacevoli della giornata. Le sedute, le sedie a dondolo e i tavolini, in un vivace colore giallo e nella versione trasparente, devono la propria forma al concetto di vortice, quello dell'acqua o della coppa gelato: anelli concentrici che costruiscono



geometrie e linee, e che suggeriscono una continua tensione verso il futuro, verso una idea di concepire gli oggetti che debba tenere necessariamente conto del loro impatto ambientale di oggi e di domani.

Essere presenti durante la Design Week, la più importante vetrina internazionale dedicata al progetto e all'immaginazione, significa per Sammontana avere il riconoscimento di essere uno degli attori principali del Made in Italy e quindi di avere anche delle responsabilità su molti temi che impattano sulla vita di tutti i giorni, come ad esempio, la sostenibilità.

E perché questi messaggi arrivino a destinazione è importante trasmetterli in modo creativo e coinvolgente.

● IL DESIGN PRIDE SI RIEMPIE DI GIOIA CON SAMMONTANA

Sammontana nel 2019 ha partecipato per la prima volta anche alla Design Pride, sempre in occasione della Milano Design Week.

Insieme a "Laccio", talentuoso coreografo, e al corpo di ballo della sua accademia, che **hanno animato la parata di Milano con una performance dal vivo** pensata ad hoc per l'occasione e in perfetto stile Sammontana.

Il corpo di ballo è partito da Piazza Castello, passando per le 5VIE in direzione Piazza Affari. I 30 ballerini hanno invaso le strade di Milano coinvolgendo i "design lovers", facendoli ballare e trasmettendo loro i valori tipici del brand: gioia, colore e convivialità.

Durante la parata le eccentriche biciclette Sammontana hanno seguito la folla con un carico di gelati il cui ricavato di vendita è stato destinato all'incremento del verde nella città di Milano.



SAMMONTANA E BERNA LANCIANO LA LORO PRIMA CAPSULE COLLECTION DEDICATA ALL'ESTATE ITALIANA

I gelati anni '90 di Sammontana e l'inconfondibile logo che fa Slurp dell'Azienda prendono vita tramite **stampe all-over** su t-shirt, costumi, felpe e accessori - uomo e donna - di Berna.

Una collaborazione che vuole celebrare tutto il gusto italiano di due aziende Made in Italy.



● FESTA DELL'ESTATE

Sammontana, per dare il via all'estate italiana, come tutti gli anni, il 30 maggio, ha organizzato la consueta Festa dell'Estate. Il 30 maggio presso la location Mari&Co di Milano, una sessantina di ospiti hanno partecipato ad una speciale serata dove i gelati sono stati i protagonisti ma non solo. Infatti, questa è stata l'occasione speciale per ufficializzare la partecipazione dell'azienda al Jova Beach Party come main sponsor e

il lancio del progetto Suono Positivo con un'anteprima speciale del vinile in plastica riciclata. Tra i tanti ospiti della serata anche diverse celebrities del mondo della TV e del web come l'attore e presentatore Frank Matano.





● SAMMONTANA MAIN SPONSOR DEL JOVA BEACH PARTY E LANCIA IL PROGETTO #SUONOPOSITIVO

Nel 2019, Sammontana è stata main sponsor di uno degli eventi musicali più importanti dell'anno, il Jova Beach Party, 17 tappe lungo tutto lo stivale, che a partire dal 6 luglio hanno toccato alcune delle più rinomate spiagge italiane. Un'area dedicata è stata protagonista del tour, animata da attività di intrattenimento pensate per gli ospiti di tutte le età.

In piena sintonia con lo spirito del tour e, a ulteriore testimonianza del percorso intrapreso dall'Azienda,

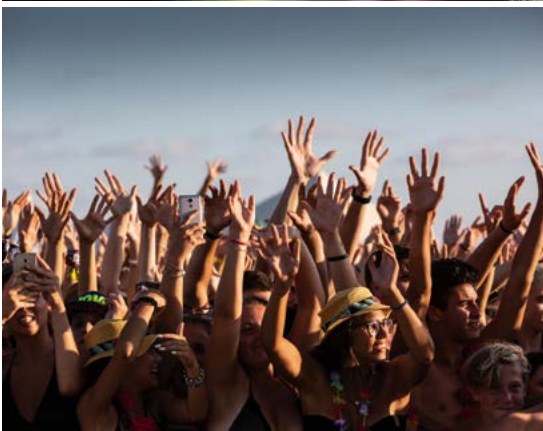
Sammontana ha dato vita anche a un'importante iniziativa, attraverso lo sviluppo di un progetto innovativo come quello di **"Suono Positivo"**, un'attività senza precedenti che ha trasformato la plastica in musica.

La plastica usata nelle principali città italiane, si è trasformata in un disco perfettamente funzionante: un 33 giri con incisa sopra una traccia del concerto di Jovanotti eseguita dal vivo. Solo 1.000 le copie messe in vendita, per una limited edition davvero unica nel suo genere e di alto valore per tutte le persone che amano la musica e l'ambiente.

Il ricavato della vendita è stato interamente devoluto al WWF, partner del tour, per sostenere il progetto per la Salvaguardia delle Tartarughe.

Inoltre, per celebrare questo grande evento estivo, Sammontana ha lanciato un'edizione speciale dello stecco **Amando**, personalizzato Jova Beach Party nella grafica dell'incarto, una nuova referenza alla vaniglia con copertura al cacao magro.





● LA GRANDE ESTATE ITALIANA

Un viaggio itinerante organizzato da Sammontana per la stagione estiva, che ha attraversato tutto lo Stivale con ben 96 tappe che hanno interessato i nostri clienti più importanti.

Un'esperienza divertente, originale e memorabile che celebra la vera estate italiana, fatta di giochi, spensieratezza e naturalmente tanto buon gelato.

Un valido mezzo di comunicazione per interagire direttamente con il consumatore finale e per consolidare i rapporti con i nostri clienti più importanti.

● SPIAGGE E FONDALI PULITI A FIANCO DI LEGAMBIENTE PER PULIRE 15 SPIAGGE ITALIANE

Anche nel 2019 Sammontana ha supportato Legambiente nella campagna di sostenibilità ambientale **"Spiagge e Fondali puliti"**.

Per far fronte ai milioni di tonnellate di rifiuti che invadono spiagge e fondali tutti gli anni, nel mese di giugno insieme a Legambiente e a migliaia di volontari (adulti, studenti grazie anche alla collaborazione delle scuole locali), Sammontana è entrata in azione per pulire i litorali italiani da ogni genere di "rifiuto".

Le regioni toccate sono state: Sardegna, Basilicata, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Veneto, Calabria, Sicilia, Marche e Abruzzo.

● IL TRAM SAMMONTANA PER LE VIE DI MILANO PER PROVARE LA LINEA AMANDO

Dal 10 al 16 giugno lo speciale tram Sammontana ha percorso le principali vie del centro di Milano invitando i passanti a salire a bordo e provare la linea **Amando**, per concedersi un momento di goloso refrigerio.

Sul tram è stato possibile assaggiare l'intera linea e in particolare la novità 2019, **Amando Biscotto**.

Un frigo colmo di gelati, comodi cuscini e tavoli hanno accolto i passeggeri che inoltre hanno potuto sfruttare anche l'allegro backdrop che ha fatto da cornice a divertenti selfie e foto mentre gustavano il gelato.



● **TRE MARIE**
1° EDIZIONE DE “LE STAGIONI DELLA COLAZIONE”

Ogni stagione ha una sua peculiarità, i suoi ingredienti e suoi profumi, e, proprio per questo, deve essere celebrata con uno speciale buongiorno.

Nel 2019 Tre Marie ha dato il via a 4 eventi tematici che si sono svolti nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre: Le Stagioni Della Colazione.

Ogni evento è stato ospitato a casa di un’influencer, che ha aperto le porte ad altri 8/10 amici blogger con la stessa passione per il cibo e la colazione.

Quattro le città coinvolte da nord a sud (Milano, Firenze, Roma, Napoli) e quattro le influencer selezionate (Francesca Guatteri, Valdirose, Marika Milano e Alessandra D’Agostino). L’allestimento ha seguito il mood di ciascuna “stagione”, caratterizzando gli interni e la tavola e ogni evento ha visto il lancio di una novità prodotto Tre Marie.

Durante i 4 appuntamenti sono stati raggiunti oltre 360.000 utenti.



SPONSORIZZAZIONI

Si fa notare inoltre, che Sammontana è stata sponsor di importanti rassegne culturali, eventi musicali e sportivi di elevata affluenza, con l'obiettivo di promuovere il marchio puntando al massimo coinvolgimento del target di riferimento. Fra questi, una particolare menzione va a:

FIRENZE ROCKS

Dal 13 al 16 giugno la musica del Firenze Rocks ha animato ancora una volta gli spazi della Visarno Arena. La terza edizione del festival ha visto in line up grandi nomi per tutti i gusti, tra cui Ed Sheeran, Eddie Vedder, The Cure, Tool, Editors, The Smashing Pumpkins e Dream Theater e molti altri, contando oltre 500.000 presenze ed entrando a pieno titolo tra le manifestazioni musicali più grandi d'Italia.

Sammontana ha regalato agli amanti del rock un angolo di svago e divertimento con punto foto e gadget a tema rock.

FIRENZE DEI BAMBINI

Nel Festival a misura di bambino che si è svolto dal 12 al 14 aprile 2019 a Firenze, Sammontana ha realizzato un'attività vissuta nel segno del genio leonardiano e dei suoi incredibili e poliedrici interessi: Atelier sulle forme leonardiane a partire dai bastoncini in legno del gelato. Tra le molteplici invenzioni ideate da Leonardo Da Vinci troviamo anche una macchina in grado di ricreare "per movimento d'aria" il "sommo freddo".

Nel bellissimo chiostro della Biblioteca Pietro Thouar e Complesso delle Leopoldine, i bambini hanno avuto modo di vederne una riproduzione realizzata da Sammontana e poi sono stati coinvolti in un atelier creativo in cui, come materiale da costruzione, sono stati utilizzati proprio i bastoncini in legno del gelato.

L'evento ha fatto il boom di partecipazioni, registrando oltre 40.000 presenze.



FLORENCE FOLK FESTIVAL

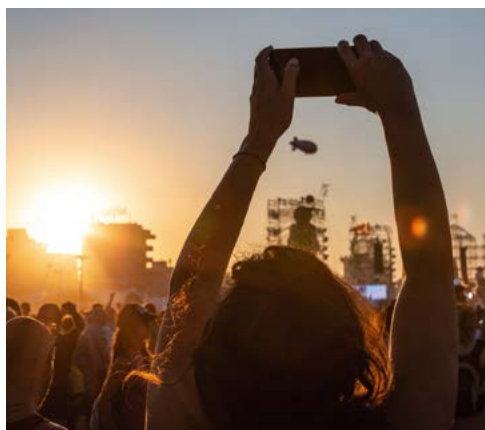
Dal 24 al 27 luglio a Firenze, la Manifattura Tabacchi di Firenze ha ospitato il festival popolare urbano in cui convivono tradizione e contemporaneità, dimensione locale ed internazionale attraverso musica, cibo e convivialità, qui Sammontana ha fatto divertire i partecipanti attraverso attività ludiche legate alla marca, oltre a deliziare tutti con le novità di prodotto.



FLORENCE BIENNALE

Dal 18 al 27 ottobre a Firenze, ha preso vita la principale esposizione di arte contemporanea e design della città, che rappresenta una vetrina d'eccellenza per la produzione artistica contemporanea a livello internazionale. Il padiglione Design ha raccolto differenti anime della cultura del Design, sia legate a una sfera internazionale che legate a caratteristiche e valori locali del territorio toscano.

Sammontana ha partecipato come sponsor e si è inserita in quest'area, in collaborazione con Mude.to, con un'installazione artistica che racconta la storia di Barattolino: icona nel mondo del food-design.



PARTY LIKE A DEEJAY

La festa di compleanno di Radio DeeJay è tornata a Milano con un format completamente rinnovato e una nuova location. Il 22 giugno MIND Milano Innovation District - AREA EXPO ha ospitato Party Like a DeeJay 2019.

Non più una serata come la scorsa edizione, ma un'intera giornata di celebration, dalla mattina fino a mezzanotte. Un evento ricco di attività, musica e intrattenimento, dove più di 15.000 persone si sono divertite insieme e dove sono stati "omaggiati" oltre 10.000 gadget a marchio Sammontana distribuiti tra gli avventori del festival.



Anche nel 2019, Sammontana ha continuato ad investire nello sport, con l'obiettivo di dare visibilità al marchio in periodi di bassa stagionalità, non solo nei confronti del target diretto (spettatori) ma anche del target indiretto (telespettatori), avvalendosi del mezzo televisivo.

Inoltre, resta sempre in essere la storica sponsorizzazione con la **Fiorentina** in Serie A, del **Pisa** e del **Livorno** in serie B e del **Siena** in Lega Pro.

Infine, da questa stagione, Sammontana è divenuta uno dei main sponsor della POOL USE BASKET di Empoli. La società si è impegnata a modificare il nome del palazzetto in "Pala Sammontana", nel quale sono disputate le partite del campionato di serie A1 femminile, della Serie B maschile nazionale.





LE NOSTRE PERSONE



COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

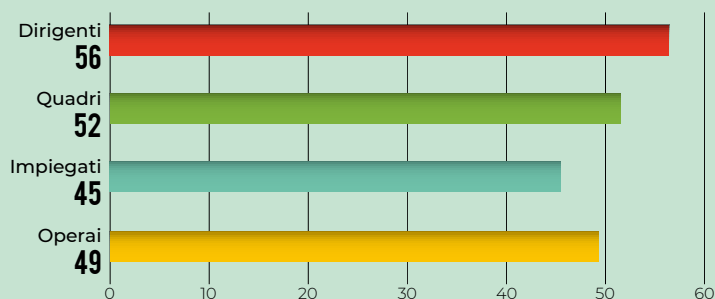
CONSISTENZA DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO



NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

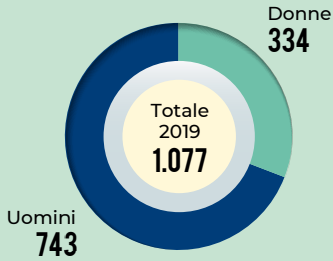


ETÀ MEDIA PER FIGURA PROFESSIONALE





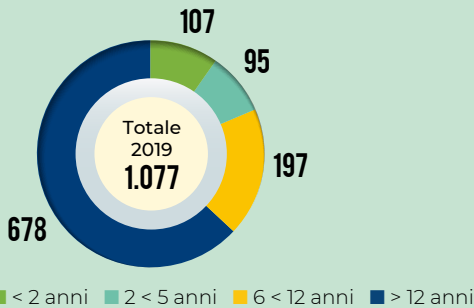
NUMERO DI LAVORATORI PER GENERE



NUMERO OCCUPATI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE

	Uomini	Donne	Totale al 31.12.2019
Dirigenti	25	1	26
Quadri	38	1	39
Impiegati	212	135	347
Operai	451	197	648
Totale	726	334	1.060

SUDDIVISIONE PER ANZIANITÀ LAVORATIVA



ANZIANITÀ LAVORATIVA PER RUOLO

	< 2 anni	2 < 5 anni	6 < 12 anni	> 12 anni
Dirigenti	3	3	7	13
Quadri	1	-	3	35
Impiegati	59	54	66	168
Operai	44	38	121	462



GESTIONE DEL PERSONALE



DISTRIBUZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE



1.077 TOTALE UNITÀ OPERATIVE

ASSUNZIONI



263 UNITÀ CON CONTRATTO A TERMINE DI TIPO STAGIONALE (PREVALENZA OPERAI)

5 STAGISTI A INTEGRAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Per la Capogruppo Sammontana, il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto dell'industria alimentare e quello dei dirigenti dell'industria; mentre per la controllata Transfrigo, il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto CCNL 151 Spedizione Trasporto Merci.

SALUTE E SICUREZZA

Da tempo, il Gruppo dedica alle politiche di sicurezza e alla salute dei lavoratori un'attenzione rilevante sia in termini di risorse umane che finanziarie.

Infatti, per migliorare ancora questo aspetto, nel 2019 si sono verificati alcuni cambiamenti significativi su tale area.

In particolare, da giugno 2019, la Capogruppo Sammontana S.p.A. a livello organizzativo, ha mutato il proprio assetto dirigenziale nominando un nuovo Direttore Salute e Sicurezza ed un nuovo "Datore di Lavoro" ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Contestualmente, e per migliore supporto, è stata rivista anche la struttura sottostante ad essi, sia in termini di risorse che di soggetti delegati: sono stati nominati nuovi RSPP per gli stabilimenti, Medici specialisti ecc.

Nei quattro mesi successivi alla definizione della nuova organizzazione, quindi nel periodo giugno-settembre 2019, la Direzione Sicurezza ha eseguito, assieme ai vari RSPP, dei sopralluoghi presso gli stabilimenti della stessa Capogruppo, le sue filiali e i suoi depositi.

L'obiettivo è stato quello di verificare ex-novo la situazione presente in ogni sito in termini di Salute e Sicurezza sul Lavoro, e di definire in funzione di quanto emerso un piano di interventi mirati.

In particolare, sono stati considerati 18 macro-argomenti strategici quali: Formazione ed informazione dei lavoratori, Infortuni, DVR, Istruzioni operative, Qualifica ditte esterne, Interventi per la sicurezza, SPP, Piano di emergenza, DPI, Squadra emergenza aziendale, Impianti/



macchine, Riunioni periodiche, Sorveglianza sanitaria, Prescrizioni ASL, Immobili, Prevenzione incendi, Gestione accessi, Sopralluogo in stabilimento/Sito.

Per ogni sito, è stato redatto uno specifico Report in cui, per ogni argomento, sono stati evidenziati i problemi presenti, la criticità degli stessi in una scala da 1 (bassa) a 5 (alta), e le azioni da realizzare.

Negli ultimi 3 mesi del 2019 la Direzione Sicurezza, assieme agli RSPP ed ai consulenti esterni, ha avviato le attività necessarie per risolvere le principali problematiche evidenziate, in particolare quelle a cui è stato attribuito un punteggio pari a 5 nel Report sicurezza. Per alcune attività, il lavoro è stato concluso oppure è in corso di completamento.

Altri lavori invece richiederanno fisiologicamente più tempo, tuttavia entro la fine del 2020 tutti i lavori che si riferiscono a segnalazioni con punteggio pari a 5, saranno completati.

ATTIVITÀ SVOLTE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

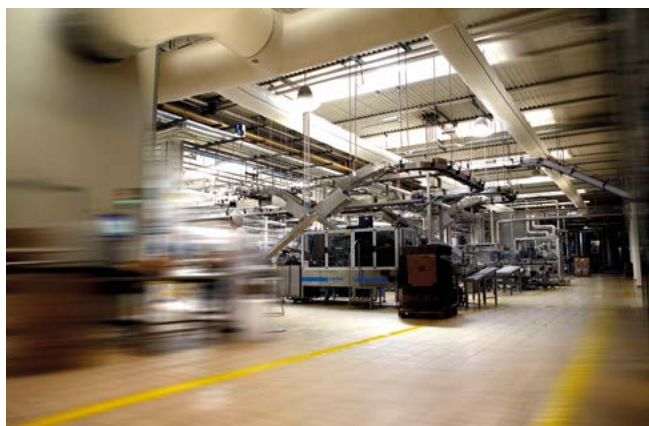
Di seguito si riporta un breve riepilogo sulle attività realizzate nel periodo ottobre-dicembre del 2019 negli stabilimenti e nelle filiali/depositi della Capogruppo Sammontana S.p.A.:

STABILIMENTO DI EMPOLI

- Formazione e-learning sicurezza generale + rischi specifici per gli impiegati amministrativi;
- revisione DVR rumore;
- revisione DVR Stress Lavoro Correlato;
- DVR impianto osmosi;
- definizione di specifiche istruzioni operative per le attività di carico e scarico;
- viabilità: formazione, rifacimento della segnaletica a terra, definizione di specifiche istruzioni operative;
- certificazione di due linee produttive dopo le modifiche realizzate.

STABILIMENTO DI VINCI

- Formazione frontale sicurezza generale + rischi specifici: integrazione di alcuni argomenti



importanti come il piano di emergenza, la viabilità, l'analisi degli infortuni ed il rischio da NH_3 .
Consegna di brochure informative;

- formazione sicurezza relativa ai corsi abilitanti (carrellisti, lavori in quota, DAE, DPI terza categoria);
- revisione DVR MMC;
- segnaletica a terra in sala produzione;
- revisione DVR generale;
- formazione dei lavoratori sulle istruzioni operative per le attività specifiche in ambienti confinati, zone Atex e formazione per interventi su organi meccanici in movimento;
- DVR Atex per l'impianto di ammoniacca (NH_3).

STABILIMENTO DI VERONA

- Formazione frontale sicurezza generale + rischi specifici: integrazione di alcuni argomenti importanti come il piano di emergenza, la viabilità, l'analisi degli infortuni ed il rischio da NH_3 .
Consegna di brochure informative;
- formazione sicurezza relativa ai corsi abilitanti (carrellisti, ambienti confinati, DAE, DPI terza categoria);
- DVR Atex per lo stabilimento (incluso impianto NH_3);
- segnaletica a terra in sala produzione;
- revisione DVR generale;
- revisione Piano di emergenza;
- redazione e divulgazione di specifiche istruzioni operative.

FILIALI E DEPOSITI

- Formazione e-learning sicurezza generale + rischi specifici per gli impiegati amministrativi;

- revisione DVR generale per le filiali del nord e sud Italia;
- revisione del Piano di emergenza per le filiali del nord e sud Italia;
- redazione e divulgazione di specifiche Istruzioni operative;
- realizzazione di interventi specifici (segnaletica a terra, scaffalature, delimitazione delle zone dove sono presenti impianti, cartellonistica, ecc.).

POLO LOGISTICO DI MONTELUPO (primario deposito logistico Sammontana)

- Redazione del DUVRI con la società che esegue la movimentazione dei pallet di prodotto finito;
- redazione e divulgazione di specifiche Istruzioni operative;
- attività di manutenzione specifiche per la sicurezza: segnaletica a terra, interventi sulle porte flash basculanti delle celle frigorifere e sulle porte esterne della cella, pavimentazione della cella, attività regolari di pulizia del ghiaccio, cartellonistica, ecc.



LAVORI TRASVERSALI

Si tratta di attività eseguite, o in corso di svolgimento, che riguardano tutti gli stabilimenti di Sammontana ed in parte anche le filiali ed i depositi:

- redazione di una specifica procedura di approvazione per i lavori ad investimento;
- modulo di incarico al RL per i cantieri sotto titolo IV;
- qualifica delle ditte esterne: formalizzazione di un elenco di fornitori qualificati ed autorizzati all'accesso nel sito;
- implementazione di un portale di gestione appalti;
- definizione di un modulo di registrazione dell'addestramento dei nuovi assunti.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA

Nel periodo giugno/novembre 2019 è stato eseguito un importante lavoro di redazione di specifiche Istruzioni operative di 2° livello per il sistema di gestione. Sono stati inclusi argomenti quali la gestione dei rifiuti, la manutenzione delle attrezzature elettriche e meccaniche, gestione impianti FGAS, emergenze ambientali, attrezzature antincendio, ecc.

Il lavoro rappresenta una tappa fondamentale nella implementazione del sistema di gestione e sarà seguito dalla realizzazione di altre attività collegate: divulgazione ai lavoratori, verifica della attuale applicazione delle istruzioni, definizione di un piano di azioni necessarie per l'applicazione delle attività ad oggi riportate nelle istruzioni ma non eseguite.

Più in generale a partire dal mese di marzo 2020 è già prevista una revisione del sistema di gestione che abbraccerà tutto il 2020.



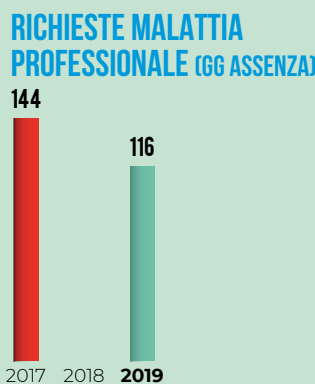
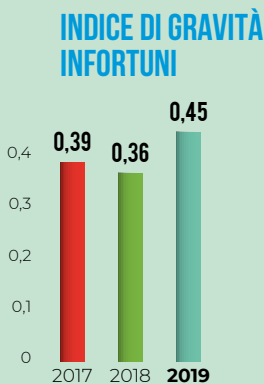
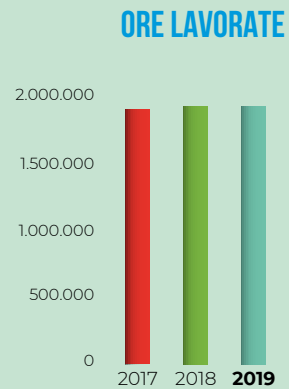
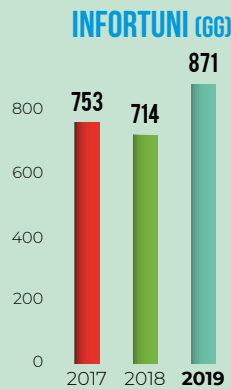
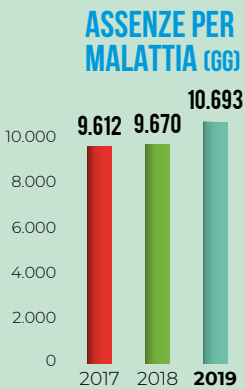
INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

Di seguito viene riportato un breve riepilogo dei principali indicatori di Salute e Sicurezza relativi agli ultimi 3 anni per tutto il gruppo Sammontana. Come si evince dalla analisi dei dati complessivi, in generale si evidenzia un aumento del numero degli infortuni e dell'indice di gravità, che rapporta i gg di infortunio con le ore lavorate. Ciò è dovuto principalmente all'attività svolta nello stabilimento di Verona dove si segnalano 3 casi di infortuni accidentali nel 2019 con conseguente numero di giorni persi significativi.

OBIETTIVI SALUTE E SICUREZZA 2020 E ANNI SUCCESSIVI

I principali obiettivi che l'area Salute e Sicurezza si è prefissata per gli anni a venire sono in sintesi i seguenti:

- aumentare il livello della Salute e Sicurezza dell'Azienda;
- coordinare al meglio tutte le attività del gruppo in ambito Salute e Sicurezza;
- stabilire delle linee guida comuni per tutti i siti (omogeneità di impostazione delle attività).





UN FUTURO SOSTENIBILE





INTRODUZIONE GENERALE

In continuità con gli anni passati, il Gruppo sta scegliendo di dare la massima attenzione all'Ambiente che ci circonda, alle risorse naturali e alle persone che lavorano per rendere il futuro maggiormente "sostenibile". In particolare, anche nel 2019, il Gruppo ha messo in campo molte energie per il perseguimento di alcuni dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'ONU nel 2015 (ad esempio la lotta al cambiamento climatico, l'accesso all'acqua potabile e il consumo la produzione "responsabili") e, in più, ha mantenuto alto l'impegno per garantire standard elevati di "circolarità".

ECONOMIA CIRCOLARE APPLICATA

Il Gruppo ha compreso che, per perseguire uno sviluppo sostenibile, è necessario dotarsi anche di modelli per l'economia circolare secondo un approccio rigoroso e scientifico. Adottando il modello sviluppato dalla Fondazione Ellen MacArthur per il ciclo tecnologico, e con il supporto consulenziale di Spinlife (spin off dell'Università di Padova) per il ciclo biologico, la Capogruppo Sammontana si è misurata in termini di circolarità per la divisione Gelato, raggiungendo standard elevati: circa **l'80% come indice di circolarità del proprio ciclo tecnologico come valutato ad inizio 2019.**

L'elevato indice raggiunto è frutto di anni di impegno nell'utilizzo:

- di imballaggi primari riciclabili (obiettivo 100%);
- del 100% di imballaggi secondari e terziari fatti di materiali riciclati e riciclabili;
- dello strumento dell'eco-design, utilizzato per la realizzazione di imballaggi primari più sostenibili e sempre meno "pesanti" con una

conseguente riduzione dei rifiuti e degli impatti ambientali.

Nonostante gli attuali vincoli di sicurezza alimentare limitino in modo rilevante l'aumento degli indici di circolarità, il Gruppo ha deciso di investire risorse nel 2020 per aggredire lo 0,2 che la teneva lontana dalla piena circolarità dei propri materiali non edibili.

Per fare questo ha avviato diversi progetti alcuni dei quali stanno già dando effetti concreti e positivi:

- interventi su alcuni imballi primari per aumentare la % di riciclabilità. Ad esempio, il Gruppo si sta concentrando sui prodotti da asporto e l'impiego di RPET, ovvero di materiale PET riciclato nel pieno rispetto dei parametri di sicurezza e qualità alimentare. Questa sperimentazione sta dando i primi promettenti risultati, ci aspettiamo però di poter vedere i veri effetti nel corso del 2020 e 2021;
- il Gruppo ha ottenuto la certificazione ATICELCA della maggior parte

degli imballi che contengono carta; questo significa che oggi la maggior parte degli imballi a base carta dei prodotti può essere conferita assieme alla carta; importante sottolineare che questa informazione è sempre presente sui nostri imballi così da rendere più facile al consumatore l'operazione post consumo.

Tornando al modello della circolarità, per quanto riguarda il ciclo biologico (la parte edibile del prodotto), il modello si basa sui principi di Sostenibilità della Biomassa UE e dei Criteri Ambientali Minimi nel settore della ristorazione.

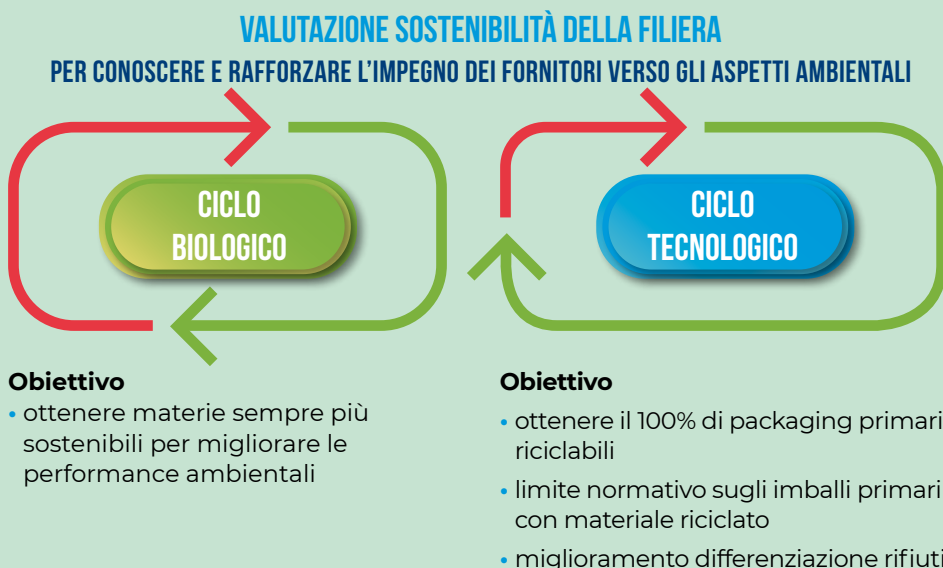
Tale modello ha messo in evidenza che per migliorare, deve essere attivata una più profonda valutazione della filiera dei fornitori, aumentare l'utilizzo di materie prime più sostenibili, aumentare la valorizzazione dello

scarto non riutilizzabile (biogas) e ridurre l'utilizzo di acqua.

A questo proposito, a fine anno, Sammontana ha iniziato un percorso di coinvolgimento dei fornitori di materie prime e di imballi per valutare le eventuali sinergie di sostenibilità ambientale.

Inoltre, preme sottolineare che Sammontana è una delle 50 aziende italiane a cui Enel X ha dato la possibilità di ottenere:

- 1) il **Corporate CE assessment** con l'obiettivo di valutare la maturità e la diffusione dei principi di economia circolare nell'ambito di Corporate Sammontana;
- 2) il **Site Energy CE assessment** dove per uno dei siti produttivi verranno analizzati gli attuali livelli di efficienza energetica per valutare come migliorarli.



STUDI E PROGETTI GREEN

MADE GREEN IN ITALY

La Capogruppo Sammontana, nel corso del 2019, ha iniziato con orgoglio un progetto in collaborazione con **UIF Unione Italiana Food¹**, per la possibilità di apporre un marchio ad alcuni dei propri prodotti, recante il logo del Ministero dell'Ambiente denominato **Made Green in Italy**.

La logica sottostante a tale marchio è la creazione di un "sistema di etichettatura" che, come nel caso delle classi energetiche degli elettrodomestici, qualifica in classe "A" quei prodotti che hanno degli impatti ambientali ridotti rispetto a quelli di un prodotto medio di mercato preso come riferimento (benchmark).

Mediante la partecipazione ad un bando europeo (chiamato Life Magis), il cui scopo ultimo è quello di scrivere le regole di categoria per il comparto del gelato all'interno di ogni paese e nell'ambito degli studi di Life Cycle Assessment, la Capogruppo Sammontana contribuirà alla stesura dei disciplinari e regolamenti inerenti al mercato italiano comparto gelato. Il Ministero dell'Ambiente, ha promosso il Made Green in Italy primariamente per:

- stimolare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dei prodotti e, in particolare, la riduzione degli impatti ambientali che questi generano durante il loro ciclo di vita;

- favorire scelte informate e consapevoli da parte dei cittadini, nella prospettiva di promuovere lo sviluppo del consumo sostenibile, garantendo la trasparenza e la comparabilità delle prestazioni ambientali di tali prodotti;
- rafforzare l'immagine, il richiamo e l'impatto comunicativo dei prodotti "Made in Italy" al fine di sostenerne la competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Per cercare di dare il miglior contributo possibile in termini di qualità e di presenza, il Gruppo ha avviato una collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, partendo dallo studio del contesto economico italiano e passando per l'analisi del mercato del gelato nel nostro paese, sia dal punto di vista delle proprietà del prodotto, sia soprattutto da punto di vista dagli impatti ambientali che la realizzazione ed il consumo dello stesso potranno comportare.

Pur essendo un progetto delicato e di difficile definizione, il Gruppo si pone come obiettivo quello di definire per ogni fase del ciclo di vita di un prodotto gelato, le regole da seguire per ogni altra realtà che volesse determinare l'impatto dei suoi prodotti a livello di sostenibilità.

¹ <https://www.unioneitalianafood.it/>. Unione Italiana Food nasce dall'unione di due delle più rappresentative associazioni di categoria dell'alimentare italiano, AIDEP (Associazione delle Industrie del Dolce e della Pasta Italiane) e AIIPA (Associazione Italiana Industrie Prodotti Alimentari). Una nuova "casa" associativa per valorizzare e tutelare aziende, prodotti e settori che sono tra le eccellenze della nostra industria e che oggi sono chiamati a nuove sfide sui mercati di tutto il mondo.

Nell'approccio del Ministero, dopo la definizione delle regole, la Capogruppo Sammontana potrà aspirare all'ottenimento del marchio Made Green in Italy, qualora il prodotto risulti in linea con i target definiti.

Il funzionamento del Made Green in Italy, che si basa sulla metodologia PEF-Product Environmental Footprint, prevede infatti una prima fase di elaborazione di specifiche RCP contenenti le indicazioni metodologiche che definiscono i requisiti obbligatori e facoltativi necessari alla conduzione degli studi dell'impronta ambientale per le specifiche categorie di prodotto. Solo in presenza di valide RCP, dunque, un'azienda potrà aderire allo schema con uno o più dei suoi prodotti.

Tali regole generali, saranno poi indirizzate non solo all'interno del mercato italiano, ma risulteranno valide anche per prodotti che dovranno essere esportati verso i mercati esteri.

L'obiettivo del progetto è quindi portare alla pubblicazione di queste regole e, successivamente, inserire il marchio Made Green in Italy su quei prodotti Sammontana con le performance ambientali migliori. Il consumatore avrà, quindi, una maggiore consapevolezza in merito alla sostenibilità ambientale dei propri acquisti.

Attraverso questa partnership di rilievo, la Capogruppo Sammontana si propone dunque di divenire una Azienda di riferimento del settore anche per questo tipo di attività.

RINNOVO ACCORDO VOLONTARIO CON MINISTERO DELL'AMBIENTE, CARBON FOOTPRINT BARATTOLINO ED EMISSIONI "NON COMPENSABILI"


Già nell'ambito dell'Accordo Volontario con il Ministero dell'Ambiente firmato nel luglio 2016, la Capogruppo Sammontana si è impegnata a studiare, compensare e quindi a ridurre le emissioni derivanti dalla sua produzione di prodotti gelato.

Si rileva, con grande soddisfazione, che a febbraio 2019, tale accordo è stato rinnovato fra le parti e prevede ancora maggiore profondità di analisi per la riduzione delle emissioni in ambiente a tutti i livelli.

In particolare, il progetto si era articolato in 4 fasi principali che restano valide tutt'oggi:

- definire la metodologia di calcolo della Carbon Footprint nelle diverse fasi del ciclo di vita della produzione di gelato confezionato e la relativa contabilizzazione delle emissioni di CO₂ prodotte;
- applicare gli standard internazionali con il coinvolgimento di un ente terzo per la verifica indipendente dei risultati degli studi;
- mettere a punto le strategie e le opzioni per la compensazione delle emissioni attraverso l'acquisto di crediti di riduzione generati attraverso progetti nell'ambito dell'energia rinnovabile;
- individuare gli interventi, economicamente efficienti, per la riduzione delle emissioni per ciascuna delle attività del ciclo di vita.





Durante questi anni, il Gruppo prendendosi tali impegni, ha sviluppato una serie di progetti e studi, come ad esempio, il “Carbon Footprint” del Barattolino. In questo progetto sono stati analizzati gli impatti in termini di emissioni di CO₂ equivalenti, derivanti dalla realizzazione di un prodotto (Il Barattolino appunto), considerando ogni fase del ciclo di vita: dall’approvvigionamento delle materie prime, alla produzione per concludere con i “fine vita” dei materiali non edibili.

Per il 2019, il valore dell’indicatore (KPI) Carbon Footprint Barattolino è 4,081 kgCO₂/kg gelato².

Gli studi hanno indicato anche i driver per rendere ancora più sostenibile, in termini di riduzione di emissioni di CO₂ nell’atmosfera, il ciclo di vita del prodotto ed hanno evidenziato una “soglia” di emissioni “non compensabili”³.

ECODESIGN

L’Ecodesign e l’Economia Circolare sono due elementi cardine di un modello economico sostenibile. In particolare, per eco-design si intende l’ideazione e la progettazione di oggetti d’uso con lo scopo di ridurre al minimo l’impatto ambientale dell’intero ciclo di vita del prodotto, dai processi di produzione, ai materiali utilizzati, fino alla durata e alla possibilità di riciclo del prodotto stesso.

Una progettazione basata sull’impiego efficiente di risorse e materiali permette, infatti, sia di ridurre l’impatto ambientale legato alla produzione, ma contribuisce anche a ridurre la quantità di rifiuti generati, intervenendo su

durabilità, riparabilità, possibilità di aggiornamento e riciclabilità dei prodotti stessi.

I principi dell’ecodesign si applicano a tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, con l’intento di ridurre l’impatto ambientale complessivo: dall’approvvigionamento e impiego delle materie prime, che devono essere riutilizzabili, biodegradabili, riciclabili e non tossiche, alla loro lavorazione nel processo produttivo e alla distribuzione, che devono rispettare la direttiva dell’UE sull’ecodesign (Direttiva 2009/125/CE), in termini di efficienza energetica (ridotto consumo energetico nella fasi produttive) e di ridotto impatto ambientale.

² Indica l’emissione in KG di CO₂ equivalente per ogni kg di gelato barattolino (media ponderata di tutti i codici della famiglia barattolino formato 500 g).

³ Per queste, Sammontana, ha già preso parte a due importanti progetti quali la realizzazione di un parco eolico in Rajasthan (India) e la riforestazione di una superficie verde in Uruguay.

Anche il consumo del prodotto e la possibilità di riutilizzo concorrono nel definirlo eco e sostenibile: il ciclo di vita del prodotto deve poter essere allungato il più possibile, attraverso il riciclo e/o il riutilizzo dei suoi componenti. In alternativa, il prodotto dovrà risultare biodegradabile al 100%, in modo da rientrare completamente nel ciclo naturale.

L'ecodesign rappresenta quindi la nuova frontiera del design: in futuro sarà impossibile progettare senza tenere conto del ciclo di vita completo dei prodotti (LCA).

Calando lo strumento nella realtà Aziendale, già dal 2019 il suo utilizzo ha permesso di migliorare le valutazioni delle ricette di prodotto gelato (materie prime e imballi) in termine di quantificazione delle 3 categorie d'impatto (Carbon, Water scarcity e Land-use).

Tale strumento, è stato implementato nella Capogruppo Sammontana, grazie alla collaborazione con Spinlife, uno spin-off dell'università di Padova.





STUDI LCA CERTIFICATI DELLE LINEE DI PRODOTTO

Come ogni anno, a partire dal 2016, vengono condotte periodiche valutazioni su alcuni dei prodotti più rappresentativi del Gruppo Sammontana con l'obiettivo di comprendere a fondo i potenziali impatti ambientali delle proprie scelte.

Nel corso degli anni tutti i prodotti appartenenti alle linee:

- Barattolino in tutte le sue tipologie (compreso 3 strati e nuovi 2020)
- Fruttiamo
- Amando

sono stati studiati ed indagati con l'approccio scientifico del ciclo di vita, conducendo, anche grazie al supporto dei ricercatori di Spinlife, Spinoff dell'Università di Padova, studi di Life Cycle Assessment in relazione ad aspetti ambientali molto importanti per il settore agroalimentare quali l'uso del suolo, l'emissione di gas serra responsabili dei cambiamenti climatici e l'impiego di risorse idriche.

Nel corso del 2019 la Capogruppo Sammontana, oltre che all'aggiornamento dei dati e degli studi, ha deciso di implementare un importante aggiornamento metodologico che ha previsto la revisione di tutti i dati della filiera di produzione (con riferimento ai dati secondari ovvero da database) e l'aggiornamento dei metodi di impatto per water scarcity e a land use così da allinearsi alle linee guida della PEF (Product Environmental Footprint) Europea.

Questa attività ha riguardato tutti gli studi sin qui condotti, così da mantenere valido il sistema di riferimento rispetto al quale valutare le performance ambientali.

In particolare, i metodi di valutazione degli impatti per le categorie Water Scarcity e Land Use sono stati modificati in maniera tale da garantire l'allineamento alla metodologia PEF (Product Environmental Footprint) europea e Made Green in Italy.

Per la Water Scarcity, è stato adottato l'indicatore Relative Available WATER REMaining (AWARE), ovvero, una misura della quantità di acqua rimanente in un bacino, dopo che la domanda di risorsa idrica per le attività umane e degli ecosistemi è stata soddisfatta (Boulay et al. 2018). Questo indicatore valuta il potenziale di deprivazione della risorsa idrica, sia per gli umani che per gli ecosistemi, partendo dall'assunzione che meno acqua rimane disponibile, più è probabile che un ulteriore utilizzatore, sia esso un umano o un ecosistema, ne venga deprivato (Boulay et al., 2016). L'unità di misura è il "m³ water equivalent deprived".

Per la categoria Land Use sono stati impiegati i fattori di caratterizzazione definiti dal JRC partendo dal modello LANCA® v 2.2 (Bos et al., 2016). Il Soil Quality Index (misurato in Pt.) è composto dalla somma di quattro indicatori del modello LANCA, legati a quattro aspetti della qualità del suolo: resistenza all'erosione, filtrazione meccanica, rigenerazione delle acque sotterranee e produzione biotica.

Si presenta di seguito una comparazione tra i risultati ottenuti per una materia prima (latte scremato), applicando il nuovo set di metodi d'impatto e quello superato.

CONFRONTO TRA IL PROFILO DI IMPATTO DEL LATTE SCREMATO OTTENUTO CON I DUE DIVERSI METODI DI VALUTAZIONE

METODI 2019

Categoria d'impatto	Unità di misura	Risultato
Climate Change	kgCO ₂ eq	1,40000
WSI	m ³ eq	0,00364
Land Use	kg C deficit	11,20000

METODI 2020

Categoria d'impatto	Unità di misura	Risultato
Climate Change	kgCO ₂ eq	1,40000
WSI	m ³ eq depriv.	0,79300
Land Use	Pt.	125,00000

Doveroso far presente come i risultati assoluti risultino più elevati per ognuno dei prodotti analizzati a riprova che il mondo della ricerca in ambito ambientale è in continuo fermento ed evoluzione e che è necessario mantenere costantemente aggiornato il sistema di valutazione.

Tutti gli studi condotti dalla Capogruppo Sammontana sono sottoposti a verifica di terza parte condotta da CSQA Certificazioni.



PACKAGING, SOSTITUZIONE PLASTICA CON CARTA E IMBALLO COMPOSTABILE

L'impegno del Gruppo nel settore del packaging è sempre più importante. La volontà del Gruppo prevede di studiare ogni anno nuove soluzioni per ridurre sempre di più l'impatto del packaging dei propri prodotti lavorando in due direzioni:

- 1) ridurre l'impatto legato ai materiali del packaging per favorirne il riciclo o la compostabilità a fine vita;
- 2) comunicare in modo più efficace al consumatore l'impegno preso.

Quest'anno le principali analisi condotte hanno riguardato due aspetti: i packaging politenati a base carta, verso cui si rivolge lo sguardo con sempre maggiore interesse e l'impiego delle mandorle siciliane nella line di prodotti Amando.

Con riferimento ai packaging a base carta, lo studio della Capogruppo Sammontana ha messo in luce come il passaggio a questa soluzione può essere una scelta vincente.

Le analisi sin qui condotte hanno valutato due linee prodotto:

- **Linea Barattolino:** passaggio per alcune referenze dall'attuale imballaggio con secchiello in polipropilene e tappo in polistirene a secchiello e tappo in carta (certificata FSC) politenata 100% riciclabile nella frazione carta;
- **Linea Fruttiamo:** passaggio per tutte le referenze GDO, dall'attuale imballaggio con incarto in polipropilene a incarto in carta/PLA (non certificata FSC) 100% compostabile.

Con riferimento al Barattolino, in un'ottica di ciclo di vita, il packaging in carta politenata consente di conseguire una potenziale riduzione degli impatti ambientali, dal punto di vista della Carbon Footprint, tra il 79% (best case in cui lo smaltimento finale avviene al 100% nella frazione carta) e il 71% (worst case in cui lo smaltimento avviene al 100% nella raccolta indifferenziata) rispetto al packaging classico realizzato in plastica. Questo miglioramento si concentra in particolare sulle fasi "materie prime" e "gestione a fine vita".

Con riferimento alla linea Fruttiamo, in un'ottica di ciclo di vita, il packaging in carta politenata, rispetto al packaging realizzato in plastica, consente di conseguire una potenziale riduzione della Carbon Footprint, pari al 10% nel caso in cui lo smaltimento finale avvenga al 100% nella frazione organica, mentre mostra un potenziale peggioramento delle performance pari al 17% se lo smaltimento avviene al 100% nella raccolta indifferenziata. Il dossier ha quindi dimostrato l'importanza del corretto conferimento del rifiuto del packaging da parte del consumatore finale.

Complessivamente, il valore dell'indice (KPI) della riduzione del packaging a base di plastica per l'anno 2019 per tutti gli imballaggi immessi sul mercato è pari al valore di 0,264⁴.

Sammontana si è data un obiettivo di continua riduzione di tale indice negli anni.



4 L'indicatore è calcolato come la sommatoria dei pesi degli imballaggi primari e secondari acquistati dal 01/01/19 al 31/12/19, che entrano nel ciclo produttivo diretto, assoggettati a contributo CO.NA.I. per la fascia materiale plastica / Sommatoria dei pesi degli imballaggi primari e secondari acquistati dal 01/01/19 al 31/12/19, che entrano nel ciclo produttivo diretto, assoggettati a contributo CO.NA.I. per tutte le fasce di materiale utilizzate (Plastica + Carta + Legno + Alluminio).





IL CREDO DELL'EFFICIENTAMENTO





INTRODUZIONE GENERALE

Il Gruppo, da sempre, al fine di migliorare i propri prodotti e i propri processi di produzione per aumentare la propria competitività sui mercati, compie notevoli sforzi in merito ad investimenti tecnici e tecnologici. Inoltre, cerca di anno in anno di trovare soluzioni innovative per utilizzare al meglio le proprie risorse umane ed industriali, cercando di perseguire nel contempo anche obiettivi di sostenibilità ambientale. A livello di risorse in particolare, l'attenzione si è concentrata soprattutto su Energia, Acqua e performances di linee produttive.

EFFICIENTAMENTO DELLE RISORSE

RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ENERGETICO

La Capogruppo Sammontana, sia nella divisione gelato che nella divisione pasticceria surgelata, presta una particolare attenzione ai processi energetici dove, in posizione predominante, si colloca l'energia necessaria alla funzionalità dell'impiantistica di refrigerazione, che risulta assorbire circa il 50% sul totale dell'energia impiegata.

I processi di refrigerazione sono pertanto ai quali sono stati dedicati importanti investimenti tecnologici negli anni: in particolare, negli stabilimenti di Vinci e di Colognola ai Colli, sono stati installati dei motori ad alta efficienza che, unitamente ad azionamenti dedicati, permettono di ottenere la condizione di massima resa frigorifera.

Inoltre, negli anni 2018 e 2019, Sammontana ha installato un numero importante di misuratori nei punti strategici delle proprie fabbriche, per realizzare un monitoraggio energetico

puntuale e svolgere successive analisi di dettaglio, in modo da poter progettare degli interventi mirati alla riduzione dei consumi.

Per ridurre la dipendenza di Sammontana dall'acquisto di energia elettrica già nel 2016 il Gruppo, ha realizzato nello stabilimento di Empoli un Impianto di Cogenerazione della potenza di 2 MW.

Tale impianto è in grado di autoprodurre oltre il 50% del fabbisogno annuale di energia dello stesso stabilimento.

Nel 2019 al Co-Generatore è stato abbinato un Assorbitore, ottenendo così un processo di Tri-Generazione: oltre alla produzione di energia elettrica, come ricordato, che copre oltre la metà del fabbisogno annuale dello stabilimento di Empoli, viene prodotta anche energia termica, di cui una parte (nel periodo estivo) viene utilizzata mediante un processo di assorbimento⁵ per produrre

⁵ Il calore prodotto dall'energia termica, invece che disperso, viene "immagazzinato" dall'assorbitore e rilasciato nei processi energetici aziendali, consentendo risparmio di energia elettrica.

acqua refrigerata a 7°C, idonea ad essere impiegata nel processo di climatizzazione.

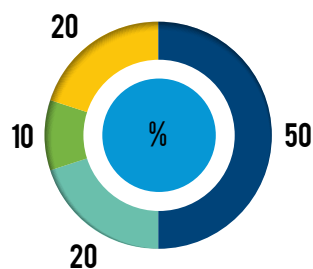
Visti gli ottimi risultati ottenuti dall'impiego dell'Impianto di Cogenerazione nello stabilimento di Empoli, è stata decisa l'installazione di un ulteriore Impianto di Tri-generazione, nello stabilimento di Colognola ai Colli, sempre della potenza di 2 MW.

Tale impianto, darà il suo contributo in termini di risparmio energetico a partire dal mese di luglio 2020.

Ognuno di questi interventi ha consentito all'azienda di ridurre i consumi complessivi di energia. Questa riduzione ha consentito di evitare nel solo 2019 l'emissione di 6.396 ton CO₂eq rispetto a quelle che si sarebbero ottenute con le performance energetiche del 2015 (anno base).

Questa riduzione corrisponde alle emissioni generate da un automezzo di media cilindrata che ha percorso 35.455.663 km.

RIPARTIZIONE ENERGETICA DEGLI STABILIMENTI



- Refrigerazione
- Processo produttivo
- Climatizzazione + aria compressa
- Altri impianti



L'ACQUA

L'acqua dolce ed il suo utilizzo è un argomento sul quale il Gruppo concentra molta della sua attenzione, in quanto, a livello globale, una parte consistente della stessa acqua è dedicata alla produzione alimentare.

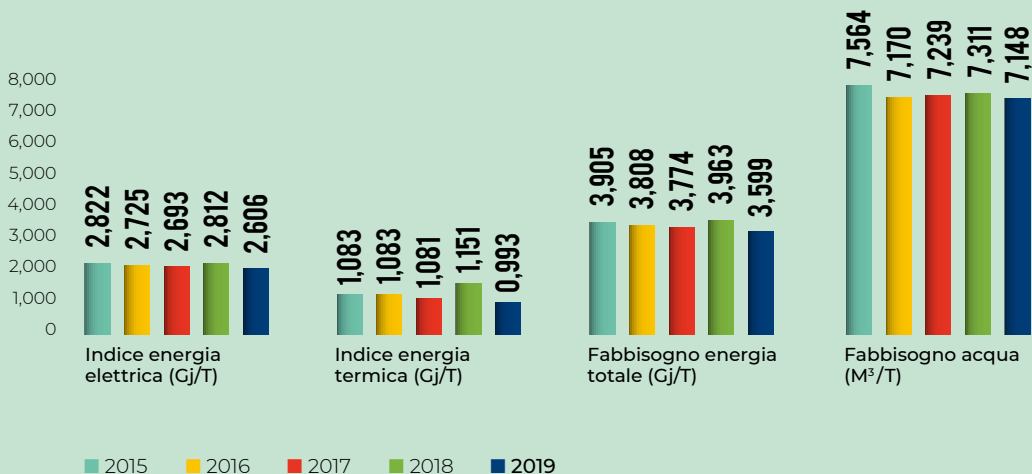
Per questo motivo sono stati decisi alcuni investimenti mirati, sia in tecnologie che in efficientamento, di processi che coinvolgono questa risorsa.

Infatti, dal 2019, l'acqua calda in esubero dalle fasi di pastorizzazione della fabbrica di Empoli viene raccolta in un'apposita cisterna, per poi essere riutilizzata nei risciacqui intermedi nelle fasi di lavaggio delle linee di produzione, evitando così l'utilizzo di nuova acqua.

Inoltre, nel 2019, è stato installato un nuovo sistema di monitoraggio delle acque potabili che permette una registrazione dei consumi istantanei e progressivi, funzionale come base dati per effettuare verifiche su eventuali consumi anomali e per la progettazione di interventi mirati alla riduzione dei consumi.

Si rileva altresì che già dal 2018, è stato installato un Impianto ad Osmosi Inversa nello stabilimento di Vinci che ha permesso una notevole riduzione della quantità dell'acqua prelevata dai pozzi e la conseguente riduzione della stessa scaricata nei reflui industriali.

INDICI PRODUZIONE



LINEE DI PRODUZIONE PIÙ PERFORMANTI E AUMENTO DELLA FLESSIBILITÀ

La Capogruppo Sammontana, da sempre, ha come obiettivo quello di ottenere una produzione di alta qualità e a costi competitivi nei confronti del mercato.

Questo obiettivo, fra le altre cose, viene perseguito anche con l'acquisto di nuove linee di produzione, che permettono di ottenere una maggiore produttività e una riduzione degli scarti di risorse primarie (materie prime edibili e imballi).

La richiesta di approvvigionamento del prodotto finito delle varie catene di distribuzione, che segue sempre di più la logica del "just in time", e la conseguente ricerca di una migliore efficienza produttiva degli approvvigionatori, richiede importanti investimenti in processi innovativi e in tecnologie industriali.

Negli ultimi anni, a tal fine, sono state acquistate in via primaria:

- una nuova linea di produzione di pasticceria surgelata nello stabilimento di Colognola ai Colli ed un'altra nello stabilimento di Vinci; (altamente automatizzate, hanno permesso al Gruppo una maggiore produzione oraria con minori scarti ed una migliore qualità del prodotto finito);
- una nuova linea di produzione di gelato "Barattolino" nello stabilimento di Empoli, che permetterà già nel 2020 di produrre anche il manufatto dello stesso Barattolino in carta, con le stesse performance di quello attualmente in commercio in plastica. L'inserimento di questa nuova linea presso lo stabilimento di Empoli, ha anche reso possibile la realizzazione di un "back-up" del processo produttivo dello stesso prodotto, nello stabilimento di Colognola ai Colli.

Ulteriori investimenti sulle fabbriche vanno nella stessa direzione: ovvero quella di creare maggiore flessibilità produttiva nell'ottica di garantire ai clienti un prodotto sempre migliore ed un servizio sempre, sicuro e certo.

Si rileva infine che, per la corretta gestione di queste nuove linee ad alto contenuto di automazione industriale, si è reso necessario effettuare una formazione specifica al personale produttivo e manutentivo (nella logica di Formazione 4.0).



NUOVO MAGAZZINO MATERIE PRIME/IMBALLAGGI E NUOVI SPAZI PRODUTTIVI

Le necessità di poter utilizzare nuovi spazi produttivi e la volontà di eseguire una razionalizzazione dei vari magazzini di materie prime ed imballaggi, sono state perseguite attraverso la realizzazione di un nuovo magazzino automatizzato per lo stoccaggio e la movimentazione dei pallet degli imballaggi e delle materie prime.

Questo nuovo importante investimento adiacente allo stabilimento di Empoli, permetterà al Gruppo, dal 2020, di limitare drasticamente i trasferimenti via automezzo tra i magazzini già esistenti e lo stesso stabilimento di Empoli.

Inoltre, l'investimento è stato pensato anche per ottimizzare l'impiego del personale addetto all'ingresso pallet e alle movimentazioni delle materie prime.

Dal punto di vista realizzativo, la costruzione di questo nuovo magazzino, ha comportato

l'edificazione di un "tunnel sopraelevato", consistente in un corridoio, che scavalca a quota di sicurezza il transito stradale sottostante, collegando fisicamente lo stesso magazzino, con lo stabilimento produttivo di Empoli.

I processi altamente automatizzati e digitalizzati della nuova struttura, sono connessi ai sistemi informatici aziendali.

La nuova struttura consentirà lo stoccaggio per una capacità complessiva di oltre 4.000 posti pallet e questo fatto permetterà, in un prossimo futuro, di liberare superfici per circa 1.000 m² all'interno dello stabilimento ed altri 2.400 m² in altri magazzini già esistenti.

Questa nuova realizzazione ha permesso al Gruppo di efficientare la leva fiscale, in quanto beneficia delle agevolazioni relative al piano Industria 4.0.

INIZIATIVA STRUTTURATA DI RIDUZIONE DEGLI SPRECHI - PROGETTO SLIM

L'iniziativa SLIM (Sammontana Lavorando Insieme Migliora) è un approccio di Lean Manufacturing che la Capogruppo Sammontana ha iniziato ad implementare nello stabilimento di Colognola ai Colli nell'anno 2019.

Si tratta di una iniziativa di efficientamento e di miglioramento continuo, volta ad aumentare la qualità dei prodotti finiti e l'efficienza delle linee produttive, mediante una lotta serrata a qualsiasi tipo di spreco nei processi produttivi aziendali.

L'iniziativa si basa sul coinvolgimento del personale a tutti i livelli al fine di eliminare tutte le forme di inefficienza dai processi produttivi. I primi pilastri su cui si è basato il lavoro sono stati quelli dell'apprendimento focalizzato, della qualità, della manutenzione autonoma e dello sviluppo delle capacità personali.

Questa iniziativa prevede, oltre alla chiara definizione degli indicatori chiave nelle varie riunioni di riesame dei risultati, anche la definizione di obiettivi sempre più ambiziosi e la generazione di azioni correttive necessarie per eliminare gli sprechi.

Si sottolinea che la parte di formazione del personale in aula e sul posto di lavoro ai vari livelli rappresenta una parte importante di questo approccio metodologico.

Come risultati tangibili del lavoro, già nel 2019, la fabbrica di Colognola ai Colli, ha ottenuto significativi miglioramenti nella lotta agli sprechi delle varie risorse primarie usate per la produzione di gelati e prodotti di pasticceria surgelata.

Questa iniziativa viene rinforzata dall'aumentata disponibilità di dati produttivi che il nuovo sistema informatico AX ha fornito a partire dal 1° gennaio 2019.

Nel 2020 inizieremo a espandere l'iniziativa SLIM anche a Vinci ed Empoli visti i buoni risultati ottenuti.




IL PROGETTO I.C.E (INTEGRATED COLLABORATIVE ERP)

Anche dal punto di vista informatico, nel corso degli anni, Il Gruppo ha percorso un sentiero di mirato rinnovamento, puntando ad efficientare i propri processi.

Infatti, già a partire dal 2015, con il coinvolgimento di tutto il Management Sammontana che fu sottoposto a specifiche interviste, furono evidenziate molte aree di miglioramento dei Sistemi Informativi aziendali in uso, come ad esempio:

- sofferenze nello svolgere il business per la mancanza di qualità, coerenza, integrità dei dati messi a disposizione dai sistemi all'ora in funzione;
- difficoltà ad affrontare i livelli di complessità emergenti (internazionalizzazione, retail, controllo dei costi, nuove esigenze di lettura del Business);
- effetti dell'obsolescenza tecnologica, uniti alle scarse opportunità evolutive dei sistemi allora in uso e rischi relativi alla continuità di funzionamento e di servizio dell'intero sistema informatico.



Nacque così, la volontà di sanare queste “sofferenze” dando vita al Progetto I.C.E., che si poneva come fine ultimo quello di:

- risolvere le criticità più sopra evidenziate;
- consentire un lavoro di maggior coesione tra le diverse funzioni aziendali in una logica di “flusso” e non di singoli processi limitati a ciascuna funzione;

- perseguire l’obiettivo dell’integrale copertura dei fabbisogni evolutivi collegati agli sviluppi di business previsti dalla strategia aziendale.

Dallo studio preliminare venne identificato in **Microsoft Dynamics AX** il software più adatto alla copertura dei fabbisogni aziendali, e in **Capgemini**, il System Integrator più adatto all’implementazione della soluzione informatica.

TAPPE DEL PROGETTO E FUNZIONALITÀ INNOVATIVE/MIGLIORATIVE

Il Piano di Progetto ha percorso le seguenti fasi:

- la fase di “**Design**” (Disegno della Soluzione) → dal 2015 fino a maggio 2016;
- la fase di “**Build**” e “**Collaudo**” (Implementazione della Soluzione, attraverso una serie di prototipi, e relativi collaudi) → da maggio 2016 fino ad aprile 2018;
- la fase di “**Training**” (Formazione degli utenti, prima i Key User poi gli End User, compreso utenti di società terze coinvolte) → da aprile 2018 fino a novembre 2018;
- la fase di “**Go-Live**” (partenza del nuovo sistema) → da gennaio 2019.

In ottica di efficientamento, si elencano di seguito alcuni dei principali esempi di funzionalità innovative o migliorative del nuovo Sistema Informativo rispetto ai sistemi operativi precedenti:

- Unico Sistema Integrato per Ciclo Attivo e Ciclo Passivo, precedentemente su sistemi diversi (e con molteplici difficoltà per doppie codifiche anagrafiche articoli, anagrafiche clienti, ecc.);
- gestione di Conti Economici Cliente/ Prodotto, per agevolare l’analisi della relativa marginalità;
- gestione integrata per matricola di tutte le attrezzature commerciali con contestuale quadratura con Libro Cespiti;
- gestione integrata delle procedure di Assicurazione Qualità, fino precedentemente su altro sistema;
- avanzamento dell’Ordine di Produzione con coinvolgimento diretto sul sistema da parte dei Capi Sala dei vari Stabilimenti produttivi;
- tracciabilità integrata dei lotti scadenza per Materie Prime e Prodotti Finiti (anche magazzini di Logistica Secondaria - Filiali e Centri Servizi);
- pianificazione integrata viaggi per Logistica;
- possibilità di inserimento ordini da parte dei Concessionari direttamente sul Portale aziendale (con visibilità di logiche promozionali in modo da incentivare l’acquisto di determinati prodotti);

- monitoraggio integrato per la gestione dei Crediti (Cruscotto Riscossioni);
- gestione integrata delle Provvigioni Agenti, del Materiale Pubblicitario e delle Promozioni da parte degli utenti dell'Area Commerciale, precedentemente su sistemi distinti;
- gestione integrata dei moduli Progetti (per Manutenzione, per Investimenti, per Ricerca e Sviluppo);
- possibilità di coinvolgimento dell'Area Marketing per gestione integrata dei Progetti R&S e relativo avanzamento lavori.

Infine, si segnala che parallelamente al Progetto ICE, è stato introdotto un Sistema di Business Intelligence (BI), che ha la funzione di analizzare le performance aziendali sia attraverso indicatori e report operativi che attraverso specifici cruscotti di sintesi direzionale: per il 2019 è stata introdotta l'analisi BI per le aree Produzione, Acquisti e Logistica, successivamente nel 2020 saranno coinvolte le altre aree (AQ, Ricerca&Sviluppo, Controllo Gestione, Crediti, Manutenzione).





L'ATTENZIONE ALLE PICCOLE COSE

Negli ultimi anni, il Gruppo ha considerato sempre di maggiore importanza la parte inerente ai sistemi informatici e per questo, oltre allo sviluppo del già citato progetto ICE, ha rivolto sempre maggiore attenzione anche alla parte di "infrastruttura", di "rete" e di sicurezza informatica.

In particolare, nel corso del 2019 sono stati realizzati progetti infrastrutturali che hanno riguardato:

- la sicurezza informatica in senso lato, come l'adozione di misure particolari per la cifratura dei dati;
- l'efficienza dei sistemi misurata come disponibilità e velocità di accesso al dato (adozione di tecnologie full flash per lo storage);
- il consolidamento di soluzioni già esistenti per garantire la sicurezza basate su tecnologie diverse (miglioramento degli strumenti di analisi basati sui log dei sistemi antintrusione, gestione completa delle richieste DNS, passaggio a versioni più recenti di strumenti di gestione delle copie dei dati).

Inoltre, si mantengono attive e si migliorano nel tempo soluzioni per la prevenzione, gestione e ripristino di strutture, sistemi e dati più in generale derivati da incidenti informatici che si possono verificare durante lo svolgimento del lavoro quotidiano.

Si segnala anche che la Direzione Sistemi Informativi ha dato un notevole contributo per progettare, realizzare sistemi di automazione come il Magazzino Materie Prime Automatizzato citato nei paragrafi precedenti.

Operativamente è presente un'unità operativa composta da risorse interne in grado di ascoltare le esigenze del business, analizzarle e tradurle in progetti e soluzioni volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia.

Questa struttura è governata da personale interno che si avvale di provider a forte valore aggiunto per le aree che richiedono competenze altamente specialistiche.







ANDAMENTO DELLA GESTIONE



ANDAMENTO ECONOMICO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione presenta un Valore della Produzione che sfiora i 400 milioni di Euro (399.600.500) in aumento rispetto all'anno precedente di circa Euro 23,1 milioni, grazie soprattutto all'incremento del fatturato netto (14,7 milioni).

L'EBITDA (Margine Operativo Lordo pari a 49,34 milioni di Euro) risulta in crescita (+0,2%) rispetto all'esercizio precedente, grazie soprattutto ad alcuni fattori quali:

- un miglioramento nel mix di vendita, in termini di Euro/kg, dei prodotti gelato venduti nella Grande Distribuzione e una "tenuta" delle vendite nel canale Bar-Horeca;
- una stagione estiva caratterizzata da un ottimo clima (in luglio abbiamo registrato incrementi record delle vendite) che ha compensato la pessima partenza della stagione che a maggio aveva registrato vendite in calo di oltre il 30%.

L'Utile ante Imposte, pari a 16,4 milioni presenta una diminuzione rispetto al 2018 (20,4 milioni) a causa di un incremento sia del costo degli ammortamenti materiali ed immateriali (questi ultimi registrano un incremento di +1,2 milioni relativi all'entrata in funzione del nuovo sistema informatico), sia dei costi straordinari del personale

(1,5 milioni totali, +1 milione rispetto all'esercizio precedente: relativi agli degli indennizzi corrisposti ai dipendenti a seguito di accordo finalizzato a fine 2019 e relativo alla previsione di chiusura dello stabilimento di Pomezia, completata nel marzo del 2020, precisando che parte delle maestranze è stata ricollocata negli altri stabilimenti del Gruppo). Sempre in previsione della chiusura delle citate attività produttive, è stato inoltre stanziato un fondo rischi di importo pari a circa 1,2 milioni per rischi probabili.

L'utile netto, di Euro 20.783.754, in salita di 6,3 milioni di Euro rispetto al 2018, beneficia del positivo contributo della componente fiscale conseguenza dei seguenti fattori fondamentali:

- il beneficio ottenuto con il super e l'iper-ammortamento;
- contabilizzazione del beneficio per un importo pari a circa 6,9 milioni di Euro derivante dal "Patent Box" per il periodo 2015-2019 a seguito dell'accordo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate nel corso del 2019.

In questa relazione saranno illustrati, oltre a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, il contesto nel quale il Vostro Gruppo ha operato e le principali scelte strategiche che hanno indirizzato la gestione.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito si espone il conto economico 2019 riclassificato a Valore Aggiunto e a Valore Aggiunto "Net Net", con l'evidenziazione di alcuni margini di performance. Il prospetto riporta anche i dati 2018 e le rispettive variazioni.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (Dati in migliaia di Euro)

	2019	2018	Variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE ⁽¹⁾	397.861	375.488	22.373
Totale costi esterni ⁽²⁾	275.224	255.979	19.246
VALORE AGGIUNTO	122.637	119.510	3.127
Totale personale	73.297	70.283	3.015
M.O.L. / E.B.I.T.D.A. ⁽³⁾	49.340	49.227	113
Totale amm.ti ed acca.ti ⁽⁴⁾	31.508	26.863	4.645
M.O.N.	17.832	22.364	(4.533)
Totale proventi finanziari	340	387	(46)
E.B.I.T.	18.172	22.751	(4.579)
Totale oneri finanziari	1.434	1.940	(507)
RISULTATO ORDINARIO	16.738	20.810	(4.072)
Totale proventi ed oneri non ricorrenti ⁽⁵⁾	(292)	(405)	113
RISULTATO ANTE IMPOSTE	16.446	20.406	(3.959)
Totale imposte sul reddito	4.337	(6.013)	(10.351)
RISULTATO D'ESERCIZIO	20.784	14.393	6.391

Nota 1: Il "Valore della Produzione" del presente prospetto differisce dal "Valore della Produzione" degli schemi di Bilancio Civilisti per la riclassifica (di circa 1,3 milioni di Euro) dell'area attiva non ricorrente tra la voce "Totale proventi e oneri non ricorrenti". Per il dettaglio di quest'ultimo aggregato, si rimanda al paragrafo 3.1 della presente Relazione sulla Gestione.

Nota 2: La voce include B 6) - Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, B 7) - Costi per servizi, B 8) - Costi per il godimento beni di terzi (ad eccezione dei canoni di leasing finanziario), B 11) - Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie e merci, B 14) - Oneri diversi di gestione.

Nota 3: Al fini del calcolo del margine in esame, rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, per l'esercizio 2018 si è provveduto a depurare l'impatto dell'area "non ricorrente", riclassificandola in apposita voce. La riclassifica è stata effettuata ai fini di una migliore comparabilità con l'esercizio 2019.

Nota 4: La voce include B 10) Ammortamenti e svalutazioni, B 12) Accantonamenti per rischi, B 13) Altri accantonamenti unitamente ai canoni di leasing finanziario maturati nell'esercizio e contabilizzati secondo il metodo patrimoniale.

Nota 5: Per il dettaglio delle voci incluse in tale aggregato, si rimanda al paragrafo 3.1 della presente Relazione sulla Gestione.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO CON VALORE DELLA PRODUZIONE "NET NET" (Dati in migliaia di Euro)

	2019	2018	Variazione
Ricavi delle Vendite tipiche "NET NET" ⁽¹⁾	340.649	332.177	8.472
Variazione delle rimanenze pcl, semil., P.F	6.425	(2.160)	8.585
Altri ricavi e proventi ⁽²⁾	6.229	6.205	24
VALORE DELLA PRODUZIONE	353.303	336.222	17.080
Totale costi esterni ⁽³⁾	230.666	216.713	13.953
VALORE AGGIUNTO	122.637	119.510	3.127
Totale personale	73.297	70.283	3.015
M.O.L. / E.B.I.T.D.A. ⁽⁴⁾	49.340	49.227	113
Totale amm.ti ed acc.ti ⁽⁵⁾	31.508	26.863	4.645
M.O.N.	17.832	22.364	(4.533)
Totale proventi finanziari	340	387	(46)
E.B.I.T.	18.172	22.751	(4.579)
Totale oneri finanziari	1.434	1.940	(507)
RISULTATO ORDINARIO	16.738	20.810	(4.072)
Totale proventi ed oneri non ricorrenti ⁽⁶⁾	(292)	(405)	113
RISULTATO ANTE IMPOSTE	16.446	20.406	(3.959)
Totale imposte sul reddito	4.337	(6.013)	(10.351)
RISULTATO D'ESERCIZIO	20.784	14.393	6.391

Nota 1: La voce include solo i Ricavi di Vendita dei prodotti, al netto degli sconti e contributi commerciali, questi ultimi classificati in un conto economico civilistico in B7) fra i costi per servizi.

Nota 2: Sono inclusi in questa voce anche ricavi per vendita di materiale pubblicitario e ricavi per "beni" destinati alla rivendita per un totale di 2,7 milioni, che negli schemi di bilancio civilistici sono accolti in A1 "Ricavi delle Vendite e delle prestazioni". Inoltre, tale aggregato è stato depurato di circa 1,7 milioni di Euro, inerenti l'area attiva non ricorrente. Tale valore è stato inserito nell'aggregato "Totale proventi e oneri non ricorrenti". Per il dettaglio di quest'ultimo aggregato, si rimanda al paragrafo 3.1 della presente Relazione sulla Gestione

Nota 3: La voce include B 6) - Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, B 7) - Costi per servizi, tranne costi commerciali riclassificati al netto dei Ricavi di Vendita in A1) come da nota1, B 8) - Costi per il godimento beni di terzi (ad eccezione dei canoni di leasing finanziario), B 11) - Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie e merci, B 14) - Oneri diversi di gestione.

Nota 4: Ai fini del calcolo del margine in esame, rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, per l'esercizio 2018 si è provveduto a depurare l'impatto dell'area "non ricorrente", riclassificandola in apposita voce. La riclassifica è stata effettuata ai fini di una migliore comparabilità con l'esercizio 2019.

Nota 5: La voce include B 10) Ammortamenti e svalutazioni, B 12) Accantonamenti per rischi, B 13) Altri accantonamenti unitamente ai canoni di leasing finanziario maturati nell'esercizio e contabilizzati secondo il metodo patrimoniale.

Nota 6: Per il dettaglio delle voci incluse in tale aggregato, si rimanda al paragrafo 3.1 della presente Relazione sulla Gestione.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito si riporta uno stato patrimoniale riclassificato per aree "di pertinenza gestionale", da cui si possono desumere gli investimenti aziendali e la metodologia utilizzata per il loro finanziamento.

STATO PATRIMONIALE DI PERTINENZA GESTIONALE (Dati in migliaia di Euro)

Stato patrimoniale attivo	2019	2018	Variazione
Investimenti legati al Ciclo Operativo	124.703	111.871	12.832
Investimenti legati alla Struttura	160.742	151.204	9.538
Investimenti finanziari	13.786	28.151	(14.365)
Totale attivo	299.231	291.226	8.005

Stato patrimoniale passivo	2019	2018	Variazione
Finanziamenti legati al Ciclo Operativo	92.731	76.281	16.450
Finanziamenti legati alla Struttura	12.442	12.168	274
Debiti Finanziari	78.738	103.227	(24.489)
Capitale Netto	115.320	99.550	15.770
Totale passivo	299.231	291.226	8.005

PRINCIPALI INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ, REDDITIVITÀ E FINANZIARI

Ai sensi del novellato art. 2428 del Codice Civile si forniscono di seguito i principali indicatori di produttività, redditività e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2019 messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente, allo scopo di agevolare la comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento della gestione.

Indici di redditività	2019	2018
ROE	18,02%	14,46%
ROI	9,36%	11,22%
ROS	4,60%	6,00%
ROD	1,82%	1,88%

Indici di durata	2019	2018
Dilazione media fornitori	67,86	58,63
Dilazione media clienti	55,18	54,08

Capacità di Rimborso del Debito Finanziario	2019	2018
PFN (netto P.O.)/EBITDA	1,06	1,03
PFN (lordo P.O.)/EBITDA	1,36	1,58

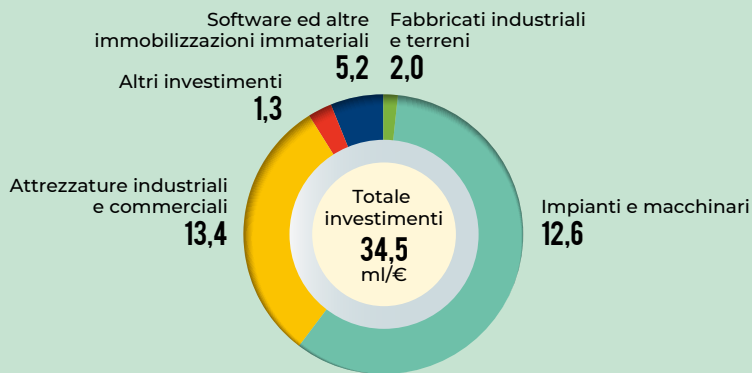
Indici di liquidità	2019	2018
Indice di disponibilità	1,048	1,246
Indice di tesoreria	0,737	0,954

INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati investimenti per circa 34,5 milioni di Euro, come dettagliato nel seguente prospetto.

Si segnalano investimenti **in aumento di oltre 9 milioni di Euro** rispetto all'esercizio precedente. Le principali motivazioni sono senza dubbio da ricercare nella continua filosofia aziendale di investire in impianti e macchinari tecnici all'avanguardia sia per rimanere al passo con i tempi sia per cogliere dei vantaggi fiscali legati agli investimenti in "Industria 4.0".

CATEGORIE DI INVESTIMENTO (Dati in milioni di Euro)



Gli investimenti tecnici targati Industria 4.0 consistono in beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti. In particolare, il bene deve essere caratterizzato da alcune specifiche tecnico-funzionali, fra le quali:

- è controllato per mezzo di un controllore a logica programmabile (plc);
- è predisposto per essere interconnesso ai sistemi informatici di fabbrica;
- è predisposto per essere integrato in maniera automatizzata con il sistema logistico o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- comprende un'interfaccia uomo macchina semplice ed intuitiva;
- risponde ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro;
- è dotata di sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- è in grado di monitorare le condizioni di lavoro ed i parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

In generale gli investimenti Industria 4.0 sono stati realizzati avendo cura di realizzare un miglioramento tecnico della macchina o linea nella sua progettazione, conduzione e successiva diagnostica operativa.

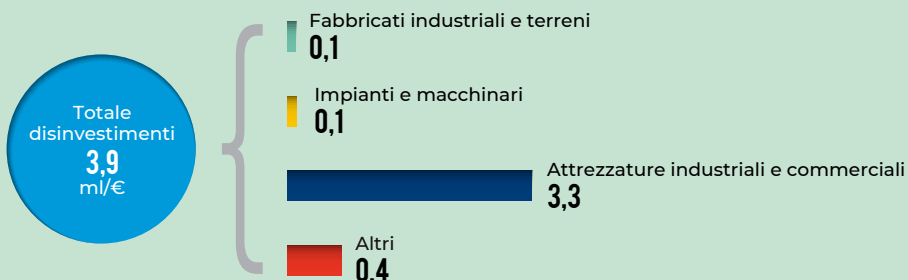
La componente immateriale degli investimenti riguarda, per la parte prevalente, il continuo aggiornamento del software necessario per “tenere al passo” lo sviluppo aziendale con l’evoluzione tecnologica in atto. Sono proseguiti gli investimenti nel nuovo sistema informativo Microsoft Dynamics AX, che è entrato in funzione dal 1° gennaio 2019.

Le nuove acquisizioni di immobilizzazioni materiali si riferiscono a macchine/impianti per la produzione (che in parte entreranno in funzione nel 2020) ed investimenti in impianti di Co-Generazione e Tri-Generazione, oltre ad investimenti in corso per la realizzazione del nuovo magazzino di materie prime fortemente automatizzato.

Come accennato precedentemente, la volontà del Gruppo di innovare è stata particolarmente “forte” in questi ultimi anni, concretizzandosi in maggiori somme spese per l’investimento di questi fattori produttivi. Si confermano in aumento rispetto al 2018 anche gli investimenti in attrezzature, riferiti principalmente all’acquisto di conservatori frigo e forni da destinare in comodato alla clientela a supporto dell’attività commerciale.

I “Disinvestimenti di immobilizzazioni tecniche” si attestano a 3,9 milioni di Euro valorizzati al costo storico. Tale importo è costituito soprattutto per circa 3,3 milioni di Euro dalla dismissione di attrezzature frigorifere obsolete per la maggior parte completamente ammortizzate appartenenti a Sammontana S.p.A. e per 0,4 milioni di Euro dalla dismissione di automezzi e altri beni in capo alla controllata Transfrigo S.r.l.. Dalla loro dismissione si registra un saldo attivo tra plusvalenze e minusvalenze di circa 95 mila Euro.

DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE (Dati in milioni di Euro)



PORZIONI VENDUTE E RICAVI

In termini di porzioni, anche l'anno 2019 ha registrato una crescita delle quantità prodotti venduti rispetto all'anno precedente (+5,34%).

In Italia, la stagione estiva notevolmente calda ha permesso alle vendite di **gelato** di far registrare un complessivo +7,4%, grazie anche al contributo decisivo della Private Label che continua a crescere negli anni.

In leggero calo invece le vendite di gelato all'estero.

La **pasticcERIA surgelata** è cresciuta di oltre un punto e mezzo percentuale. Questo risultato è da ritenersi lusinghiero, viste anche le azioni della concorrenza degli anni precedenti.

Confermano il trend positivo le vendite dei prodotti della categoria **pranzo-snack** (+8,6%).

VENDITE 2019 (Dati in milioni di porzioni)

Prodotti	2019	2018	Diff. %
Gelato italia	692,5	634,3	9,2%
di cui marca BAR-HORECA	120,3	120,2	0,1%
di cui marca GDO	301,0	289,5	4,0%
di cui private label (GDO)	271,2	224,6	20,8%
Gelato estero	73,7	75,1	(1,9%)
Totale gelato	766,2	709,4	8,0%
Pasticceria surgelata italia	473,7	464,9	1,9%
di cui BAR-HORECA	419,5	410,6	2,2%
di cui GDO	54,2	54,2	-
Pasticceria surgelata estero	4,8	5,1	(5,9%)
Totale pasticceria surgelata	478,5	470,0	1,8%
Totale pranzo snack	34,1	31,2	9,3%
Totale porzioni	1.278,8	1.210,6	5,6%

Il **fatturato lordo** (che differisce dalla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" presente nel Conto Economico in quanto al lordo degli sconti applicati in fattura e delle note di credito da noi emesse) è risultato pari a 671,3 milioni di Euro con un incremento superiore al 5,0% rispetto all'anno precedente.

VENDITE LORDE 2019 (Dati in milioni di Euro)

Prodotti	2019	2018	Diff.%
Gelato italia	405,0	377,3	7,3%
di cui marca BAR-HORECA	104,6	103,5	1,1%
di cui marca GDO	256,1	235,2	8,9%
di cui private label (GDO)	44,3	38,6	14,8%
Gelato estero	14,6	14,8	(1,3%)
Totale gelato	419,6	392,1	7,0%
Pasticceria surgelata italia	229,8	224,0	2,6%
di cui BAR-HORECA	205,6	200,2	2,7%
di cui GDO	24,2	23,7	2,1%
Pasticceria surgelata estero	2,6	2,7	(3,7%)
Totale pasticceria surgelata	232,3	226,6	2,6%
Totale pranzo snack	19,3	17,7	9,0%
Totale azienda	671,3	636,3	5,5%

Anche in questo esercizio i valori di fatturato sono cresciuti a ritmi leggermente più che costanti rispetto alle vendite, grazie all'aggiornamento dei listini.

In particolare, si segnala un trend più che proporzionale di questo fenomeno nelle vendite di **gelato** di marca alla GDO, che a fronte di quantità maggiorate del 3,8%, fa registrare un fatturato del +8,14%.

Anche il fatturato della **pasticceria surgelata** registra una crescita più che proporzionale (+2,46%) rispetto ai pezzi venduti.

In leggera controtendenza ma sempre su valori positivi (+8,4%) le vendite dei prodotti di servizio (**pranzo-snack**).

Dal Fatturato Lordo, rappresentato in dettaglio nella tabella precedente, dopo aver detratto gli sconti in fattura e le note di credito arriviamo ai **Ricavi per vendite e prestazioni**, che nell'esercizio hanno raggiunto Euro 387 milioni, in crescita di 14,7 milioni rispetto al 2018 (+4%).

COSTI

Il prospetto di seguito riportato rappresenta le principali voci di spesa della gestione operativa in milioni di Euro.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Costo materie prime e merci	144	137	7
Costo per servizi	122	108	14
Godimento beni di terzi	9	9	-
Costo per personale	75	71	4
Ammortamenti e svalutazioni	30	25	5
Variazioni materie prime	(1)	-	(1)
Accantonamenti	1	1	-
Oneri diversi di gestione	3	3	-
Totale	382	354	28

L'andamento di alcune voci di spesa è direttamente legato all'andamento gestionale dei ricavi di vendita (in questo esercizio soprattutto, Servizi e Costi del Personale).

Come riportato nella tabella poco sopra, si nota come la variazione incrementativa di tali voci rispetto all'anno precedente risenta proprio dell'aumento dei ricavi di vendita descritto nei paragrafi precedenti della presente Relazione.

È particolarmente significativo l'aumento dei costi dei servizi (+13,7 milioni) che, come detto, è strettamente correlato all'andamento dei ricavi di vendita, anche se in questo caso più che proporzionalmente.

Gli ammortamenti, risentono dei maggiori investimenti degli ultimi anni che il Gruppo ha effettuato, facendo registrare un +2,7 milioni sull'esercizio 2018.

Si registrano accantonamenti prudenziali dovuti alla chiusura dello stabilimento di Pomezia per circa 1,2 milioni di Euro.

Altre voci di costo, invece, e gli oneri diversi di gestione presentano valori sostanzialmente in linea o in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Ulteriori considerazioni in merito alla dinamica dei principali costi aziendali sono rinviate alla Nota Integrativa per un dettaglio più specifico.

COSTI E PROVENTI EXTRA-CARATTERISTICI

Negli schemi seguenti si riportano le principali voci attive e passive di natura non ricorrente.

La classificazione in bilancio delle voci sotto riportate, è indicata nella sezione a fianco degli importi numerici, riportati in milioni di Euro.

ONERI NON RICORRENTI 2019

Descrizione	Importo	Classificazione in bilancio
Costi per documenti non di competenza dell'esercizio	0,36	CE B7) - Costi per servizi
Costi per atti transattivi	0,14	CE B14) - Oneri diversi di gestione
Costi straordinari del personale	1,53	CE B9e) - Altri costi del Personale
	2,03	

L'importo più significativo è rappresentato da "Costi Straordinari del personale" per un valore di circa 1,5 milioni di Euro. Come ricordato nei paragrafi introduttivi della presente Relazione, tali costi afferiscono per la grande maggioranza a incentivi all'esodo erogati al personale

dipendente in corso d'esercizio. Si evidenziano inoltre, documenti per poste con competenza errata (circa 360 mila Euro) e transazioni passive per 138 mila Euro. Gli Oneri sopra elencati sono imputabili praticamente per la totalità alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

PROVENTI NON RICORRENTI 2019

Descrizione	Importo	Classificazione in bilancio
Sopravvenienze per poste non di competenza dell'esercizio	0,30	CE A5) - Altri ricavi
Sopravvenienze per chiusura Ratei anni precedenti	1,41	CE A5) - Altri ricavi
Altri proventi straordinari	0,02	CE A5) - Altri ricavi
	1,73	

Nei proventi non ricorrenti, l'importo più significativo è rappresentato dalle sopravvenienze derivanti dalla chiusura degli stanziamenti degli anni precedenti per circa 1,4 milioni di Euro. Si segnala, inoltre,

la registrazione di documenti attivi di competenza 2018 per circa 300 mila Euro. I proventi sopra elencati sono imputabili praticamente per la totalità alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

IMPOSTE

Il carico fiscale gravante sull'esercizio 2019 è articolato come segue:

Descrizione	Importo in milioni di Euro
IRES	2,68
IRAP	1,29
Benefici Patent BoX Anni precedenti	(6,95)
Imposte differite/anticipate	(0,57)
IMU	0,57
Imposta sulla pubblicità	0,35
Totale	(2,63)

Sul tema imposte, si segnala un carico fiscale "positivo" delle imposte correnti (IRES e IRAP) nell'esercizio 2019 di circa 3,9 milioni di Euro, dovuto principalmente al decremento della base imponibile a seguito del beneficio Patent Box in capo alla controllante Sammontana S.p.A.. Segnaliamo che negli esercizi precedenti, non essendo stato ancora concluso l'accordo con l'Agenzia delle Entrate, il Gruppo non aveva ancora contabilizzato il possibile beneficio.

Tale agevolazione fiscale ha quindi impattato nel 2019 per ulteriori 6,95 milioni di Euro, relativi al calcolo dell'agevolazione per gli esercizi 2015-2016-2017-2018.

Complessivamente, per quanto riguarda invece l'IMU e l'Imposta sulla Pubblicità, si registrano importi sostanzialmente in linea sempre in relazione all'esercizio precedente.



SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel 2019 gli oneri finanziari si attestano a 1,45 milioni di Euro circa, in diminuzione di circa 480 mila Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è riconducibile alla composizione del debito che ha visto ridurre l'ammontare del Prestito Obbligazionario di 12 milioni di Euro, per effetto del rimborso della rata prevista a fine anno e sul quale maturano interessi ad un tasso fisso del 3,5% lordo. In contropartita sono leggermente cresciuti i debiti netti verso il sistema bancario, su cui sono stati pagati interessi inferiori al mezzo punto percentuale sul medio termine e al di sotto dello 0,2% sulla componente di breve termine.

I proventi invece si attestano complessivamente a 352 mila Euro, in leggero calo (20 mila Euro), rispetto all'esercizio precedente.

Si dà notizia comunque, che la PFN complessiva è diminuita di circa 10,3 milioni di Euro come da prospetto sotto riportato.

Il costo medio di tutte le fonti finanziarie è risultato pari al 1,82%, in leggera diminuzione (-0,08%) rispetto all'anno precedente. Il costo del denaro proveniente dal sistema bancario e dalle obbligazioni è invece pari all'1,68%.

Il rapporto tra oneri finanziari netti (al netto dei proventi) e Ricavi di vendita, è stato pari allo 0,28% (0,42% circa nel 2018). Tale miglioramento, oltre che alla diminuzione in valore assoluto degli oneri finanziari, è stato

conseguito grazie ad un aumento di fatturato netto di circa 14 milioni di Euro, sempre rispetto all'esercizio precedente.

L'indebitamento lordo medio mensile verso il sistema bancario, nel corso del 2019, si è attestato ad Euro 72,5 milioni circa.

La posizione finanziaria netta (PFN) verso i soli istituti bancari, al 31 dicembre 2019, presenta un saldo negativo di Euro 49,9 milioni circa, in peggioramento rispetto al 2018 di circa 3,8 milioni di Euro.

Considerando che, come nello scorso esercizio, nel 2019 è stata rimborsata anche una rata di Euro 12 milioni del Prestito Obbligazionario, il valore complessivo della PFN si attesta intorno ai 67,3 milioni di Euro contro i circa 77,7 del 2018, presentando un valore in deciso miglioramento.

Si ricorda che, sulla parte finanziaria, "grava" anche il peso monetario dei maggiori investimenti tecnologici che il Gruppo ha messo in atto con più "forza" negli ultimi due/tre anni. Tuttavia, tali investimenti in innovazione industriale ed informatica soprattutto, si prefiggono l'obiettivo sia di far stare al passo il Gruppo con i principali competitor dei settori ove è impegnato, sia di "sfruttare al massimo" i benefici derivanti dalle agevolazioni fiscali di "Industria 4.0".

Nella tabella sotto riportata indichiamo in dettaglio la composizione delle fonti di indebitamento.

Fonti di finanziamento	2019	2018	Diff.
Debiti bancari a breve termine	(22.324.181)	(22.832.415)	508.234
Debiti bancari a medio lungo termine	(39.649.021)	(50.007.927)	10.358.906
Cassa e c/c attivi	12.023.138	26.706.463	(14.683.325)
Totale PFN netta bancaria	(49.950.064)	(46.133.879)	(3.816.185)
Debiti Finanziari	(1.818.981)	(3.354.164)	1.535.183
Debiti per leasing ⁽¹⁾	(547.468)	(1.218.757)	671.289
Crediti Finanziari	6.152	5.372	780
Totale PFN (escluso P.O.)	(52.310.361)	(50.701.428)	(1.608.933)
Prestito Obbligazionario	(15.000.000)	(27.000.000)	12.000.000
Totale PFN	(67.310.361)	(77.701.428)	10.391.067

Nota 1: Trattasi di debiti finanziari per leasing appartenenti alla Capogruppo Sammontana S.p.A., rappresentati in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Per il dettaglio si rimanda alla Nota Integrativa (paragrafo immobilizzazioni materiali).

La marcata stagionalità che caratterizza il business e, quindi, anche il ciclo monetario della gestione dell'Azienda Capogruppo, comporta un livello di indebitamento più elevato nel primo semestre dell'anno che viene coperto utilizzando il portafoglio autoliquidante commerciale e ricorrendo per la parte rimanente a forme di finanziamento a breve termine. La composizione dell'indebitamento ha da sempre garantito equilibrio e solidità patrimoniale al Gruppo.

Occorre peraltro tener conto dell'esistenza del credito IVA per complessivi Euro 12,3 milioni circa, in capo alla Capogruppo Sammontana S.p.A., che verrà progressivamente riassorbito dall'IVA a debito nel corso dell'anno 2020 con eventuale e parziale richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Come previsto dal primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito i principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto.

Con riferimento alle incertezze aziendali, visto la tipologia di attività svolta, le principali criticità rilevate sono essenzialmente riferite alla forte stagionalità del gelato che "pesa" per circa il 60% delle vendite e contribuisce per oltre il 50% alla formazione del margine operativo lordo.

Va infatti tenuto conto che quasi il 70% delle vendite di gelato (oltre il 40% delle vendite totali annue) vengono effettuate nei tre mesi estivi (giugno, luglio ed agosto). Il fattore climatico può quindi incidere in misura determinante sulle performances aziendali. Sul fronte dei rischi finanziari, si segnala che sono attive le seguenti posizioni nate con scadenze a Medio Termine:

- Prestito Obbligazionario, interamente sottoscritto dai membri della famiglia Bagnoli, per un valore nominale residuo di Euro 15 milioni; è previsto il rimborso per una quota di 12 milioni entro il 2020 e 3 milioni nel 2021;
- Finanziamento Chirografario Mediobanca del valore residuo di Euro 22 milioni con scadenza 2022. È stata rimborsata una rata di 7 milioni nel febbraio 2020, mentre il saldo di 15 milioni sarà pagato nel 2022;

- Finanziamento Chirografario Banca Intesa del valore residuo di Euro 15 milioni, con scadenza 2021. È previsto il rimborso in rate semestrali del valore capitale di Euro 3.750.000 a partire dal giugno 2020;
- Finanziamento Chirografario Credit Agricole, valore residuo 5,0 milioni rimborsabile in rate semestrali di Euro 1,25 milioni scadente a settembre 2021;
- Finanziamento Chirografario Banca MPS, valore residuo Euro 6,67 milioni rimborsabile in rate semestrali di Euro 1,11 milioni scadente a dicembre 2022;
- Finanziamento Chirografario Credito Emiliano valore residuo 1,3 milioni rimborsabile in rate trimestrali di Euro 291.000 scadente a gennaio 2021.

L'analisi dei flussi di cassa futuri evidenzia come l'attività della Capogruppo Sammontana S.p.A. sarà in grado di generare liquidità sufficiente a rimborsare le quote dei piani di ammortamento previsti. I finanziamenti sono stati contratti ad un tasso fissato in misura variabile sulla base di un parametro (Euribor 1, 3 o 6 mesi) maggiorato di uno spread. Nell'attuale congiuntura il parametro scelto (Euribor 1 o 3 mesi nei diversi casi) si colloca ai minimi storici. Secondo le previsioni dei principali organismi economici internazionali, ed in base alle recenti dichiarazioni della nuova Presidente

della BCE, Christine Lagarde, la politica monetaria in atto manterrà inalterata la politica dei tassi consentendo all'Euribor 3 mesi di restare su livelli molto bassi ancora per alcuni anni. Non è stato ritenuto opportuno, vista la congiuntura, attivare strumenti per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.


In merito al generico rischio di credito, si segnala che il Gruppo è esposto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Tale rischio viene costantemente analizzato sia con riferimento all'attuale situazione che con riferimento alla sua prevedibile evoluzione ed i rischi meritevoli di rilievo vengono opportunamente affrontati e prudenzialmente quantificati ai fini della rilevazione di apposite svalutazioni in bilancio. La Capogruppo, Sammontana S.p.A., seleziona la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità e dispone di procedure interne per la valutazione dell'esposizione della stessa. Vengono inoltre effettuati accantonamenti nei propri bilanci che si ritengono adeguati. Non si prevede un peggioramento dei termini con cui i clienti adempiranno ai propri obblighi di pagamento.

Per quanto riguarda i rischi connessi al tasso di cambio, la Capogruppo Sammontana S.p.A., nell'ambito della propria operatività internazionale, utilizza, per la maggior parte delle vendite la valuta domestica (Euro)

quale valuta contrattuale, riducendo significativamente il rischio di cambio derivante dalle valute dei diversi Paesi in cui essa opera. Ciononostante, anche alla luce della strategia di espansione, non può escludersi che eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro, nei confronti di quest'ultimo, possano avere effetti negativi sui margini operativi dell'Azienda Capogruppo e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Infine, per quanto riguarda i rischi connessi ai prezzi dei fattori produttivi, i costi di produzione sono esposti al rischio di fluttuazione dei prezzi di energia e delle materie prime. La Capogruppo Sammontana S.p.A. ha scelto di gestire tale rischio implementando piani di riduzione dei consumi di energia e attività di formazione specifica sul risparmio energetico. Nel caso in cui l'Azienda Capogruppo stessa non fosse in grado di traslare sui prezzi di vendita un loro eventuale aumento, la sua situazione economica e finanziaria ne potrebbe risentire.

Come spiegato al punto "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" delle note esplicative, la pandemia Covid-19 e le conseguenti misure adottate da vari governi per contenere la diffusione del virus hanno influenzato la nostra attività a partire dal mese di marzo del 2020. Oltre agli effetti già noti, l'incertezza macroeconomica ha causato turbativa nelle attività economiche e ad oggi non sono noti i potenziali



impatti di lungo termine sul nostro business. I principali rischi derivanti dall'attuale situazione di incertezza relativa a Covid-19 sono:

- a) Ricavi e redditività: la Società ha mantenuto per i primi due mesi del 2020 dei livelli di fatturato in aumento rispetto al precedente periodo 2019. A seguito dell'inizio della pandemia, Il Gruppo è risultato sicuramente esposto ai provvedimenti restrittivi imposti in questi giorni dal governo in quanto il 70% circa del proprio margine aziendale deriva da vendite al di fuori della grande distribuzione.
- b) Misure statali a sostegno delle imprese: la Società al fine di mitigare gli effetti della pandemia ha ricercato laddove disponibili la possibilità di ottenere sostegni governativi. In particolare è stata richiesta la cassa integrazione per i propri dipendenti al fine di contenere gli effetti delle misure restrittive imposte dal governo italiano.
- c) Posizione finanziaria e liquidità: il Gruppo gode di solidità finanziaria ed è dotato di linee di credito adeguate come esposto precedentemente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Già dall'esercizio 2005 la Controllante Sammontana Finanziaria S.r.l. ha iniziato la propria attività di holding di gestione ponendo qualificati servizi a disposizione del Gruppo.

Si ricordano in particolare:

- il contratto di cash pooling aperto a tutte le Società del Gruppo tranne che per l'Azienda Sammontana Holding Hong Kong e per la sua controllata, che ha permesso significativi miglioramenti nella gestione integrata della liquidità delle Società aderenti;
- il contratto quadro con un primario broker assicurativo nazionale per la gestione dei rischi in ottica di Gruppo;
- il contratto di adesione al cd. "consolidato fiscale nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del

TUIR e che, prevedendo particolari regole di determinazione della base imponibile consolidata, permette l'ottimizzazione complessiva dei versamenti per l'imposta sul reddito delle Società coinvolte.

Con la consorella Immobiliare Industriale S.r.l. sono in essere contratti di affitto di immobili utilizzati per l'attività logistica e sociale.

Tutti i rapporti con le suddette società sono regolati a condizioni di mercato.

Non si segnalano rapporti con la controllata non consolidata Gelfrigo S.r.l. e con la controllata Sammontana Holding Hong Kong.

Di seguito il prospetto di riepilogo delle transazioni economiche e finanziarie infragruppo 2019:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Sammontana Finanziaria S.r.l.	519.103	(*) 4.442.313	4.332.329	806.606
Immobiliare Industriale S.r.l.	146	416.008	1.377.016	25.146
Gelfrigo S.r.l.	-	-	-	-
Sammontana Holding Hong Kong Ltd	-	56.412	-	-
Bagnoli Icecream Co. Ltd. (Shanghai)	-	-	-	-
Fattoria La Leccia S.agr. a r.l.	5.368	136.877	126.249	9.200
Totale	524.617	5.051.610	5.835.594	840.952

(*) Di cui 1.437.800 Euro per cash pooling, inerente alla Capogruppo Sammontana S.p.A. e 324.770 per cash pooling inerente a Transfrigo S.r.l.



QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI E AZIONI PROPRIE

Le Società del Gruppo non detengono e non hanno detenuto azioni proprie o quote dell'impresa controllante (neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona), così come non vi sono state operazioni sulle stesse nel corso dell'esercizio.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22 bis e punto 22 ter del Codice Civile si segnala che non vi sono operazioni realizzate con parti correlate di rilevante valore che non siano state concluse a valori correnti di mercato e non esistono accordi fuori bilancio che abbiano effetti patrimoniali o economici.

Occorre peraltro tener conto dell'esistenza del credito IVA per complessivi Euro 12,3 milioni circa, in capo alla Capogruppo Sammontana S.p.A., che verrà progressivamente riassorbito dall'IVA a debito nel corso dell'anno 2020 con eventuale e parziale richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo specifici intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non l'evolversi del contagio del c.d. "coronavirus" ed i possibili impatti economici che potrebbe generare sull'economia mondiale in generale, e sull'attività del nostro Gruppo in particolare. Come indicato al paragrafo "Informazioni su rischi e incertezze", sicuramente il nostro volume d'affari e conseguentemente il margine creato risentirà delle restrizioni imposte per arginare il dilagare dell'epidemia. Al fine di contenere al massimo le diseconomie, dall'inizio dell'emergenza, ogni mattina alle 9.30 si tiene un comitato di crisi con tutte le funzioni aziendali per valutare gli interventi da fare ad ogni livello dell'organizzazione.

Tuttavia, allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non essendo possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali impatti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento nei primi mesi del 2020

e nei mesi successivi - e tenendo peraltro conto della possibilità che tale emergenza possa rientrare nei mesi successivi in funzione delle misure di contenimento previste dai governi, dalle autorità competenti nonché dalle banche centrali dei Paesi colpiti dalla diffusione del virus - si ritiene, anche grazie alla solidità finanziaria del Gruppo, che tale circostanza non rappresenti un elemento impattante per il processo di stima della Direzione con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

In capo alla controllante Sammontana S.p.A., è da segnalare che nel mese di marzo 2020, è stata ricevuta un'offerta vincolante per l'acquisto dell'area di Milano-Lambrate (ex stabilimento Tre-Marie) per un importo superiore ai 10 milioni di Euro. Nel Consiglio di amministrazione che ha approvato la bozza di questo bilancio, è stato deliberato di accettare questa offerta, arrivata dopo lunghe trattative e adeguata al nuovo PGT recentemente approvato dall'Amministrazione Comunale di Milano.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2020 i principali indicatori economici confermavano un certo rallentamento della congiuntura economica.

La diffusione del “corona virus” ed il continuo evolversi della situazione rendono difficoltoso prevedere l’impatto che questa emergenza potrà generare a tutti i livelli.

È notizia di questi giorni che la FED è intervenuta con una riduzione dello 0,50% dei tassi di interesse, una misura che non si vedeva dai tempi del crack Lehman Brothers e che tutti i principali governi stanno mettendo a punto strumenti finanziari imponenti per dare sostegno alle economie mondiali.

Nei primi due mesi dell’anno il volume delle vendite ed il fatturato sono stati superiori a quello dell’anno precedente (+6,5% a quantità e +5,3% a valore), peccato che il nostro volume d’affari relativo al primo bimestre rappresenti appena il 7% del totale annuo.

I primi dati di marzo indicano un forte ridimensionamento delle vendite nel canale Bar-Horeca a causa delle restrizioni adottate dal governo italiano sui consumi fuori casa in tutto il territorio nazionale.

Gli investimenti ordinari si collocheranno su di un livello inferiore di circa il 20% rispetto allo scorso anno in quanto, nel triennio 2017-2019, hanno mantenuto una media molto elevata per sfruttare al meglio i benefici fiscali derivanti dalle agevolazioni di “Industria 4.0”.

Anche la Posizione Finanziaria Netta risentirà in negativo della contrazione delle vendite nel canale Bar-Horeca e dalle difficoltà della nostra rete distributiva a rispettare le scadenze di pagamento concordate. A parziale compensazione potremo godere dei benefici ottenuti dall’accordo preventivo per il c.d. “Patent Box”, che consentirà praticamente di neutralizzare il debito per imposte dell’intero anno, debito che era già stato ridotto grazie ai benefici fiscali di Industria 4.0 e del credito d’imposta per Ricerca e Sviluppo.

Empoli, 27 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione della
Capogruppo Sammontana S.p.A.

Loriano BAGNOLI







2



**BILANCIO
CONSOLIDATO**





SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(Dati in Euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
3) Diritti di brevetto industriale	3.756.119	624.262	3.131.857
4) Concessioni, licenze, marchi	18.875.405	21.223.620	(2.348.215)
5) Avviamento	7.839.798	8.789.993	(950.195)
7) Altre	785.516	807.688	(22.172)
	31.256.838	31.445.563	(188.725)
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	60.467.631	61.037.758	(570.127)
2) Impianti e macchinario	40.766.140	38.955.584	1.810.556
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.600.705	14.213.434	5.387.271
4) Altri beni	2.171.889	1.453.130	718.759
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.478.952	4.098.753	2.380.199
	129.485.316	119.758.659	9.726.657
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	100.609	35.531	65.078
d-bis) altre imprese	41.195	41.195	-
	141.804	76.726	65.078
d-bis) verso altri			
- oltre l'esercizio successivo	1.603.960	1.362.399	241.561
	1.603.960	1.362.399	241.561
	1.745.764	1.439.125	306.639
Totale immobilizzazioni	162.487.918	152.643.347	9.844.571
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.867.842	14.714.687	1.153.155
2) Prodotti in corso di lavorazione	212.798	121.698	91.100
4) Prodotti finiti e merci	23.214.224	16.880.118	6.334.106
	39.294.864	31.716.503	7.578.361
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	55.819.372	53.269.213	2.550.159
- oltre l'esercizio successivo	4.181.993	3.462.086	719.907
	60.001.365	56.731.299	3.270.066

>>

>> STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(Dati in Euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
4) Verso imprese controllanti			
- entro l'esercizio successivo	512.753	3.049.708	(2.536.955)
	512.753	3.049.708	(2.536.955)
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio successivo	5.538	248	5.290
	5.538	248	5.290
5-bis) Crediti tributari			
- entro l'esercizio successivo	13.634.792	10.331.977	3.302.815
	13.634.792	10.331.977	3.302.815
5-ter) Imposte anticipate			
- entro l'esercizio successivo	7.789.035	7.197.704	591.331
	7.789.035	7.197.704	591.331
5-quater) Verso altri			
- entro l'esercizio successivo	2.914.911	2.318.504	596.407
	2.914.911	2.318.504	596.407
	84.858.395	79.629.440	5.228.955
<i>III. Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
5) Strumenti finanziari derivati attivi	11.067	-	11.067
7) Attività fin per gestione accentrata tesoreria	6.152	5.372	780
	17.219	5.372	11.847
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	11.852.125	26.534.497	(14.682.372)
3) Danaro e valori in cassa	171.013	171.966	(953)
	12.023.138	26.706.463	(14.683.325)
Totale attivo circolante	136.193.616	138.057.778	(1.864.162)
D) Ratei e risconti			
- vari	549.630	525.035	24.595
	549.630	525.035	24.595
Totale ratei e risconti	549.630	525.035	24.595
Totale attivo	299.231.164	291.226.160	8.005.004

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(Dati in Euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	21.600.003	21.600.000	3
III. Riserve di rivalutazione	26.159.647	26.159.647	-
IV. Riserva legale	4.320.003	4.320.003	-
VI. Altre riserve	42.445.569	33.053.065	9.392.504
- Riserva straordinaria	39.731.255	30.162.088	9.569.167
- Riserva avanzo di fusione	2.714.314	2.890.977	(176.663)
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.067	24.321	(13.254)
IX. Utile d'esercizio	20.783.754	14.392.505	6.391.249
Totale patrimonio netto	115.320.044	99.549.541	15.770.503
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza	2.014.005	1.922.011	91.994
2) Fondi per imposte, anche differite	5.368.881	6.184.018	(815.137)
3) per strumenti finanziari derivati passivi	-	11.187	(11.187)
4) Altri	2.099.915	1.212.545	887.370
Totale fondi per rischi e oneri	9.482.801	9.329.761	153.040
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	8.328.028	9.022.486	(694.458)
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro l'esercizio successivo	12.000.000	12.000.000	-
- oltre l'esercizio successivo	3.000.000	15.000.000	(12.000.000)
	15.000.000	27.000.000	(12.000.000)
4) Debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	22.324.181	22.832.415	(508.234)
- oltre l'esercizio successivo	39.649.021	50.007.927	(10.358.906)
	61.973.202	72.840.342	(10.867.140)
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio successivo	-	32.648	(32.648)
	-	32.648	(32.648)

>>

>> STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(Dati in Euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
7) Debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	49.932.350	39.841.160	10.091.190
	49.932.350	39.841.160	10.091.190
11) Debiti verso imprese controllanti			
- entro l'esercizio successivo	4.442.313	3.472.263	970.050
	4.442.313	3.472.263	970.050
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio successivo	552.885	417.909	134.976
	552.885	417.909	134.976
12) Debiti tributari			
- entro l'esercizio successivo	3.966.063	2.941.983	1.024.080
	3.966.063	2.941.983	1.024.080
13) Debiti verso istituti di previdenza			
- entro l'esercizio successivo	3.938.778	3.131.172	807.606
	3.938.778	3.131.172	807.606
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	26.265.440	23.646.893	2.618.547
	26.265.440	23.646.893	2.618.547
Totale debiti	166.071.031	173.324.370	(7.253.339)
E) Ratei e risconti passivi			
- vari	29.260	-	29.260
	29.260	-	29.260
Totale ratei e risconti passivi	29.260	-	29.260
Totale passivo	299.231.164	291.226.158	8.005.006

CONTO ECONOMICO

(Dati in Euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	387.693.775	372.987.616	14.706.159
2) Variazione rimanenze PF e merci	6.425.206	(2.159.709)	8.584.915
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	5.317.575	5.528.802	(211.227)
- contributi in conto esercizio	163.944	99.902	64.042
	5.481.519	5.628.704	(147.185)
Totale valore della produzione	399.600.500	376.456.611	23.143.889
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, merci	(143.693.776)	(137.444.205)	(6.249.571)
7) Per servizi	(121.679.299)	(107.951.044)	(13.728.255)
8) Per godimento di beni di terzi	(9.432.638)	(9.260.787)	(171.851)
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	(47.431.516)	(46.153.198)	(1.278.318)
b) Oneri sociali	(15.946.659)	(15.222.505)	(724.154)
c) Trattamento di fine rapporto	(3.640.533)	(3.671.003)	30.470
e) Altri costi	(7.813.017)	(5.833.631)	(1.979.386)
	(74.831.725)	(70.880.337)	(3.951.388)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento imm. imm.	(5.403.139)	(4.151.406)	(1.251.733)
b) Ammortamento delle imm. mat.	(21.201.745)	(19.627.715)	(1.574.030)
d) Svalutazioni dei crediti	(2.901.577)	(1.575.074)	(1.326.503)
	(29.506.461)	(25.354.195)	(4.152.266)
11) Variazioni rimanenze MP e merci	1.153.155	150.877	1.002.278
12) Accantonamenti per rischi	(1.256.880)	(800.000)	(456.880)
14) Oneri diversi di gestione	(2.813.050)	(2.957.461)	144.411
Totale costi della produzione	(382.060.672)	(354.497.152)	(27.563.520)
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	17.539.827	21.959.459	(4.419.632)

>>

>> CONTO ECONOMICO

(Dati in Euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
i) verso i terzi	34.996	112.004	(77.008)
iv) verso imprese controllanti	305.389	274.770	30.619
	340.384	386.774	(46.390)
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
i) verso i terzi	(1.442.549)	(1.929.936)	487.387
iv) verso imprese controllanti	(3.628)	(2.858)	(770)
	(1.446.177)	(1.932.794)	486.617
17-bis) Utili e perdite su cambi			
- utili	83.278	52.995	30.283
- perdite	(70.825)	(60.647)	(10.178)
	12.454	(7.652)	20.106
Totale proventi e oneri finanziari	(1.093.339)	(1.553.672)	460.333
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	16.446.488	20.405.787	(3.959.299)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
- imposte correnti	2.928.112	(6.973.222)	9.901.334
- imposte (differite) anticipate	1.409.154	959.941	449.213
	4.337.266	(6.013.281)	10.350.547
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	20.783.754	14.392.506	6.391.248

RENDICONTO FINANZIARIO

(Dati in Euro)	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	20.783.754	14.392.505
Imposte sul reddito	(4.337.266)	6.013.281
Interessi passivi (attivi)	(1.786.561)	1.553.672
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(95.217)	(178.976)
1. Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.564.711	21.780.482
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.897.413	4.548.765
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.604.884	23.779.121
Altre rettifiche per elementi non monetari	(13.254)	1.575.075
Rettifiche di valore di attività/passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(22.254)	(14.551)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	46.031.499	51.668.892
<i>Variazione del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(7.578.361)	2.008.832
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(3.270.066)	(8.193.319)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	10.091.190	(1.809.944)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(24.595)	91.513
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	29.260	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.855.666	(5.090.812)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	53.134.593	38.675.161
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.786.561	(1.553.672)
(Imposte sul reddito pagate)	(677.816)	(5.667.881)
Imposte rimborsate	-	904.864
(Utilizzo dei fondi)	(4.704.501)	(5.201.807)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	49.538.837	27.156.666
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	49.538.837	27.156.666

>>

>> RENDICONTO FINANZIARIO

(Dati in Euro)	2019	2018
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(31.801.952)	(24.301.938)
Disinvestimenti	968.767	554.190
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.222.163)	(1.562.150)
Disinvestimenti	7.747	5.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(1.378.650)	(187.622)
Disinvestimenti	1.072.010	59.493
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(780)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.355.022)	(23.916.433)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(3.370.185)	(18.890.788)
Accensione finanziamenti	10.000.000	20.710.885
(Rimborso finanziamenti)	(17.496.955)	(9.366.047)
Rimborso prestito obbligazionario	(12.000.000)	(12.000.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(5.000.000)	(5.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(27.867.140)	(24.545.950)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(14.683.325)	(21.305.717)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26.706.463	48.012.180
di cui:		
depositi bancari e postali	26.534.497	47.033.413
denaro e valori in cassa	171.966	978.767
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	12.023.138	26.706.463
di cui:		
depositi bancari e postali	11.852.125	26.534.497
denaro e valori in cassa	171.013	171.966
Flusso di cassa complessivo (D - E)	(14.683.325)	(21.305.717)



**NOTA
INTEGRATIVA**





CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio consolidato così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 (in attuazione della Direttiva Europea 2013/34).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

In osservanza dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Sammontana include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese che Sammontana S.p.A. controlla direttamente o indirettamente tramite la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2019 include le società:

Sammontana S.p.A.


Controllante

Sede legale in Empoli (FI), Via Tosco Romagnola 56
Iscritta alla Camera di Commercio di Firenze al nr. 03957900487
Attività di produzione e commercializzazione di gelato e di prodotti di pasticceria.

Transfrigo S.r.l.

Controllata al 100,00%

Consolidata con metodo integrale
Sede legale in Vinci (FI), Via Provinciale di Mercatale 258
Iscritta alla Camera di Commercio di Firenze al nr. 01530010485
Attività di trasporto di prodotti alimentari.
Rispetto allo scorso esercizio non si registrano variazioni all'interno dell'area di consolidamento.



Sammontana S.p.A. controlla totalmente anche la società Gelfrigo S.r.l., con sede in Vinci e capitale sociale 10.000 Euro, avente ad oggetto la produzione, la distribuzione ed il commercio di prodotti alimentari freschi, conservati, refrigerati, congelati, surgelati ed altre attività accessorie. Ad oggi la società non ha ancora iniziato la propria attività.

In aderenza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 la Società è stata esclusa dal consolidamento in quanto irrilevante ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sammontana S.p.A. controlla totalmente anche la società Sammontana Holding Hong Kong Ltd e la società Bagnoli Icecream Co. Ltd. (Shanghai) (controllata indirettamente). Ad oggi entrambe le società non hanno ancora iniziato la propria attività.

In aderenza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 le Società sono state escluse dal consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli dell'esercizio 2019.

Tali bilanci sono stati opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro le loro corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate.

La differenza fra il valore contabile delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento in base ai valori correnti determinati alla data dell'acquisto, ovvero alla "differenza da consolidamento", nella voce avviamento dello stato patrimoniale del Bilancio Consolidato ed addebitata a Conto Economico secondo i criteri previsti per l'avviamento.

Gli effetti derivanti dalle procedure sopra descritte sono stati sintetizzati nel prospetto di riconciliazione fra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e quelli emergenti dal bilancio consolidato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile e sono stati integrati, ove la legge non abbia disposto in modo specifico, da quelli indicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri di valutazione più significativi adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati alle singole voci previo consenso, ove necessario, del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque anni.

La differenza di consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "avviamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruirne dei benefici economici. Si rimanda all'apposito paragrafo in nota integrativa per maggiori dettagli al riguardo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Si precisa che i costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca e sviluppo sono spesati nell'esercizio, non sono quindi capitalizzati fra le immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote primo esercizio	Aliquote esercizi successivi
Fabbricati	1,5%-2%	3%-4%
Impianti e macchinari	7,5%	dal 7,5%-al 15%
Conservatori	12,5%	25%
Attrezzatura varia e minuta	20%	40%
Mobiliario e macchine d'ufficio	6%	12%
Macchine elettroniche	10%	20%
Autovetture	12,5%	25%
Autocarri	10%	20%

Le differenti aliquote utilizzate dipendono dall'eterogeneità delle attività produttive svolte dalle aziende facenti parte del Gruppo, e che quindi comportano un diverso grado di utilizzo dei beni soggetti a processo di ammortamento in base all'attività effettuata.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature industriali utilizzate nel processo produttivo della pasticceria surgelata hanno un funzionamento continuo a bassa velocità contrariamente al processo produttivo del gelato effettuato su confezionatrici a moto discontinuo passo-passo ad alta velocità con forze ed accelerazioni nettamente superiori che provocano quindi un'usura più rapida del bene tecnologico.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

Le partecipazioni in imprese controllate e non consolidate in quanto scarsamente rilevanti sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

RIMANENZE

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite. Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. [CC 2426 comma 9]

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo. Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.



CREDITI (INCLUSI QUELLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. I crediti vantati verso la controllante per cash pooling, non presentando, come da contratto, vincoli di esigibilità, sono classificati nella apposita voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria presso la controllante" fra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in osservanza delle disposizioni del nuovo OIC 14.

Si ricorda la facoltà, di cui si è avvalsa il Gruppo, concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, di non procedere all'eventuale attualizzazione delle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile pagamento.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal D. Lgs. 139/15, al 31 dicembre 2019 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Si ricorda la facoltà, di cui si è avvalsa il Gruppo, concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, di non procedere all'eventuale attualizzazione delle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016. Dal 1° gennaio 2017 i debiti finanziari sono iscritti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.


Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32.

Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.



Se l'operazione è qualificabile come di copertura, la Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace (al netto degli effetti fiscali differiti), mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. Tale riserva, secondo quanto predisposto dall'art. 2426 c.1 num 11-bis del codice civile, non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447.

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie; gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti:
 - 1) vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - 2) l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - 3) viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

COPERTURE FLUSSI FINANZIARI

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.


In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati



modificati a partire dall'esercizio 2007, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Per effetto dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 252/2005) per le aziende con almeno 50 dipendenti le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda, mentre le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps.

RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

LEASING

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio, secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione secondo il metodo finanziario.

FACTORING

I crediti ceduti a società di factoring senza azione di regresso (pro-soluto) sono rimossi dallo stato patrimoniale quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico alla voce Oneri Finanziari.

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

Le garanzie indicate in Nota integrativa sono esposte al valore nominale.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni e/o passaggio dei rischi di vendita e connessi in capo all'acquirente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE)

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze di natura temporanea fra i risultati fiscalmente imponibili e quelli di bilancio. Esse sono calcolate in base alle aliquote in vigore al momento in cui si originano le differenze temporanee e sono aggiornate per tener conto dell'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio.

Le imposte anticipate sono rilevate solo in presenza di ragionevole attesa di risultati economici futuri che ne possono far presumere il recupero.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, CONSOCIATE E CORRELATE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I rapporti con entità controllanti, controllate, consociate e correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti nella relazione sulla gestione, riportiamo comunque una sintesi relativa al 2019:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Sammontana Finanziaria S.r.l.	519.103	(*) 4.442.313	4.332.329	806.606
Immobiliare Industriale S.r.l.	146	416.008	1.377.016	25.146
Gelfrigo S.r.l.	-	-	-	-
Sammontana Holding Hong Kong Ltd	-	56.412	-	-
Bagnoli Icecream Co. Ltd. (Shanghai)	-	-	-	-
Fattoria La Leccia S.agr. a r.l.	5.368	136.877	126.249	9.200
Totale	524.617	5.051.610	5.835.594	840.952

(*) Di cui 1.437.800 Euro per cash pooling, inerente alla Capogruppo Sammontana S.p.A. e 324.770 per cash pooling inerente a Transfrigo S.r.l.

STATO PATRIMONIALE (Dati in Euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Dir. brevetto indust. e dir. utiliz. opere ingegno	3.756.119	624.262	3.131.857
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.875.405	21.223.620	(2.348.215)
Avviamento	7.839.798	8.789.993	(950.195)
Altre	785.516	807.688	(22.172)
Totale	31.256.838	31.445.563	(188.725)

In allegato alla Nota Integrativa sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi registrati nel corso dell'esercizio 2019 (allegato 1).

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie il valore di costo a titolo di acquisto in proprietà e a titolo di licenza d'uso relativo ai vari software applicativi.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" contiene per la quasi totalità il marchio Tre Marie, ammortizzato in 20 anni ed iscritto a seguito dell'allocazione del disavanzo derivante dalla fusione di GranMilano S.p.A. in Sammontana S.p.A., avvenuta nel corso del 2010, per un valore iniziale di 43,5 milioni di Euro.

La quota di ammortamento annua di tale marchio è di 2,17 milioni di Euro.

La voce "Avviamento", per intero in capo a Sammontana S.p.A., è costituita in particolare:

- per 7,5 milioni di Euro dal valore residuo del disavanzo generatosi nell'esercizio 2010 (per complessivi 15,02 milioni di Euro) dalla fusione di GranMilano S.p.A. in Sammontana S.p.A.;
- per 294 mila Euro dal valore residuo del disavanzo generatosi nell'esercizio 2010 (per complessivi 589 mila Euro) dalla fusione di GranMilano Distribuzione S.r.l. in Sammontana S.p.A.;
- per 299 mila Euro dal valore residuo del disavanzo generatosi nell'esercizio 2017 (per complessivi 360 mila Euro) dall'acquisizione del ramo d'azienda di Bassignani S.r.l..

L'ammortamento dei valori dell'"Avviamento" esposti poco sopra è ripartito su un periodo di 20 anni. Il periodo è rappresentativo dell'orizzonte temporale entro il quale si prevede di recuperare l'immobilizzazione immateriale sulla base dei flussi di risultato rivenienti dalle aziende oggetto di fusione.

Il periodo inoltre, tiene conto delle valutazioni effettuate dalla Società all'atto dell'acquisizione.

Le "altre" immobilizzazioni immateriali accolgono le migliorie per fabbricati in locazione ed i più significativi oneri pluriennali sostenuti per l'accensione di finanziamenti a M/L termine.

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per complessivi 4,1 milioni di Euro.

Si precisa che sulle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2019 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Terreni e fabbricati	60.467.631	61.037.758	(570.127)
Impianti e macchinari	40.766.140	38.955.584	1.810.556
Attrezzature industriali e commerciali	19.600.705	14.213.434	5.387.271
Altri beni	2.171.889	1.453.130	718.759
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.478.952	4.098.783	2.380.169
Totale	129.485.317	119.758.689	9.726.627

In allegato alla presente Nota Integrativa sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi registrati nel corso dell'esercizio 2019 (allegato 2).

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il commento ed i dettagli relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio.

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per complessivi 19,6 milioni di Euro.

La voce "Terreni e Fabbricati" accoglie tutti gli immobili dove viene esercitata l'attività industriale.

Nell'esercizio 2019 i valori delle immobilizzazioni Immateriali e relative rivalutazioni esposte poco sotto, coincidono con quelli della Capogruppo Sammontana S.p.A..

Si segnala inoltre che la Capogruppo Sammontana S.p.A. ha in essere (stipula 2013) un contratto di leasing con GE Capital Servizi Finanziari avente per oggetto due macchinari.

L'Azienda Capogruppo ha ritenuto opportuno effettuare l'investimento in leasing per beneficiare sia di macchinari all'avanguardia costruiti sulla base di esigenze specifiche, sia della flessibilità finanziaria che questo tipo di investimento comporta. Come indicato nell'ambito del paragrafo "Criteri di valutazione", i leasing finanziari sono rappresentati nell'ambito del bilancio consolidato secondo la metodologia patrimoniale.

Di seguito si riportano gli effetti su risultato d'esercizio e su patrimonio netto qualora fosse stata adottata la metodologia finanziaria.

Effetto sullo Stato Patrimoniale	31.12.2019
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	1.218.757
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(471.614)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	747.143
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	547.468
di cui:	
- scadenti nell'esercizio successivo	547.468
- scadenti da 1 a 5 anni	-
- scadenti oltre i 5 anni	-
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	150.788
e) Effetto fiscale	(42.070)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	108.718
Effetto sul Conto Economico	31.12.2019
a) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	739.474
b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	42.963
c) Rilevazione di quote di ammortamento:	
- su contratti in essere	(471.614)
d) Effetto sul risultato prima delle imposte (a-c)	267.860
e) Rilevazione dell'effetto fiscale	(74.733)
f) Effetto sul risultato d'es del leasing con il metodo finanziario (d-e)	193.127

Rivalutazioni dei beni patrimoniali effettuate negli esercizi precedenti

Si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie negli esercizi precedenti e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Rivalutazioni di legge	L. 576/1975	L. 72/1983	L. 413/1991	L. 2/2009
Terreni e fabbricati	15.037	347.488	2.409.940	50.277.514
Impianti e macchinari	25.733	891.229	-	-
Altri beni	737	62.200	-	-
Totale	41.507	1.300.917	2.409.940	50.277.514

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Partecipazioni	141.804	76.725	65.079
Crediti verso altri	1.603.960	1.362.400	241.560
Totale	1.745.764	1.439.125	306.639

Partecipazioni

Partecipazioni	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imprese controllate non consolidate	100.611	35.531	65.080
Gelfrigo S.r.l.	35.531	35.531	-
Sammontana Holding Hong Kong	65.080	-	65.080
Altre imprese	41.194	41.194	-
Consorzio Italia del Gusto	2.500	2.500	-
Golf La Vecchia Pievaccia S.p.A.	12.395	12.395	-
Golf Club Alta Badia	10.329	10.329	-
Conai	4.047	4.047	-
Consorzio 8 Gallery	519	519	-
Banco Popolare	11.404	11.404	-
Totale	141.805	76.725	65.080

Le Partecipazioni sopra menzionate sono detenute dalla Capogruppo Sammontana S.p.A..

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Come precedentemente riferito, la Società Gelfrigo S.r.l., sotto il completo controllo della Capogruppo Sammontana S.p.A., non ha ancora iniziato la sua attività.

L'oggetto sociale prevede la produzione, la distribuzione ed il commercio di prodotti alimentari freschi, conservati, refrigerati, congelati, surgelati ed altre attività accessorie.

In aderenza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 la società è stata esclusa dal consolidamento in quanto irrilevante ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La partecipazione è stata iscritta al costo.

Nell'esercizio 2019 la Capogruppo Sammontana S.p.A., ha costituito ad Hong Kong una controllata al 100% "Sammontana Holding Hong kong Ltd". L'azienda ha come oggetto sociale la detenzione e negoziazione di partecipazioni.

In aderenza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 la società è stata esclusa dal consolidamento in quanto irrilevante ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La partecipazione è stata iscritta al costo.

Sempre nell'esercizio 2019 e per completezza d'informazione, è stata costituita a Shanghai (Cina), una società posseduta al 100% dalla "Sammontana Holding Hong kong Ltd". L'oggetto sociale della "Bagnoli Icecream Ltd.", è la commercializzazione dei prodotti di pasticceria surgelata e gelato su suolo Cinese.

Ragione sociale Città	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	% di possesso	Valore di Bilancio
Gelfrigo S.r.l. Empoli (FI)	10.000	9.864	(1.073)	100,00%	35.531
Sammontana Holding (Hong Kong)	10.000	65.079	-	100,00%	65.079

Partecipazioni in altre imprese

Partecipazioni Altre imprese	31.12.2019
Consorzio Italia del Gusto	2.500
Golf La Vecchia Pievaccia S.p.A.	12.395
Golf Club Alta Badia	10.329
Conai	4.047
Consorzio 8 Gallery	519
Banco Popolare	11.404
Totale	41.194

Trattasi di partecipazioni di modesto valore iscritte al costo.

Crediti verso altri

L'importo dei Crediti diversi presso la clientela è relativo ad acconti pagati ai clienti sulla quota di sconto da maturare sul volume degli acquisti effettuati. Tale credito relativo a clienti filiali ed ho.re.ca si compensa periodicamente con lo sconto di fine anno spettante al cliente per contratto. L'importo di tale posta, essendo direttamente proporzionale al fatturato dell'esercizio, non è prevedibile in modo preciso.

I crediti verso altri sono rappresentati dal credito vantato nei confronti di Banca Fideuram S.p.A. a seguito della sottoscrizione di una polizza assicurativa, stipulata a partire dal 2005, a copertura dell'importo da versare a titolo di indennità di fine mandato a favore del membro del Consiglio di Amministrazione di Sammontana S.p.A., Leonardo Bagnoli.

Questo credito è bilanciato con la posta contabile "Fondo quiescenze Consiglio di Amministrazione" contenuta nel passivo sotto la voce "Rischi ed oneri".

Gli importi si riferiscono per la quasi totalità alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

RIMANENZE

Rimanenze	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Materie prime ed accessorie	10.237.122	9.343.436	893.686
Materiale tecnico	6.530.720	6.271.251	259.469
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.767.842	15.614.687	1.153.155
Fondo svalutazione magazzino MP	(900.000)	(900.000)	-
Prodotti finiti e merci	26.377.022	19.951.816	6.425.206
Fondo svalutazione magazzino PF	(2.950.000)	(2.950.000)	-
Totale	39.294.864	32.616.503	6.678.361

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle Materie Prime e dei Prodotti Finiti, si rimanda direttamente ai criteri generali di valutazione scritti in testa alla presente nota integrativa.

L'incremento delle rimanenze è dovuto essenzialmente all'aumento di scorte dei prodotti finiti rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio in corso, non sono intervenute movimentazioni nel f.do svalutazione magazzino, in quanto il valore dell'esercizio precedente è stato ritenuto congruo ai fini di una corretta valutazione delle rimanenze finali.

Le rimanenze sono imputabili interamente alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

CREDITI

Crediti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Verso clienti	60.001.365	56.731.299	3.270.066
Verso imprese controllanti	512.753	3.049.708	(2.536.955)
Verso imprese sott. al controllo delle controllanti	5.538	248	5.290
Crediti tributari	13.634.792	10.331.977	3.302.815
Imposte anticipate	7.789.035	7.197.704	591.331
Verso altri	2.914.911	2.318.504	596.407
Totale	84.858.395	79.629.440	5.228.955

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	55.819.372	4.181.993	-	60.001.365
Verso imprese controllanti	512.753	-	-	512.753
Verso imprese sott. al controllo delle controllanti	5.538	-	-	5.538
Crediti tributari	13.634.792	-	-	13.634.792
Imposte anticipate	7.789.035	-	-	7.789.035
Verso altri	2.914.911	-	-	2.914.911
Totale	80.676.402	4.181.993	-	84.858.395

Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Clienti	65.269.610	60.531.299	4.738.311
Fondo svalutazione crediti	(5.268.245)	(3.800.000)	(1.468.245)
Totale	60.001.365	56.731.299	3.270.066

Nel 2019 il fondo svalutazione crediti ha registrato le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	Fondo ex art. 2426 Codice Civile	Fondo ex art. 71 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31.12.2018	3.521.250	278.750	3.800.000
Utilizzi dell'esercizio	(278.750)	(1.154.582)	(1.433.332)
Accantonamento dell'esercizio	310.724	2.590.853	2.901.577
Saldo al 31.12.2019	3.553.224	1.715.021	5.268.245

In particolare, il fondo è costituito per circa 4,9 circa milioni di Euro circa da accantonamenti, assoggettati a ripresa fiscale, effettuati negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso, seguendo una logica prudenziale ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile coerentemente agli esiti delle specifiche analisi svolte sulla qualità del credito. La restante parte (310 mila Euro) è originata dall'accantonamento effettuato secondo l'art. 106 del DPR 917/1986 e pari allo 0,50% dell'ammontare complessivo lordo dei crediti commerciali iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019. La presente distinzione è stata mantenuta al fine di garantire una migliore comprensione della determinazione del calcolo della fiscalità anticipata.

Per una più completa valutazione dell'entità dei crediti commerciali e del rischio connesso si tenga altresì conto dei crediti, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, a titolo di crediti diversi presso la clientela (1,23 milioni di Euro). A beneficio di una completa comprensione dell'area crediti si sottolinea come la Capogruppo Sammontana S.p.A., abbia effettuato cessioni rotative di crediti a società di factor per circa 41 milioni di Euro durante l'esercizio. Al 31 dicembre 2019 si registrano crediti factor ancora da incassare per 1,25 milioni di Euro.

Crediti verso imprese controllate

Non esistono crediti vantati nei confronti di imprese controllate al 31.12.2019.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobiliare Ind.le S.r.l.	5.514	208	5.306
Fattoria La Leccia S.agr. a r.l.	24	39	(16)
Totale	5.538	248	5.290

Il saldo 2019 esprime il credito commerciale della Capogruppo Sammontana S.p.A. nei confronti di Immobiliare Ind.le S.r.l. e Fattoria La Leccia S.agr. a r.l..

Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso imprese controllanti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti commerciali			
Sammontana S.p.A.	512.753	52.653	460.100
Altri Crediti			
Sammontana S.p.A.	-	2.962.042	(2.962.042)
Transfrigo S.r.l.	-	35.013	(35.013)
Totale	512.753	3.049.708	(2.536.955)

Si segnalano crediti per circa 500 mila Euro derivanti da normali rapporti commerciali.

La diminuzione nella voce "Altri crediti" invece, per un valore di circa 2,46 milioni di Euro, si riferisce allo smobilizzo di un credito tramite operazione di Factor pro-soluto da parte della controllante Sammontana Finanziaria S.r.l.. Il credito era afferente all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1-quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201). L'avente causa, Sammontana Finanziaria S.r.l., smobilizzando tale credito nel 2019, ha "riversato" nello stesso esercizio la parte relativa ad ogni società del gruppo.

Per il 2019, non si segnala il credito IRES che Sammontana S.p.A. che vantava nei confronti della controllante Sammontana Finanziaria per maggiori acconti versati rispetto all'imposta di competenza calcolata al 31.12.2019; la controllata Transfrigo ne vanta uno della medesima natura invece, per 35 mila Euro circa.

Crediti tributari

Crediti tributari	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Credito IVA	12.495.018	7.444.182	5.050.836
Crediti IVA richiesti a rimborso	-	2.095.136	(2.095.136)
Crediti per IRAP	319.589	7.909	311.680
Altri crediti	820.185	784.750	35.435
Totale	13.634.792	10.331.977	3.302.815

Anche nel corso dell'esercizio 2019 la Capogruppo Sammontana S.p.A. presenta un importante credito IVA per circa 12,4 milioni di Euro. Transfrigo, presenta crediti IVA per 65 mila Euro circa. Alla chiusura del presente esercizio, non si registrano crediti IVA richiesti a rimborso.

La voce Altri crediti è costituita principalmente dall'istanza di rimborso IVA auto ai sensi del D.L. 258 del 15/09/2006. La Capogruppo Sammontana S.p.A. ha infatti sfruttato la possibilità che veniva concessa dal suddetto decreto per il diritto al recupero della parte di IVA indetraibile sull'acquisto di autovetture e autoveicoli e sul sostenimento di spese accessorie fino a settembre 2006 (circa 436 mila Euro).

Altre voci da sottolineare sono:

- il credito d'imposta concesso alla Capogruppo Sammontana S.p.A. per i costi 2018 sostenuti in attività di ricerca e sviluppo per circa 318 mila Euro e ancora da incassare;
- crediti sulle accise per il IV trim 2019 per circa 45 mila Euro in capo alla controllata Transfrigo S.r.l..

Crediti per imposte anticipate

Imposte anticipate	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imposte anticipate IRES	6.866.567	6.310.080	556.487
Imposte anticipate IRAP	922.468	887.624	34.844
Totale	7.789.035	7.197.704	591.331

Le imposte anticipate, appartenenti all'Azienda Capogruppo, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali in vigore, corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno, nel rispetto del principio che ne prevede la rilevanza solo in presenza della ragionevole certezza della recuperabilità in esercizi successivi. Tali imposte appartengono esclusivamente all'Azienda Capogruppo.

Crediti verso altri

I crediti verso altri registrano un importo di circa 2,9 milioni di Euro e la struttura analitica della voce è riportata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti verso dipendenti	72.895	16.422	56.473
Anticipi a fornitori	27.220	20.000	7.220
Credito verso Conai per rimborso FY 2019	132.929	88.415	44.514
Crediti verso agenti	8.317	264.049	(255.732)
Crediti per factor	1.225.587	1.518.390	(292.803)
Crediti v/instituti previdenziali	70.748	139.417	(68.669)
Credito d'imposta per R&S 2019	365.744	-	365.744
Credito per Nc da emettere	655.129	-	655.129
Altri crediti	356.337	271.812	84.525
Totale	2.914.906	2.318.505	596.401

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Attività Finanziarie non immobilizzate	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	11.067	-	11.067
Attività fin. gestione accentrata tesoreria	6.152	5.372	780
Totale	17.219	5.372	11.847

L'importo delle "attività finanziarie per gestione accentrata tesoreria", si riferisce esclusivamente a crediti per interessi su cash pooling vantati dalla controllata Transfrigo S.r.l. nei confronti di Sammontana Finanziaria S.r.l..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

La voce "Attività finanziarie non immobilizzate" accoglie il valore di Mark to Market del contratto option sottoscritto dalla Capogruppo nel 2019 con BNL:

Strumenti finanziari derivati attivi	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Strumenti finanziari derivati attivi	-	11.067	-	11.067
Totale	-	11.067	-	11.067

Nel 2019, la Capogruppo Sammontana S.p.A. ha sottoscritto un contratto di copertura da rischio di cambio (contratto di opzione), con decorrenza 13 dicembre 2019 e scadenza 29 luglio 2020. L'importo della valuta acquistata è pari a GBP 1.000.000 per un corrispettivo di EUR 1.177.856, dietro pagamento di un premio pari a Euro 21.940.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC 32, nella Nota Integrativa si riportano le principali informazioni dello strumento:

- il fair value positivo alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio 2019 risulta complessivamente pari a 11.067 Euro;
- la riserva di patrimonio è stata movimentata nell'esercizio per 11.067 Euro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità liquide	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari e postali	11.852.125	26.534.497	(14.682.372)
Denaro ed altri valori in cassa	171.013	171.966	(953)
Totale	12.023.138	26.706.463	(14.683.324)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La posta "denaro in cassa" è riferita principalmente ai versamenti effettuati dalle Filiali in cassa continua negli ultimi giorni dell'anno 2019 ed accreditati dalle banche nei primi giorni del 2020.

Per una ulteriore analisi si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Risconti attivi su costi commerciali	494.382	397.691	96.691
Risconti attivi vari	49.232	117.944	(68.712)
Ratei attivi	6.016	9.400	(3.384)
Totale	549.630	515.636	24.595

I risconti attivi su costi commerciali accolgono la quota di contributi riconosciuta anticipatamente a clienti a fronte di contratti aventi durata pluriennale.

La composizione della voce "risconti attivi vari" è dovuta principalmente al metodo di contabilizzazione del Maxicanone iniziale anticipato su due contratti di leasing stipulati nel 2013 con durata 2013 - 2020 e aventi per oggetto l'utilizzo di impianti e macchinari all'avanguardia tecnica in capo alla Capogruppo Sammontana S.p.A.. Si rileva che non esistono risconti oltre i 5 anni.

PATRIMONIO NETTO

Movimentazione del Patrimonio Netto (Dati in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva avanzo di fusione	Riserva Op copertura flussi finanziari	Distribuzione Dividendi	Utile (perdita) esercizio	Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2018	21.600	26.160	4.320	30.162	2.890.977	24	-	14.393	99.549
Destinazione risultato 2018				9.569				(14.393)	(4.824)
Variatione PN per distribuzione Dividendi									-
Variatione PN per Risultato Operativo di copertura						(13)			(13)
Risultato di periodo					(176)			20.783	20.607
Saldi al 31 dicembre 2019	21.600	26.160	4.320	39.731	2.890.801	11	-	20.783	115.320

Il Capitale Sociale è composto da 21.600.000 Azioni Ordinarie del valore nominale di un Euro cadauna e da 3 Azioni Speciali sottoscritte nel 2019 del valore nominale di un Euro.

L'aumento di capitale è stato sottoscritto in sede di Assemblea Straordinaria il 29 maggio 2019.

Prospetto di raccordo del Patrimonio Netto (Dati in migliaia di Euro)

Descrizione	PN 31.12.2019	Risultato d'esercizio 2019
Patrimonio netto ed utile come riportati nel bilancio della controllante	119.041	20.899
Storno valore di carico delle partecipazioni consolidate	(3.845)	-
Quota parte patrimonio netto e risultati delle partecipazioni consolidate	2.277	171
Differenza di consolidamento + Marchio al netto degli ammortamenti	(2.891)	(360)
Imposte differite passive su marchio	737	73
Totale scritture di consolidamento	115.320	20.784
Patrimonio Netto di Gruppo	115.320	20.784
Patrimonio Netto Totale	115.320	20.784

La riserva di copertura flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli effetti fiscali. Tale riserva, secondo quanto predisposto dall'art. 2426 c.1 num 11-bis del Codice Civile, non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447.

FONDI RISCHI ED ONERI

La voce "Fondi Rischi e Oneri" è scomponibile negli aggregati riportati nella tabella che segue e si riporta sotto la movimentazione dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Per trattamento di quiescenza	2.014.005	1.922.011	91.994
Per imposte	5.368.881	6.184.018	(815.137)
Per strumenti finanziari derivati passivi	-	11.187	(11.187)
Altri	2.099.915	1.212.545	887.370
Totale	9.482.801	9.329.761	153.040

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie il debito della Capogruppo Sammontana S.p.A. in favore degli agenti determinato ai sensi del C.C.N.L. degli agenti e dei rappresentanti.

Il fondo trattamento fine mandato accoglie il debito sempre dell'Azienda Capogruppo in favore dell'amministratore Leonardo Bagnoli in caso di cessazione della carica.

I Fondi per imposte accolgono le imposte differite determinate nel rispetto del principio di competenza.

Le imposte differite sono state determinate applicando le aliquote vigenti alle quote di plusvalenze rinviate a tassazione, agli ammortamenti anticipati ed all'ammortamento del marchio su cui è stato principalmente allocato il disavanzo di fusione generatosi per incorporazione della Controllata GranMilano S.p.A avvenuto nel 2010. Il decremento nel corso del 2019 è dovuto al rilascio dei fondi di competenza dell'esercizio.

La voce "Altri" dei Fondi rischi ed oneri è così variata:

Altri	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Fondo rischi ed oneri	1.212.545	1.267.946	380.576	2.099.915
Totale	1.212.545	1.267.946	380.576	2.099.915

Il "Fondo rischi ed oneri" ha la funzione di tutelare il Gruppo da eventuali perdite derivanti da cause pendenti, da insufficienza di coperture assicurative, da svalutazione di poste dell'attivo e da problematiche connesse al personale dipendente.

Gli incrementi dell'anno sono dovuti principalmente alla costituzione di un fondo rischi specifico per i costi derivanti dalla chiusura dello stabilimento di Pomezia.

I decrementi dell'anno sono relativi a chiusura di atti transattivi e costi in generali afferenti ad anni precedenti e già considerati nel fondo rischi.

La quasi totalità degli importi sono riferiti alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto

Ammontare al 1° gennaio 2019	9.022.486
Utilizzi dell'esercizio	(1.013.482)
Trasferimenti F/Categ/Tesoreria	(3.452.274)
Accantonamento dell'esercizio	3.640.532
Altri movimenti	130.765
Ammontare al 31 dicembre 2019	8.328.028
Variazione netta dell'esercizio	(694.459)

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono composti come sotto riportato.

Per una trattazione più ampia si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Obbligazioni	15.000.000	27.000.000	(12.000.000)
Debiti verso banche	61.973.202	72.840.342	(10.867.140)
Debiti verso altri finanziatori	-	32.648	(32.648)
Debiti verso fornitori	49.932.350	39.841.160	10.091.190
Debiti verso imprese controllanti	4.442.313	3.472.263	970.050
Debiti v/imp. controllo delle controllanti	552.885	417.909	134.976
Debiti tributari	3.966.063	2.941.983	1.024.080
Debiti verso istituti di previdenza	3.938.778	3.131.172	807.606
Altri debiti	26.265.440	23.646.893	2.618.547
Totale	166.071.031	173.324.370	(7.253.339)

Di seguito la suddivisione dei debiti per scadenza:

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	12.000.000	3.000.000	-	15.000.000
Debiti verso banche	22.324.181	39.649.021	-	61.973.202
Debiti verso fornitori	49.932.349	-	-	49.932.350
Debiti verso imprese controllanti	4.442.313	-	-	4.442.313
Debiti v/imp. controllo delle controllanti	552.885	-	-	552.885
Debiti tributari	3.966.063	-	-	3.966.063
Debiti verso istituti di previdenza	3.938.778	-	-	3.938.778
Altri debiti	26.265.440	-	-	26.265.440
Totale	123.422.010	42.649.021	-	166.071.031

Obbligazioni

Obbligazioni	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Prestito Obbligazionario	12.000.000	3.000.000	-	15.000.000
Totale	12.000.000	3.000.000	-	15.000.000

In data 19 giugno 2008, con verbale di assemblea rogato Notaio Vincenzo Gunnella n. rep. 37.205/16.733, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Sammontana S.p.A. ha deliberato l'emissione di un Prestito Obbligazionario di complessivi Euro 79,5 milioni diviso in obbligazioni da 1.000 Euro ciascuna, con scadenza 31 dicembre 2016.

Sono stati emessi n. 159 certificati obbligazionari nominativi, ognuno composto da n. 500 obbligazioni.

Il Prestito Obbligazionario è stato interamente sottoscritto dai membri delle famiglie Bagnoli ed è riferito all'operazione di acquisizione della Società GranMilano S.p.A..

Durante il 2011 l'Azienda Capogruppo ha rimborsato agli obbligazionisti 3 milioni di Euro, mentre nel 2015 sono stati rimborsati ulteriori 13,5 milioni.

In data 18 novembre 2016 tale prestito è stato rimborsato ancora per 12 milioni di Euro.

In data 12 dicembre 2016, con verbale di assemblea rogato Notaio Vincenzo Gunnella n. rep. 47.511/23.366 l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Sammontana S.p.A. ha deliberato la rinegoziazione del Prestito Obbligazionario di complessivi 51 milioni di Euro (importo pari al debito residuo) diviso in obbligazioni da 1.000 Euro ciascuna, con scadenza 31 dicembre 2021.

Sono stati emessi n. 102 certificati obbligazionari nominativi, ognuno composto da n. 500 obbligazioni.

A fine 2017 e a fine 2018 sono stati rimborsati 12 milioni di Euro per ogni anno; lo stesso importo è stato rimborsato anche a fine 2019.

Debiti verso banche

Di seguito le informazioni concernenti i finanziamenti a medio-lungo termine:

	Anno di erogazione	Anno di scadenza	Saldo al 31.12.2019	Parte a breve termine	Parte a medio lungo termine
CRF	2018	2021	15.000.000	7.500.000	7.500.000
Totale			15.000.000	7.500.000	7.500.000

Il Finanziamento di 15 milioni di Euro è stato acceso nel precedente esercizio per normali esigenze di finanziamento e vedrà il rimborso per la metà nel 2020 e per l'altra metà nel 2021.

	Anno di erogazione	Anno di scadenza	Saldo al 31.12.2019	Parte breve termine	Parte a medio lungo termine
Mediobanca	2015	2020	7.000.000	7.000.000	-
Totale			7.000.000	7.000.000	-

Il mutuo da 35 milioni di Euro originari, contratto nell'esercizio 2015, è stato acceso anche in questo caso, sia per normali esigenze di finanziamento, sia per la volontà aziendale di rimodulare l'indebitamento bancario di fine 2014.

	Anno di erogazione	Anno di scadenza	Saldo al 31.12.2019	Parte breve termine	Parte a medio lungo termine
Mediobanca	2018	2022	15.000.000	-	15.000.000
Totale			15.000.000	-	15.000.000

Il mutuo contratto nel periodo amministrativo precedente con scadenza dell'intero importo oltre il 2019, è stato acceso sia per normali esigenze di finanziamento, sia per la volontà aziendale di modulare in maniera equilibrata l'indebitamento bancario fra parte a medio-lungo termine e parte a breve termine.

	Anno di erogazione	Anno di scadenza	Saldo al 31.12.2019	Parte breve termine	Parte a medio lungo termine
Mediobanca	2019	2024	10.000.000	-	10.000.000
Totale			10.000.000	-	10.000.000

Nel presente esercizio è stato acceso un mutuo da complessivi 10 milioni di Euro, per normali esigenze di finanziamento operativo aziendale. L'inizio del rimborso del capitale è previsto a partire dall'esercizio 2021.

	Anno di erogazione	Anno di scadenza	Saldo al 31.12.2019	Parte breve termine	Parte a medio lungo termine
Credit Agricole	2017	2021	5.000.000	2.500.000	2.500.000
Totale			5.000.000	2.500.000	2.500.000

Il mutuo, acceso nel 2017 per un totale di 10 milioni di Euro, è stato contratto per normali esigenze di finanziamento. Nel corso del 2020 verranno rimborsati un totale di 2,5 milioni di Euro suddivisi in due rate.

	Anno di erogazione	Anno di scadenza	Saldo al 31.12.2019	Parte breve termine	Parte a medio lungo termine
MPS	2017	2022	6.666.667	2.222.222	4.444.445
Totale			6.666.667	2.222.222	4.444.445

Il mutuo da 10 milioni di Euro, contratto nel 2017 è stato acceso, sia per normali esigenze di finanziamento, sia per la volontà aziendale di modulare in maniera equilibrata l'indebitamento bancario fra parte a medio-lungo termine e parte a breve termine dell'anno 2017.

	Anno di erogazione	Anno di scadenza	Saldo al 31.12.2019	Parte breve termine	Parte a medio lungo termine
Credito Emiliano	2018	2021	1.460.885	1.169.885	291.000
Totale			1.460.885	1.169.885	291.000

Il mutuo contratto nel presente periodo amministrativo è stato acceso per normali esigenze di finanziamento aziendale.

Si segnala che i prospetti sopra riportati evidenziano il valore nominale dei finanziamenti e che relativamente a alcuni di essi, viene riportato in bilancio un importo inferiore, dovuto ai dettati del criterio del costo ammortizzato.

A chiudere l'indebitamento bancario concorrono gli scoperti su cc per circa 2 milioni di Euro, gli interessi passivi su mutui di competenza dell'esercizio ma di manifestazione finanziaria futura e gli interessi passivi di competenza per scoperto di cc che verranno addebitati dagli istituti di credito nel 2019 per un totale di 40 mila Euro circa.

Tutte le operazioni in essere sopra esposte sono riferibili alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

Covenants

I principali contratti di finanziamento, prevedono, in linea con le prassi di mercato per debitori di standing creditizio similare, il rispetto di:

- parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, il più significativo dei quali, mette in relazione l'indebitamento finanziario netto con il margine operativo lordo (EBITDA), misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;
- impegni di negative pledge ai sensi dei quali la società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
- clausole di "pari passu", in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie, e clausole di change of control, che si attivano nel caso di perdita del controllo societario da parte dell'azionista di maggioranza;
- limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare.

La misurazione dei financial covenants e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo. In base alle risultanze al 31 dicembre 2019 tutti i parametri sono stati ampiamente soddisfatti.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta in aumento di circa 10 milioni di Euro rispetto all'anno precedente attestandosi a circa 49,9 milioni. Tale aumento rientra nella normale operatività del Gruppo, in quanto nei primi giorni del 2020 sono stati pagati tutti i fornitori in scadenza di quel periodo.

Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2019 non sussistono debiti verso le imprese collegate.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la Controllante Sammontana Finanziaria S.r.l. da parte di Sammontana S.p.A. e di Transfrigo S.r.l., è così composto:

Debiti verso imprese controllanti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti finanziari			
Cash pooling Sammontana	1.437.677	3.185.206	(1.747.529)
Cash pooling Tranfrigo	324.770	168.958	155.812
Debiti commerciali			
Rapporti commerciali Sammontana	123	118.099	(117.976)
Debiti per Imposte			
Ires Sammotana	2.665.775	-	2.665.775
Ires Transfrigo	13.968	-	13.968
Totale	4.442.313	3.472.263	970.050

Il debito verso la Controllante Sammontana Finanziaria S.r.l. è riferito a saldi negativi di cash pooling per circa 1,4 milioni di Euro in capo a Sammontana S.p.A. e per 324 mila Euro in capo, a debiti per IRES per 2,6 milioni di Euro e a posizioni commerciali per 123 Euro.

Debiti per imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobiliare Industriale S.r.l.	415.998	416.715	(716)
Fattoria La Leccia Soc. Agr. a r.l.	136.887	1.194	135.693
Totale	552.885	417.909	134.976

Tali debiti rappresentano pendenze di natura commerciale verso le società Immobiliare Industriale S.r.l. e verso Fattoria La Leccia Soc. Agricola r.l.. Entrambi gli importi si riferiscono a debiti della Capogruppo Sammontana S.p.A..

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

L'importo, rappresentato essenzialmente dalle ritenute su retribuzioni e compensi professionali versate nel gennaio 2019, risulta essere così suddiviso:

Debiti tributari	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Sammontana S.p.A.	3.934.494	2.900.595	1.033.899
Transfrigo S.r.l.	31.569	41.388	(9.819)
Totale	3.966.063	2.941.983	2.941.983

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie le passività inerenti contributi per il personale, per agenti e per assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Altri debiti

Altri debiti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Verso la clientela	17.602.077	15.948.557	1.653.520
Verso il personale	8.378.036	7.526.859	851.177
Verso altri	285.327	24.527	260.800
Totale	26.265.440	23.499.943	2.765.497

La voce debiti verso la clientela è riferita a “premi di fine anno” legati al raggiungimento di obiettivi di vendita. Nel corso dell'esercizio si sono riconosciuti parte degli stessi in modo da ridurre sia l'esposizione reale dei clienti sia gli accantonamenti di fine esercizio.

Inoltre, tale voce accoglie anche la riclassifica dei saldi “avere” clienti per 4,9 milioni di Euro.

I debiti verso il personale sono principalmente costituiti:

- 4,1 milioni di Euro circa da debiti verso i dipendenti per retribuzioni differite (mensilità aggiuntive, ferie e festività maturate e non godute) e per i relativi contributi;
- 2,4 milioni di Euro da retribuzioni relative a dicembre 2019 corrisposte a gennaio 2020.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e Risconti Passivi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ratei passivi	29.260	-	29.260
Totale	29.260	-	29.260

Trattasi di ratei passivi su interessi bancari, addebitati in conto corrente a fine marzo 2020. Non esistono ratei passivi oltre i 5 anni.

CONTO ECONOMICO

(Dati in Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	387.693.775	372.987.616	14.706.159
Variazione delle rimanenze di prodotti	6.425.206	(2.159.709)	8.584.915
Altri ricavi e proventi	5.481.519	5.628.704	(147.185)
Totale	399.600.500	376.456.611	23.143.889

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Vendita merci	385.207.187	371.177.198	14.029.989
Vendita accessori	2.386.188	1.710.018	676.171
Prestazioni di servizi	100.400	100.400	-
Totale	387.693.775	372.987.616	14.706.159

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il fatturato ottenuto sul territorio italiano rappresenta oltre il 97% del fatturato complessivo.

Il fatturato sviluppato con i clienti esteri è costituito principalmente, per 3,5 milioni di Euro circa, da vendite effettuate nel Regno Unito, per 4 milioni di Euro circa per quelle effettuate in Germania e Austria, per circa 5 milioni da quelle effettuate nei paesi dell'est Europa.

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti

A fine esercizio le rimanenze hanno fatto registrare una diminuzione di 6,4 milioni Euro, tale incremento è imputabile per la totalità alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

Altri ricavi e proventi

Di seguito si riporta in tabella il dettaglio degli altri ricavi:

Altri ricavi e proventi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Locazioni	42.626	70.925	(28.299)
Plusvalenze su vendita cespiti	98.080	203.711	(105.632)
Recupero costi distributivi e generici	352.077	255.086	96.991
Recuperi assicurativi	86.804	1.537.807	(1.451.003)
Ricavi per vendita altri materiali	1.188.330	755.087	433.243
Contributi in c/esercizio	163.944	14.678	149.266
Ricavi per conguagli energetici	616.183	729.681	(113.498)
Sopravvenienze attive (*)	1.723.013	928.708	794.305
Altri	1.210.462	1.133.021	77.440
Totale	5.481.519	5.628.704	(827.992)

(*) Per il dettaglio della voce sopravvenienze attive, si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione inerente agli oneri/proventi attivi non ricorrenti.

Da segnalare che la voce "altri" contiene un credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo pari a 370 mila Euro circa, inerenti alle spese incrementalmente in R&S computato su una base fissa data dalla media delle stesse spese degli anni 2012-2014.

Il credito d'imposta è riferibile alla Capogruppo Sammontana S.p.A. per la totalità dell'importo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	143.693.776	137.444.205	6.249.571
Servizi	121.679.299	107.951.044	13.728.255
Godimento di beni di terzi	9.432.638	9.260.787	171.851
Per il personale	74.831.725	70.880.337	3.951.388
Amm.to immobilizzazioni immateriali	5.403.139	4.151.406	1.251.733
Amm.to immobilizzazioni materiali	21.201.745	19.627.715	1.574.030
Svalutazione crediti attivo circolante	2.901.577	1.575.074	1.326.503
Variazione rimanenze materie prime	(1.153.155)	(150.877)	(1.002.278)
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	1.256.880	800.000	456.880
Oneri diversi di gestione	2.813.050	2.957.461	(144.411)
Totale	382.060.672	354.497.152	27.563.520

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Materie prime, sussidiarie e merci	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Materie prime	110.922.474	109.056.303	1.866.171
Merci	18.868.209	16.706.534	2.161.675
Materiali di consumo	6.971.557	2.053.824	4.917.734
Materiali pubblicitari	3.151.621	2.849.710	301.912
Altri acquisti	3.779.914	6.777.835	(2.997.921)
Totale	143.693.776	137.444.205	6.249.570

Si tratta essenzialmente di costi sostenuti per l'acquisto di materie prime per la produzione di gelato e di pasticceria surgelata sostenute dalla Capogruppo Sammontana S.p.A..

I costi per merci sono principalmente relativi all'acquisto da terzi di gelato, prodotti di pasticceria, snack salati e piatti pronti.

Il costo totale, che ha visto un incremento rispetto all'esercizio precedente delle materie prime e merci, è direttamente correlato con la voce "ricavi di vendita".

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

Costi per servizi

Servizi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Utenze	10.397.128	10.154.566	242.562
Servizi amministrativi	2.669.770	2.510.412	159.358
Trasporti e magazzinaggi	29.643.339	27.704.277	1.939.061
Prestazioni e consulenze commerciali	1.320.113	926.242	393.870
Provvigioni e costi agenti	7.329.508	6.908.608	420.900
Costi commerciali Concessionari	17.291.836	15.859.058	1.432.778
Costi di pubblicità	11.811.114	9.913.271	1.897.843
Costi commerciali altri canali distributivi	27.917.849	23.709.550	4.208.299
Contributi commerciali vari	385.860	1.219.435	(833.574)
Servizi industriali	6.340.822	3.805.008	2.535.814
Manutenzioni	2.303.754	2.503.014	(199.260)
Altri servizi	4.268.208	2.737.603	1.530.605
Totale	121.679.299	107.951.044	13.728.255

La voce "Costi Commerciali Concessionari", contiene i contributi corrisposti alla nostra rete di vendita per il servizio distributivo.

Il costo sostenuto per la pubblicità rappresenta il 9,5% circa della spesa totale per "Servizi" e presenta un'incidenza in linea rispetto all'esercizio precedente.

I servizi amministrativi includono i compensi degli Amministratori (350 mila Euro circa), del Collegio Sindacale (40 mila Euro) e per il controllo contabile (100 mila Euro circa).

La voce "Servizi Industriali" comprende sia i costi relativi a consulenze tecniche (1,3 milioni di Euro), sia i costi per smaltimenti rifiuti ed altri oneri ambientali (0,4 milioni di Euro).

Tutti i costi descritti di cui sopra, si riferiscono alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

Costi per il godimento di beni di terzi

Godimento beni di terzi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Affitti passivi	4.863.758	4.716.645	147.113
Locazione attrezzature industriali	34.581	53.567	(18.985)
Locazione Autoveicoli	1.517.435	1.670.998	(153.564)
Locazioni Beni Diversi	1.042.641	949.057	93.584
Leasing	744.716	708.712	36.003
Altri Costi	1.229.507	1.161.808	67.699
Totale	9.432.638	9.260.787	171.851

Il costo per godimento per beni di terzi presenta in leggero aumento rispetto all'anno passato dovuto ad una normale gestione aziendale.

Si segnala che la voce locazione di autoveicoli è essenzialmente rappresentata dai canoni corrisposti per il cd. "noleggio lungo termine" di autovetture e che gli altri costi afferiscono soprattutto a Royalties Passive per sfruttamento di marchi di altrui proprietà e canoni di noleggio software.

Tali oneri sono per la quasi totalità sono da attribuirsi alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

Costi per il personale

Costi per il personale	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Salari e stipendi	47.431.516	46.153.198	1.278.318
Oneri sociali	15.946.659	15.222.505	724.154
Trattamento di fine rapporto	3.640.533	3.671.003	(30.470)
Altri costi del personale	7.813.017	5.833.631	1.979.386
Totale	74.831.725	70.880.337	3.951.388

La voce comprende l'intera spesa retributiva e contributiva sostenuta per il personale dipendente ivi compresi i premi, i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, gli oneri a carico dell'azienda per il fondo integrativo pensioni (Alifond), il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi.

Il costo inerente al personale vede un aumento 3,7 milioni di Euro.

Dati sull'occupazione e formazione del personale

Dipendenti	31.12.2019	31.12.2018
Dirigenti	26	24
Impiegati	386	382
Operai	665	674
Totale	1.077	1.080

Numero medio dipendenti	2019	2018
Dirigenti	25	24
Impiegati	395	399
Operai	775	771
Totale	1.195	1.194

L'organico al 31 dicembre 2019 comprende 30 addetti operativi nelle filiali dislocate sul territorio nazionale, mentre le restanti unità sono operative presso la sede di Empoli (552 unità circa), Colognola ai Colli (193 unità), Pomezia (93 unità) e Vinci (192 unità), 17 addetti autisti sono riferiti alla controllata Transfrigo S.r.l..

La stagionalità delle vendite e, quindi, dell'attività produttiva ha richiesto, nel corso dell'anno, l'assunzione di personale con contratto a termine di tipo stagionale pari a 263 unità, in prevalenza con qualifica di operaio. Il personale dipendente è stato integrato con 5 stagisti.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto dell'industria alimentare e quello dei dirigenti dell'industria.

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini	25	38	212	451
Donne	1	1	135	197
Età media	56	52	45	49
Anzianità lavorativa < 2 anni	3	1	59	44
Anzianità lavorativa 2 < 5 anni	3	-	54	38
Anzianità lavorativa 6 < 12 anni	7	3	66	121
Anzianità lavorativa > 12 anni	13	35	168	462

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e del relativo processo di obsolescenza.

L'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che grava sull'esercizio 2019 ammonta a 23,7 milioni di Euro, valore in diminuzione rispetto al 2017 di circa 1 milione Euro.

Riportiamo sotto in modo analitico tali valori:

Ammortamenti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Amm. Immob. Immateriali	5.403.139	4.151.406	1.251.733
Amm. Immob. Materiali	21.201.745	19.627.715	1.574.030
Totale	26.604.884	23.779.121	2.825.763

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come citato nel paragrafo relativo ai crediti, è stato accantonato lo 0,50% dell'ammontare dei crediti verso clienti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019 secondo quanto previsto dall'art. 106 del DPR 917/1986 per un valore di circa 310 mila Euro.

Inoltre, in via prudenziale, è stato effettuato un ulteriore accantonamento per circa 2,6 milioni di Euro.

La svalutazione dei crediti è da imputare per la totalità alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze finali di materie prime e sussidiarie al 31 dicembre 2019 sono incrementate di circa 1,5 milioni Euro.

Le rimanenze sono imputabili integralmente alla Capogruppo.

Accantonamenti per Rischi

L'incremento dell'anno di 1,25 milioni di Euro è dovuto principalmente alla costituzione di un fondo rischi specifico per i costi potenziali e futuri derivanti dalla chiusura dello stabilimento di Pomezia e, relativi, in particolare a fabbricati impianti generali e specifici. Tale accantonamento è in capo per intero a Sammontana S.p.A..

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Contributi associativi	303.554	296.385	7.169
Erogazioni liberali	87.527	53.750	33.777
Spese di rappresentanza	298.629	221.871	76.758
Imposta Comunale sugli Immobili (IMU)	570.918	570.775	143
Altre imposte e tasse	759.009	960.407	(201.398)
Sanzione, multe ed ammende	86.888	34.027	52.861
Altri oneri	706.526	820.246	(113.720)
Totale	2.813.049	2.957.461	(144.411)

Questa voce contiene varie poste contabili, la maggior parte riferibili a specifici oneri tributari ed a costi relativi ad associazioni di categoria (303 mila Euro).

Le altre imposte e tasse sono principalmente rappresentate da imposta sulla pubblicità (400 mila Euro circa).

Le voci sopra esposte sono essenzialmente riferibili per intero all'Azienda Capogruppo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi ed oneri finanziari	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Altri proventi finanziari	340.384	386.774	(46.390)
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.446.177)	(1.932.794)	486.617
Utili e perdite su cambi	12.454	(7.652)	20.106
Totale	(1.093.339)	(1.553.672)	460.333

Gli "altri proventi finanziari" sono così dettagliati:

Altri proventi finanziari	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Interessi bancari e postali	34.996	50.092	(15.096)
Altri proventi	305.389	336.682	(31.293)
Totale	340.384	386.774	(46.390)

La voce "altri proventi" accoglie essenzialmente gli interessi attivi sulla gestione di cash pooling di gruppo.

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono così dettagliati:

Interessi ed altri oneri finanziari	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Interessi bancari	28.367	50.092	(21.725)
Interessi su finanziamenti	349.992	478.731	(128.739)
Interessi su prest./obbligaz.	939.822	1.357.521	(417.699)
Altri oneri	127.996	46.450	81.546
Totale	1.446.177	1.932.794	(486.617)

Il valore in diminuzione della voce, è dovuta essenzialmente alla diminuzione degli interessi sul prestito obbligazionario. Tale minor costo è dovuto al costante rimborso annuale dello stesso prestito; si ricorda infatti, che nel 2019 sono stati rimborsati ulteriori 12 milioni di prestito obbligazionario interamente relativo alla Capogruppo Sammontana S.p.A..

Al 31 dicembre 2019 le poste in valuta hanno generato le seguenti differenze di cambio:

Utili e perdite su cambi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Utili su cambi	83.278	52.994	30.284
Perdite su cambi	(70.825)	(60.647)	(10.177)
Totale	12.454	(7.653)	20.107

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio si attestano ad un valore di +2.980.421 mila Euro. La variazione di periodo è imputabile alla contabilizzazione da parte della controllante Sammontana S.p.A., del beneficio derivante dal "Patent Box" per il periodo 2015-2019 a seguito dell'accordo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate nel corso del 2019.

Si ricorda che le Società del Gruppo aderiscono al cd. "consolidato fiscale nazionale" promosso dalla holding di Gruppo Sammontana Finanziaria S.r.l..

FISCALITÀ ANTICIPATA E DIFFERITA

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il saldo delle imposte anticipate e differite fa registrare un saldo positivo di 643.828 Euro.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fideiussioni prestate da terzi nell'interesse della Società	18.922.491	14.767.031	4.155.460
Totale	18.922.491	14.767.031	4.155.460

Le principali fideiussioni prestate da terzi nell'interesse della Società sono state rilasciate da banche ed imprese di assicurazione.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Capogruppo Sammontana S.p.A. attesta che ha ricevuto 14.678 Euro per contributi fotovoltaici ricevuti dal Gestore dei Servizi Energetici, a fronte dell'immissione di energia elettrica nella rete, mentre il restante è da imputare a Transfrigo S.r.l., come contributo/rimborso sulle accise del carburante pagate durante il 2019.

Contributi in c/esercizio	31.12.2019
Contributi G.S.E. Sammontana S.p.A.	81.886
Contributi Accise Transfrigo S.r.l.	82.058
Totale	163.994

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In merito ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, si rinvia direttamente alla Relazione sulla Gestione al paragrafo n. 14.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Compensi anno 2019

Organi Amministrativi	346.000
Collegio Sindacale	60.000
Società di Revisione	100.000

Revisione legale dei conti

<i>Società</i>	<i>Durata dell'incarico</i>
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	approvazione bilancio 2021

I compensi spettanti alla Società di Revisione riferiti ai corrispettivi per l'attività di revisione legale su bilancio separato e consolidato ammontano a 100 mila Euro (di cui 5 mila Euro riferiti al bilancio separato della Transfrigo S.r.l.).

Completano la Nota Integrativa le allegate tabelle 1 e 2 relative ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali e materiali.



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo specifici intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non l'evolversi del contagio del c.d. "coronavirus" ed i possibili impatti economici che potrebbe generare sull'economia mondiale in generale, e sull'attività del nostro Gruppo in particolare. Come indicato al paragrafo "Informazioni su rischi e incertezze", sicuramente il nostro volume d'affari e conseguentemente il margine creato risentirà delle restrizioni imposte per arginare il dilagare dell'epidemia. Al fine di contenere al massimo le diseconomie, dall'inizio dell'emergenza, ogni mattina alle 9.30 si tiene un comitato di crisi con tutte le funzioni aziendali per valutare gli interventi da fare ad ogni livello dell'organizzazione.

Tuttavia, allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non essendo possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali impatti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento nei primi mesi del 2020 e nei mesi successivi - e tenendo peraltro conto della possibilità che tale emergenza possa rientrare nei mesi successivi in funzione delle misure di contenimento previste dai governi, dalle autorità competenti nonché dalle banche centrali dei Paesi colpiti dalla diffusione del virus - si ritiene, anche grazie alla solidità finanziaria del Gruppo, che tale circostanza non rappresenti un elemento impattante per il processo di stima della Direzione con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

In capo alla controllante Sammontana S.p.A., è da segnalare che nel mese di marzo è stata ricevuta un'offerta vincolante per l'acquisto dell'area di Milano-Lambrate (ex stabilimento Tre-Marie) per un importo superiore ai 10 milioni di Euro. Nel Consiglio di amministrazione che ha approvato la bozza di questo bilancio, è stato deliberato di accettare questa offerta, arrivata dopo lunghe trattative e adeguata al nuovo PGT recentemente approvato dall'Amministrazione Comunale di Milano.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Empoli, 27 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
della Capogruppo Sammontana S.p.A.

Loriano BAGNOLI





3

ALLEGATI

ALLEGATO 1

TABELLA MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	Netto residuo 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortamenti 2019	Netto residuo 31.12.2019
Diritti brev. Ind. e diritti utilizz op.ing.	624.262	4.754.832	-	(1.622.975)	3.756.119
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.223.620	72.700	-	(2.420.915)	18.875.405
Avviamento	8.789.993	-	-	(950.195)	7.839.798
Costi pluriennali	550.321	59.800	-	(292.140)	317.981
Migliorie su beni di terzi	257.326	334.831	(7.707)	(116.915)	467.535
Totale	31.445.522	5.222.163	(7.707)	(5.403.140)	31.256.838

ALLEGATO 2

TABELLA MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Netto residuo 31.12.2018	Incrementi 2019	Decrementi 2019	Ammortamenti 2019	Netto residuo 31.12.2019
Terreni e fabbricati	61.037.758	2.048.305	(67.521)	(2.550.911)	60.467.631
Impianti e macchinari	38.955.584	12.643.784	(50.753)	(10.782.475)	40.766.140
Attrezzature ind. e comm.	14.213.434	13.429.747	(712.711)	(7.329.765)	19.600.705
Altri beni	1.453.130	1.265.117	(7.764)	(538.594)	2.171.889
Immob. in corso/acconti	4.098.753	2.414.999	(34.800)	-	6.478.952
Totale	119.758.659	31.801.952	(873.549)	(21.201.745)	129.485.317

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Sammontana SpA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico della Sammontana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Sammontana (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Sammontana SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felisetti 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sammontana SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli

- eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Sammontana SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Sammontana al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Sammontana al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Sammontana al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 26 maggio 2020

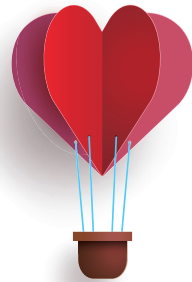
PricewaterhouseCoopers SpA



Francesco Forzoni
(Revisore legale)





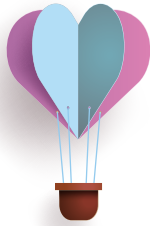


Concept, Graphic design e Realizzazione:

T//ENTY8
STUDIOS

www.28studios.eu

Maggio 2020



Sammontana Italia S.p.A.
Via Tosco Romagnola, 56 | 50053 | Empoli (FI) | Italia

www.sammontanaitalia.it



SAMMONTANA ITALIA

